TEOLOGIA

ABRAHA

TB1003 Sacra Scrittura AT: Libri storici e legali

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Bibbia, Libri storici e legali **Denominazione in inglese:** Bible, historical and juridical Books
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Offrire ai partecipanti una base solida sul testo e sulla sua complessità. La conoscenza dei libri attribuiti a Mosè, l'interpretazione intra-testuale, l'ermeneutica giudaica e cristiana, e l'analisi critico- testuale sono gli obiettivi principali del corso. **Inglese:** To provide participants with a solid foundation on the text and its complexity. Knowledge of the books attributed to Moses, intra-textual interpretation, Jewish and Christian hermeneutics, and critical textual analysis are the main objectives of the course.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** esposizione del significato di storia, mito, eziologia, leggenda. Dati biblici sulla biografia di Mosè. La storicità di Mosè. Confronto dei contenuti del Pentateuco con testi del VOA, con particolare attenzione a: 1. Decalogo. 2. Codice

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	dell'alleanza. 3. Codice di santità. 4.Le leggi cerimoniali o sacerdotali. **Inglese:** explanation of the meaning of history, myth, etiology legend. Biblical data on the biography of Moses. The historicity of Moses. Comparison of the contents of the Pentateuch with texts of the VOA, with particular attention to: 1. Decalogue. 2. Covenant Code. 3. Code of Holiness. 4. The ceremonial or priestly laws.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali anche con il supporto di power point. Distribuzione di note in cartaceo. **Inglese:** Lessons in person with employment of power point and notes on paper when necessary.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare e attenta degli studenti a tutte le lezioni nelle quali il docente non fa un monologo ma cerca di coinvolgere gli studenti facendo domande. Alla fine del corso ci sarà un esame scritto per tutti. **Inglese:** it is useful to make sure the regular and attentive presence of the students at all the lessons in which the teacher does not make a monologue but tries to involve the students by asking questions. At the end of the course there will be a written exam for everyone.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Joel S. Baden, *The composition of the Pentateuch: renewing the documentary hypothesis*, Yale University Press, New Haven – London 2012. Gianantonio Borgonovo (e collaboratori), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Torino 2012. Luciano Lepore, *Alle origini del Pentateuco: lineamenti per una storia della letteratura classica del popolo ebraico*, Sardini, Bornato in Franciacorta (BS) 2013. Thomas Römer (éd.), *La construction de la figure de Moïse = The construction of the figure of Moses*, Gabalda, Paris 2007.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare di conoscere i contenuti dei testi biblici esaminati e le questioni esegetiche collegate ad esse.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare, con proprietà di linguaggio, di conoscere i principi ermeneutici nella lettura dei testi storici, il loro Sitz im Leben e la loro evoluzione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Già risposto, nel n. 19.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Già risposto, nel n. 19.

TLB1134 Tematiche teologiche fondamentali del Pentateuco riscritte in 1 Enoc, Giubilei e 4 Esdra

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Tematiche teologiche fondamentali del Pentateuco riscritte in 1 Enoc, Giubilei e 4 Esdra: cosmogonia, creazione degli angeli, degli umani, la ribellione degli umani, trasmissione del peccato, messianismo, escatologia. **Denominazione in inglese:** Basic theological topics of the Pentateuch rewritten in 1 Enoch, Jubilees and 4 Ezra: cosmogony, creation of angels, humans, the rebellion of humans, transmission of sin, messianism, eschatology.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** creare una consapevolezza sul ruolo imprescindibile di alcuni testi a torto "liquidati come apocrifi" nella formazione dei

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	libri canonici dell'Antico e del Nuovo Testamento. Esempio: 1 Enoc, esplicitamente citato nella Lettera di Giuda 14-15. **Inglese:** To raise awareness of the essential role of some texts wrongly dismissed as apocryphal in the formation of the canonical books of the Old and New Testaments. Example: 1 Enoch, explicitly cited in the Letter of Jude 14-15.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Adeguata conoscenza del libro della Genesi e dei testi apocalittici come Daniele.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lettura di brani scelti su: cosmogonia, creazione degli angeli, degli umani, la ribellione degli umani, trasmissione del peccato, messianismo, escatologia. **Inglese:** Reading of selected passages on: cosmogony, the creation of angels, humans, the rebellion of humans, the transmission of sin, messianism, eschatology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. **Inglese:** Lessons in person.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Boccaccini, *Enoch and the Messiah Son of Man: Revisiting the Book of Parables*, Grand Rapids, 2007. G. Boccaccini, *I giudaismi del Secondo Tempio. Da Ezechiele a Daniele*, Brescia, 2008 [2001]. Molly M. Zahn, "Genre and Rewritten Scripture: A Reassessment", *Journal of Biblical Literature* 131 (2012), 271-288. Jacques T.A.G.M. van Ruiten, *Primaeval History Interpreted. The Rewriting of Genesis 1-11 in the Book of Jubilees*, Leiden – Boston - Köln (Cologne), 2000. James Vanderkam (ed., tr.), *The Book of Jubilees*, Lovanii 1989 (CSCO 510, 511 [SAe 87, 88]). G.W.E. Nickelsburg – J.C. Vanderkam, *1Enoch: A New Translation based on the Hermeneia Commentary*, Minneapolis 2004.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** buona conoscenza dell'italiano e inglese. **Inglese:** good knowledge of Italian and English languages.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Approfondimento della conoscenza del pensiero e degli scritti del Secondo Tempio.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Participants are offered the opportunity to deepen their knowledge of the thought and writings of the Second Temple.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.

TLB2005 Lettura corsiva: testi biblici in ebraico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lectio cursiva: testi biblici in ebraico **Denominazione in inglese:** Lectio cursiva: Biblical texts in Hebrew
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** lo scopo del corso è migliorare la conoscenza della sintassi e della stilistica ebraica in vista di un'integrazione fra sintassi, lo studio esegetico e teologico. Durante le lezioni, non si farà uso di dispositivi elettronici con la Bibbia ebraica

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	analizzata pezzo per pezzo. Si utilizza la Bibbia cartacea. Si studieranno i vari tipi di parallelismo e metafora.
	Inglese: The aim of the course is to refine the knowledge of Hebrew syntax and stylistics in view of an integration between syntax, exegetical and theological study. No electronic devices will be used with the Hebrew Bible analyzed piece by piece. A paper Bible will be read during classes. The various types of parallelism and metaphor will be studied.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È necessaria una base solida dell'ebraico dei livelli precedenti. Si raccomanda l'iscrizione a questo corso soltanto di studenti che hanno la media del 9 nei corsi di lingua ebraica previi.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso analizza alcuni passi, come Genesi 49; Numeri 23,7-10; Giudici 5; Qohelet 1-3; Cantico dei Cantici 8; Giobbe 1–3.
	Inglese: The course analyzes some passages, such as Genesis 49; Numbers 23,7-10; Judges 5; Qohelet 1-3; Song of Songs 8; Job 1–3.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. A tutti i partecipanti è richiesto di leggere a voce alta brani in ebraico in aula.
	Inglese: Lessons in person and notes on paper when necessary. Each student will be asked to read loudly in the classroom passages from the Hebrew Bible.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Il voto si basa sul rendimento dello studente, il quale dovrà leggere, tradurre e commentare un testo già visto durante il corso. Esame orale di 15 minuti.
	Inglese: It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students. The grade is based on the student's performance, who will have to read, translate and comment on a text already seen during the course. Oral exam of 15 minutes.
14. Testi di riferimento/Reference Books	H. Ewald, *Syntax of the Hebrew Language of the Old Testament*, T&T Clark, Edinburgh 1881; repr. Gorgias Press 2005. P. Joüon – T. Muraoka, *A Grammar of Biblical Hebrew*, Subsidia Biblica 27, Roma 2006. B. K. Waltke– M. O'Connor, *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Eisenbrauns, Winona Lake 1990. Wilfred G. E. Watson, *Classical Hebrew Poetry. A Guide to its Techniques*, Journal for the Study of the Old Testament. Supplement Series 26, JSOT Press, Sheffield 1986.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	È necessaria l'esercitazione costante a casa. È di grande aiuto per un apprendimento efficace l'ascolto di testi biblici registrati da rabbini di lingua madre ebraica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del semestre è importante avere una buona padronanza dei contenuti dei testi studiati e oltre, conoscerne la sintassi, lo stile e gli aspetti esegetici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si richiede una buona conoscenza passiva di testi poetici e di prosa elevata dell'ebraico biblico, a partire da una lettura fluente e traduzione corretta dei testi.

TLB2008 - Critica del testo dell'Antico e del Nuovo Testamento

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla Critica Testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento. **Denominazione in inglese:** Introduction to Textual Criticism of the Old and New Testament.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscenza dei vari filoni testuali dell'Antico e del Nuovo Testamento. **Inglese:** Familiarity with the various textual families of the Old and New Testament.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese. Sono altresì necessarie almeno le lingue ebraico e greco.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia della trasmissione della Bibbia ebraica e di quella greca (LXX) e del Nuovo Testamento greco. **Inglese:** History of the transmission of the Hebrew and Greek Bibles (LXX) and the Greek New Testament.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Esercitazioni in aula su come decifrare e leggere gli apparati critici delle Bibbie in ebraico e in greco. **Inglese:** Classroom exercises on how to decipher and read the critical apparatus of the Hebrew and Greek Bibles.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BHS; BHQ; GNT 28; Pau D. Wegner, *A student's guide to textual criticism of the Bible: [its history, methods & results]*, Downers Grove (Ill.) 2006, traduzione italiana P.D. Wegner, *Guida alla critica testuale della Bibbia: storia, metodi e risultati*, Cinisello Balsamo 2009.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La critica testuale è uno strumento imprescindibile per svolgere una lettura esegetica accurata dei testi biblici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Fare tesoro dei procedimenti e delle regole per valutare un testo che presenta varianti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di saper leggere correttamente gli apparati critici del testo masoretico e giudicarlo secondo le norme stabilite.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.

TLB3134 - I significati di "pellegrinaggio/itineranza" nel pensiero dell'Antico Testamento

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** I significati di "pellegrinaggio/itineranza" nel pensiero dell'Antico Testamento. **Denominazione in inglese:** The meanings of "pilgrimage/itinerancy" in Old Testament thought.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** riconoscere la realtà del dinamismo nella vita di ogni persona. Da Adamo fino al presente. **Inglese:** Acknowledging the reality of dynamism in every person's life, from Adam to the present.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Non si richiedono prerequisiti specifici se non la disponibilità a farsi guidare nel percorso di ricerca, studiano il materiale che verrà offerto o segnalato dal docente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il pellegrinaggio è una caratteristica della vita umana ed è una delle espressioni comuni della religiosità ebraica e cristiana. Si comincia con Abramo fino a Gesù e la successiva ricchissima storia dei pellegrinaggi ai luoghi santi che oltre all'aspetto spirituale, i diari dei pellegrini sono stati documenti di importanza capitale per la storia cristiana dei primi otto secoli. **Inglese:** Pilgrimage is a hallmark of human life

	and is a common expression of Jewish and Christian religiosity. It begins with Abraham and continues through Jesus, and the subsequent rich history of pilgrimages to holy places. Beyond their spiritual significance, pilgrims' diaries have been documents of crucial importance for Christian history of the first eight centuries.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Una sessione introduttiva. Varie tematiche saranno assegnate a chi partecipa. **Inglese:** An introductory class will be followed by sharing the homework of the students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Cappelletto, *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento* (1), Padova, 2006. G. Ravasi, *Il cammino di Dio. Itinerario spirituale nell'Antico Testamento*, Cinisello Balsamo, 2006. R. Tadiello – M. Bennati, *L'itineranza di Abramo nella difficile strada della rielaborazione del lutto* (Vivae Voces: Psicologia e Bibbia in dialogo), Roma, 2013. M. Weinfeld, "Sabbatical Year and Jubilee in the Pentateuchal Laws and Their Ancient Near Eastern Background," in Timo Veijola, ed., *The Law in the Bible and in Its Environment*, Göttingen, 1990, 39-62.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** buona conoscenza dell'ebraico, soprattutto dei manuali di poetica ebraica. **Inglese:** good knowledge of Hebrew language, especially of handbooks of Hebrew poetics.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprezzare il valore della mobilità e di tutto ciò che comporta nella crescita umana e spirituale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ai partecipanti si offre la possibilità di costruire anticorpi che difendono e promuovono una visione universale della vita.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sapersi misurare con le diversità per una sintesi armoniosa.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.

TPB1004 Lingua ebraica I

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lingua ebraica I **Denominazione in inglese:** Biblical Hebrew I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	Quattro ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Questo corso è decisivo per gettare le basi per ulteriori studi della Bibbia Ebraica. **Inglese:** This course is crucial in laying the foundation for further study of the Hebrew Bible. The fundamentals of Hebrew morphology and syntax are studied, and a reasonable quantity of Hebrew terms is acquired.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese. Non si può interloquire con studenti che parlano solo la loro lingua madre. Questo non è un corso di lingua italiana. I candidati DEVONO iniziare il corso con una conoscenza delle consonanti e delle vocali ebraiche.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si studiano i fondamenti della morfologia, della sintassi ebraica e si acquisisce un discreto bacino lessicale dell'ebraico. PURTROPPO, bisogna sempre partire dall'alfabeto. **Inglese:** The fundamentals of Hebrew morphology and syntax are studied, and a good vocabulary of Hebrew is acquired. Unfortunately, a lot of time is burnt to assimilate the alphabet.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Indicazioni di siti con lezioni (audio) basiche di ebraico.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lessons in person and notes on paper when necessary. Indication of websites with (audio) classes of basic biblical Hebrew.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Ogni lezione comincia con la verifica che i compiti a casa siano stati eseguiti. Gli studenti leggono le frasi degli esercizi. A intervalli regolari si danno test scritti, di un quarto d'ora. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students. Each lesson begins with the verification that the homework has been done. The students read the sentences of the exercises. At regular intervals there are written tests, lasting a quarter of an hour.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Jacob Weingreen, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, Oxford University Press, Oxford 1992 (versione italiana). Materiale supplementare messo a disposizione dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'apprendimento di una lingua si fonda su una costante esercitazione mnemonica. Lo studente deve memorizzare, seguendo una strategia razionale e proficua, suggerita dal docente.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del semestre è importante avere una buona padronanza dei contenuti della grammatica di riferimento, e del materiale supplementare messo a disposizione dal docente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Si richiede una conoscenza passiva dell'ebraico biblico, a partire da una lettura e traduzione corretta dei testi.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

TPB2000 L'ambiente della Bibbia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** L'ambiente della Bibbia: introduzione all'archeologia e alla sociologia biblica. **Denominazione in inglese:** The Environment of the Bible: An Introduction to Biblical Archaeology and Sociology.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** l'archeologia e la sociologia sono discipline laiche diverse, propedeutiche a una conoscenza basilare dell'aspetto fisico e dell'assetto umano lungo i secoli nel mondo biblico. **Inglese:** Archaeology and sociology are different lay disciplines, preparatory to a basic knowledge of the physical aspect and human structure throughout the centuries in the biblical world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una conoscenza adeguata della lingua italiana e di quella inglese.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si studiano i metodi di conduzione dell'archeologia e la storia degli scavi anche con qualche esempio di sito archeologico. Per la sociologia biblica ci si concentra sui dati biblici relativi alla materia così come sul patrimonio giudaico come il Talmud e letteratura affine. **Inglese:** The methods of conducting archaeology and the history of excavations are studied, also with some examples of archaeological sites. For biblical sociology, the focus is on the biblical data relating to the subject, as well as on the Jewish heritage such as the Talmud and related literature.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali. Si utilizza power point. Distribuzione di note in cartaceo.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lessons in person and notes on paper when necessary. Power point will be used.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	E. Cline, *Archeologia biblica. Una breve introduzione*, Queriniana, Brescia 2021. L. M. De Felice, *L'Antico Testamento e le sue istituzioni*, Cittadella ed., Assisi 2024; T. L. Thompson, *The Mythic Past: Biblical Archaeology and the Myth of Israel*, New York 1999. J. Weingreen, *From Bible to Mishna: the continuity of tradition*, Manchester University Press, Manchester 1976.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Questi corsi sono utili a conoscere le civiltà del mondo biblico nelle loro varie declinazioni. I dati che emergono dalla scienza empirica molto spesso sono diversi da quelli che la Bibbia presenta: e.g. la caduta delle mura di Gerico. Occorre quindi la necessità di discernere e valutare il rapporto fra i due dati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Imparare a conoscere i metodi di ricerca dei contenuti biblici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Intraprendere un percorso di conoscenza scientifica a patto che si custodisca e si accresca la fede.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.

BALČIUS

TB 1007 Teologia morale fondamentale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Teologia morale fondamentale *Fundamental Moral Theology*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annulae *Annual*
5. N. ore insegnamento	72 ore (I semestre 24; II semestre 48)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MODI.F1.01 TH/12 (CEI)
7. Crediti Formativi ECTS	9 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso è destinato di introdurre allo studio della teologia morale fondamentale, assimilandone il metodo, le categorie e le strutture fondamentali necessari per operare un discernimento morale nell'orizzonte di fede cristiana in un contesto storico e pluriculturale. Tale discernimento aprirà al giudizio morale oggettivo grazie alla capacità di situarsi nei contesti e riconoscere le relazioni tra i valori moralmente rilevanti coinvolti. **Inglese:** *The course is intended to introduce the study of fundamental moral theology, assimilating the method, categories, and fundamental structures necessary to carry out moral discernment in the horizon of Christian faith in historical and pluricultural context. This discernment will open to objective moral judgment thanks to the ability to situate oneself in contexts and recognize the relationships among the morally relevant values involved.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Due anni di studi filosofici propedeutici oppure il baccalaureato di filosofia. *Two years of preparatory philosophical studies or a Bachelor Degree of Philosophy.* Conoscenza della lingua italiana. *Knowledge of the Italian language.a*
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il quadro epistemologico iniziale. Le questioni fondanti: carattere originario della moralità, esperienza morale; adesione di fede come evento di coscienza. Rapporto tra antropologia e teologia morale: relazionalità'

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	costitutiva, indigenza e vulnerabilità. Fonti bibliche: l'esperienza morale vissuta nella fede; evento decisivo Esodo-Sinai; incontro radicale con Gesù Cristo. Teologia morale come vocazione "di apportare frutto nella carità per la vita del mondo" (OT 16) nella *sequela Christi*. Dinamismi morali decisionali. La legge morale naturale e la sua interpretazione cristiana. La coscienza morale: unità di libertà, consapevolezza, responsabilità. La coscienza morale cristiana. La norma morale: origine, rapporto con la coscienza, storicità, trasmissione. Discernimento. Moralità personale: rapporto tra persona e atti; interiorità dinamica alla luce delle virtù e dell'opzione fondamentale. L'esperienza del fallimento e della conversione: peccato e conversione, strutturazione della convivenza umana. La vita morale cristiana come discepolato e conversione continua.
	Inglese: *The initial epistemological framework. The founding questions: the original character of morality, vand moral experience; adherence to faith as an event of conscience.* The relationship between anthropology and moral theology: the relational nature of human beings, indigence, and vulnerability. *Biblical sources: the moral experience lived in faith; decisive event Exodus-Sinai; radical encounter with Jesus Christ. Moral theology as a vocation 'to bring fruit in charity for the life of the world' (OT 16) in the sequela Christi.* *Moral decision-making dynamics. The natural moral law and its Christian interpretation. Moral conscience: unity of freedom, awareness, and responsibility. The Christian moral conscience. Moral norms: origin, relationship with conscience, historicity, transmission. Discernment. Personal morality: the relationship between a person and actions; dynamic interiority in the light of the virtues, and the fundamental option. The experience of failure and conversion: sin and conversion, structuring of human coexistence. The Christian moral life as discipleship, and continuous conversion.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, libero confronto.
	Inglese: *Frontal lectures, free discussion*.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale (finale).
	Inglese: *Final oral examination.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013 [trad. inglese: *Fundamental Moral Theology*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2015].

	C. ZUCCARO, *Le dinamiche del discernimento. Verso la soluzione dei conflitti morali*, Queriniana, Brescia 2022. S. BASTIANEL, *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Пozzo di Giacobbe, Trapani 2018. E. CHIAVACCI, *Teologia morale fondamentale*, Cittadella, Assisi 2007. K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004. V. BALCIUS, *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto **Inglese:** *Not required*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di: - elencare i principali temi della morale fondamentale; - comprendere le principali informazioni e gli argomenti studiati-illustrare lo sviluppo storico dei concetti principali e spiegare il punto di vista della teologia morale odierna (seguendo le indicazioni del Concilio Vaticano II: GS 16, OT 16); - ricordare e riconoscere le categorie e i principi della teologia morale fondamentale, e comprenderne il significato alla luce dell'insegnamento della Chiesa cattolica;-discutere le fonti bibliche e magisteriali relative al fenomeno morale; - definire la realtà della coscienza morale e il senso della sua centralità nel discorso etico e nella vita cristiana;-spiegare le dinamiche del discernimento etico e i criteri di valutazione morale oggettiva; - definire e classificare i concetti di legge naturale, norma morale, atto morale, opzione morale fondamentale, male morale e peccato (in una prospettiva etica e cristiana); - comprendere il rapporto tra la persona e le sue azioni nell'orizzonte dell'unità personale di vivere e agire; - definire e spiegare la strutturazione negativa e peccaminosa dell'interiorità personale e il suo contrario, cioè la strutturazione positiva in termini di conversione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado - collegare il problema specifico da risolvere con il corrispondente argomento di morale fondamentale; - riconoscere gli elementi eticamente rilevanti nella situazione concreta e stabilire la gerarchia tra loro; - applicare nella concretezza le categorie, i principi e le norme generali contestualizzandoli; - esprimere, alla luce dell'etica cristiana, il giudizio morale oggettivo argomentato sulla moralità della persona e la correttezza del suo agire; - valutare una implicazione della coscienza morale e il grado della responsabilità personale nell'ottica dell'opzione morale fondamentale positiva o negativa;

	- esporre, dal punto di vista biografico, il dinamismo originante il peccato personale e la peccaminosità come logica negativa operante nel vivere ed agire; - offrire la lettura della conversione in termini di strutturazione dell'interiorità personale come costruzione dell'opzione fondamentale positiva/ cristiana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è capace - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito di teologia morale fondamentale servendosi delle indicazioni magisteriali e delle nuove acquisizioni delle scienze umane; - fare una valutazione morale autonoma degli atti umani in rapporto con la persona agente proponendo un'argomentazione ragionata ed illuminata dalla fede cristiana; - determinare giudizi autonomi tenendo conto della dimensione biografica della persona e delle sue manifestazioni nei vari contesti (personale, interpersonale, sociale, religioso); - riconoscere ed affrontare, in modo autonomo e da persona credente, le nuove problematiche etiche interpretandole alla luce del metodo di investigazione teologico-morale, con attenzione all'inter- e trans-disciplinarità.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso; - esprimersi nella prospettiva cristiana sugli argomenti studiati di morale fondamentale durante una prova orale; - comunicare le conoscenze e le competenze morali acquisite, attinenti al mondo della ricerca e della pastorale, a interlocutori specialisti e non specialisti; - confrontarsi con le opinioni e le argomentazioni diverse sulle questioni morali fondamentali durante il processo comunicativo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra abilità di - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi successivi; - discernere, nel campo della morale fondamentale, in modo ragionato tra le molteplici fonti d'informazione quelle pertinenti e scientificamente affidabili; - integrare in modo corretto le nuove acquisizioni sugli argomenti morali in ambito fondamentale; - migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato.

TB1016 Teologia morale speciale: vita fisica e amore umano (sessualità, matrimonio, famiglia)

1. Facoltà	Teologia
2.Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato

3. Disciplina	Teologia morale speciale: vita fisica e amore umano (sessualità, matrimonio, famiglia) *Special Moral Theology: Bioethics and Human Love (Sexuality, Marriage, Family)*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale *Annual*
5. N. ore insegnamento	72 ore (I semestre 24; II semestre 48)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MODI.F3.01; MODI.F3.02 TH/13 (CEI)
7. Crediti Formativi ECTS	9 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Favorire una conoscenza di base del discorso di morale della vita fisica (bioetica) ed etica dell'amore umano presentandone i principi fondamentali e i criteri di valutazione in rapporto con le problematiche odierne, considerate alla luce della fede cristiana. **Inglese:** *Promote basic knowledge of the moral discourse of bioethics and human love ethics by presenting the fundamental principles and evaluation criteria related to today's problems, considered in the light of the Christian faith.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver frequentato il corso di Teologia morale fondamentale. *Having attended the Fundamental Moral Theology course*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Morale della vita fisica: statuto epistemologico e rapporto con la teologia morale fondamentale, definizione, presupposti, fondamento biblico ed etico-teologico. Principi della bioetica odierna: dignità, rispetto della vita fisica, onestà dei fini, responsabilità per le conseguenze. Principi morali tradizionali e bioetica. Problemi etici relativi all'inizio della vita (concepimento, statuto etico-antropologico dell'embrione umano, fecondazione medicalmente assistita, aborto, sperimentazione e manipolazione umana, diagnosi prenatale, cellule staminali embrionali, clonazione) alla vita adulta (salute e malattia, rapporto medico-paziente, intervento medico, sterilizzazione, trapianto) e alla fine della vita (morire umano, criterio della morte, ortotanasia, eutanasia, accanimento terapeutico /distanasia/). Riflessione conclusiva: per una cultura della vita. Etica dell'amore umano. Condizione sessuata dell'essere umano: natura e senso. Dimensioni della sessualità e sviluppo psico-affettivo. Fondamento biblico ed etico-teologico dell'etica sessuale. Formazione della persona sessuata verso l'amore maturo. Temi particolari: etica dell'incontro eterosessuale, autoerotismo, omosessualità, patologia sessuale. Stato di vita, sessualità, amore: vita consacrata e vita coniugale. Matrimonio,

	amore e sessualità. Genitorialità responsabile. Riflessione conclusiva: verso una affettività tendenzialmente matura. *Morality of physical life: epistemological status and relationship with fundamental moral theology, definition, presuppositions, and biblical and ethical-theological foundation. Principles of today's bioethics: dignity, respect for physical life, honesty of goals, and responsibility for consequences. Traditional moral principles and bioethics. Ethical problems relating to the beginning of life (conception, ethical-anthropological status of the human embryo, medically assisted fertilization, abortion, human experimentation and manipulation, prenatal diagnosis, embryonic stem cells, and cloning), to adult life (health and illness, doctor-patient relationship, medical action, sterilization, and organ transplant), and to the end of life (human dying, death criterion, orthothanasia, euthanasia, and dysthanasia). Concluding reflection: for the culture of life.* *Ehtics of human love. Sexual and matrimonial morality: nature and meaning. Dimensions of sexuality and psycho-affective development. Biblical and ethical-theological foundation of sexual morality. Education of the person towards a mature sexuality. Specific topics: ethics of heterosexual encounter, autoeroticism, homosexuality, and sexual pathology. State of life, sexuality, and love: consecrated life and married life. Marriage, conjugal love, and sexuality. Responsible parenting. Concluding reflection: towards mature affectivity.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con la possibilità di una libera discussione in classe **Inglese:** *Frontal lectures; free open discussion in class*.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** esame intermedio scritto (30%); esame finale orale (70%). **Inglese:** *midterm written examination (30%); final oral examination (70%).*
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. ZUCCARO, *La vita umana nella riflessione*, Queriniana, Brescia 2000. G. RUSSO, *Bioetica: manuale per teologi*, LAS, Roma 2005. M. ARAMINI, *Bioetica per tutti*, Ed. Paoline, Milano 2018. L.S. CAHILL, *Theological Bioethics: Participation, Justice, and Change*, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2005. F. NIESSEN – O. DE DINECHIN, *Repères chrétiens en bioéthique. La vie humaine, du debut a la fin*, Salvator, Paris 2015. C. ZUCCARO, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, EDB, Bologna 1097. S. LEONE, *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB. Bologna 2012. A. FUMAGALLI, *Amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017. R. FASTIGGI, *Catholic Sexual Morality*, Wipf and Stock, Eugene (Oregon, USA) b2018.

	R.W. MCCARTY, *Sexual Virtue. An Approach to Contemporary Christian Ethics*, State University of New York (SUNY) Press, Albany 2015. X. LACOIX, *Le corps de chair: les dimensions éthique, esthétique et spirituelle de l'amour*, Cerf, Paris 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto **Inglese:** *Not required*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di: - elencare i temi principali studiati della bioetica e dell'etica dell'amore di un essere umano sessuato differenziandolo secondo la scelta di vita; - catalogare e definire i principi morali pertinenti alla morale speciale: bioetica e amore sessuato (azione con duplice effetto, totalità, male minore, cooperazione e compromesso, rispetto della dignità, rispetto della vita fisico e salute, responsabilità per le conseguenze, relazione autentica con l'altro etc.); - spiegare il senso originario dei Comandamenti (V, VI, IX, X) e lo sviluppo storico del rapporto corretto ai valori protetti e promossi (Nuovo Testamento); - esporre i ragionamenti essenziali relativi ai temi concreti della morale della vita umana: inizio della vita (concepimento, fecondazione medicalmente assistita, aborto, sperimentazione e manipolazione della vita umana), etica bio-medica (salute/malattia, rapporto medico-paziente, intervento medico, trapianto, sterilizzazione), fine vita (morire umano, ortotanasia, eutanasia, accanimento terapeutico) - presentare i ragionamenti diversificati relativi all'etica dell'amore sessuato: antropologia sessuale, incontro eterosessuale autentico, autoerotismo, omosessualità, fenomeni para-matrimoniali, scelta di vita consacrata, scelta di vita coniugale; genitorialità responsabile; - conoscere i principali documenti magisteriali afferenti all'ambito studiato e comprenderne il significato alla luce della fede cristiana; - definire le dinamiche del discernimento etico e i criteri di valutazione morale oggettiva per comprendere le responsabilità corrispondenti nell'ambito degli argomenti particolari, con attenzione alla diversificazione dei fenomeni e del senso etico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado - collegare l'argomento specifico della morale speciale con il ragionamento appreso nel corso della morale fondamentale; - riconoscere gli elementi eticamente rilevanti relativi alla situazione concreta dell'ambito di bioetica o etica dell'amore umano, con attenzione all'amore coniugale, valutando la relazione tra loro; - applicare nella concretezza le categorie, i principi e le norme generali contestualizzandoli e in modo personalizzato; - esprimere, alla luce dell'etica cristiana, il giudizio morale oggettivo riguardo i singoli argomenti trattati, tenendo conto del

	rapporto tra la moralità/immoralità della persona e la correttezza/scorrettezza del suo agire; - valutare alla luce dell'insegnamento della Chiesa il grado della responsabilità personale considerando i possibili limiti e condizionamenti presenti nella concretezza della vita delle persone; - proporre le vie principali di ottimizzazione di una esistenza turbata aprendo verso un vissuto umanamente autentico in rapporto al valore della vita umana e dell'amore sessuato autentico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è capace - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito di teologia morale speciale (bioetica e etica dell'amore sessuato) selezionando le indicazioni magisteriali pertinenti e le nuove acquisizioni delle scienze umane, con attenzione all'interdisciplinarietà; - svolgere una valutazione morale autonoma, ragionata ed illuminata dalla fede cristiana, dei fenomeni eticamente rilevanti tipici degli ambiti specifici della morale speciale, dimostrando la capacità di compiere il passaggio corretto tra un agire scorretto e la qualifica morale della persona agente; - determinare giudizi autonomi attinenti alla reale responsabilità tenendo conto della dimensione biografica-relazionale della persona e del dinamismo della maturazione della coscienza personale; - riconoscere ed affrontare, in modo autonomo e da persona credente, le nuove problematiche di bioetica e morale sessuale e coniugale con un approccio teologico-morale inter- e trans-disciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso, esprimere la sua opinione in modo argomentato e confrontarsi con gli altri; - esprimersi nella protettiva cristiana sugli argomenti studiati di morale speciale (bioetica e amore sessuato) durante una prova orale; - comunicare le conoscenze e le competenze morali acquisite, attinenti al mondo della ricerca e della pastorale, a interlocutori specialisti e non specialisti; - confrontarsi con le opinioni e le argomentazioni diverse sulle questioni di bioetica, etica dell'amore e coniugalità durante il processo comunicativo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra abilità di - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi di teologia morale successivi; - discernere, nel campo della bioetica e dell'etica sessuale e coniugale, in modo critico e ragionato tra le molteplici fonti d'informazione quelle pertinenti e scientificamente affidabili; - integrare in modo corretto le nuove acquisizioni, soprattutto con attenzione alla necessità di aggiornamento inter- e transdisciplinare;

	- migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato, soprattutto sui temi urgenti propri dell'ambito della morale speciale.

TLC 1140 L'uomo interiore: interiorità dinamica del soggetto morale credente

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	L'uomo interiore. Tra virtù e opzione fondamentale. The Inner Man: Between Virtues and Fundamental Option.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TH/12
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Alla luce della virtù e dell'opzione fondamentale, indagare lo strutturarsi dinamico del soggetto morale credente come unificazione interiore continua tra il suo essere ed esistere, grazie all'unità-reciprocità fra interiorità personale ed esteriorità delle sue manifestazioni nella continuità del suo vivere e l'agire. La riflessione proposta è finalizzata a una riconsiderazione del la moralità personale, resa possibile da una elaborazione di complementarità tra i due approcci etici volti a ritrovare la centralità della coscienza del soggetto morale. **Inglese:** *Investigate the dynamic structuration of the moral subject as a continuous internal unification between a person's being and existence, thanks to the unity-reciprocity between personal interiority and exteriority of their manifestations in the continuity of their living and acting within the horizon of Christian faith by employing the concepts of virtue and fundamental option. The proposed consideration is aimed at reexamining personal morality regarding the complementarity between the two proposed ethical approaches, characterized by the centrality attributed to the moral subject.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato in teologia (o filosofia). *Bachelor Degree in Theology (or Philosophy).*
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Lo strutturarsi dell'interiorità dinamica del soggetto morale alla luce dei due concetti – virtù e opzione morale

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	fondamentale. Una concettualizzazione del rapporto fra loro: apporto della distinzione bontà – correttezza morale nell'ambito dell'etica delle virtù; l'unità delle virtù e interrogativo sulla coesistenza delle virtù e dei vizi nel medesimo soggetto, ripensati alla luce dell'opzione fondamentale; grammatica dell'opzione fondamentale nel passaggio dalla profondità atematico-trascendentale al livello tematico-categoriale riletta con la mediazione delle virtù; convertibilità dell'opzione fondamentale cristiana di fede-carità-speranza e delle virtù teologali; biografia morale del credente in termini di conversione continua.
	Inglese: *The realization of the dynamic interiority of the moral subject in the light of the two concepts, i.e., virtue and fundamental moral option. A conceptualization of the relationship between them: contribution of the distinction between moral goodness and moral rightness in the context of virtue ethics; the unity of virtues and the question of the coexistence of virtues and vices in the same subject, reconsidered in the light of the fundamental option; grammar of the fundamental option in the passage from the athematic-transcendental depth to the thematic-categorical level reassessed with the mediation of the virtues; convertibility of the fundamental Christian option of faith-charity-hope and the theological virtues; moral biography of the Christian in terms of continuous conversion.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali (con sopporto multimediale e altri strumenti di IA); libera discussione; confronto/ dibattito moderato.
	Inglese: *Frontal lectures (with multimedia and other IT supports); free open discussion; moderated debates.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale.
	Inglese: *Final oral examination.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	V. BALCIUS, *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, UUP, Città del Vaticano 2016. S. BASTIANEL – V. BALCIUS, «La grammatica dell'opzione fondamentale», in *Dialoghi* 7 (2007) 1, 18-25. S. BASTIANEL, «Una opzione fondamentale di fede-carità», in G. COFFELE – G. GATTI (eds.), *Problemi morali dei giovani oggi*, LAS, Roma 1990, 65-79. C. ZUCCARO, «L'opzione fondamentale. La stella polare della vita», in ID., *Teologia morale fondamentale*, BTC 163, Queriniana, Brescia 2013, 277-305. J. FUCHS, *Il Verbo si fa Carne*, Piemme, Casale Monferrato 1996. K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004. A. MACINTYRE, *After Virtue*. A Study in Moral Theory, London 2002. S. PINCKAERS, *Les sources de la morale chrétienne. Sa méthode, son contenu, son histoire*, Cerf, Paris 2007 [trad. it. *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano2018]

	G. SAMEK LODOVICI, *L'emozione del bene*, Vita e Pensiero, Milano 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previso. **Inglese:** *Not required*.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: - definire e comprendere i concetti *virtù* e *opzione morale fondamentale*; - conoscere il senso delle distinzioni *bontà morale – correttezza morale* e il rapporto di reciprocità asimmetrica tra loro; - presentare in modo corretto il rapporto tra interiorità personale e le sue manifestazioni esteriori, tra livello atematico-trascendentale e tematizzazione categoriale. - capire in modo più approfondito, sempre con ausilio dei due concetti analizzati, lo strutturarsi dinamico, positivo o negativo, dell'interiorità personale; - comprendere, grazie al rapporto complementare tra virtù e opzione fondamentale, alcune categorie e realtà riguardanti la moralità personale dal punto di vista cristiano: unità delle virtù e costruzione dell'opzione fondamentale positiva; mediazione delle virtù/vizi nel passaggio dall'opzione fondamentale all'agire categoriale concreto; atteggiamento virtuoso e opzione fondamentale di fede-carità-speranza; il vivere del credente come conversione continua.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace di applicare - i concetti relativi all'etica delle virtù e al teorema dell'opzione morale fondamentale per un'analisi dell'interiorità dinamica del soggetto morale, incusa la persona credente, riguardante l'ambito pastorale; - la distinzione tra agire concreto e la qualifica morale del soggetto agente, sempre nella prospettiva dei due approcci presentati e nella complementarità fra loro; - il procedimento valutativo in vista di un giudizio morale oggettivo sia del singolo atto, sia del soggetto agente, tenendo conto del rapporto corretto tra persona e atto; - le competenze acquisite per un'analisi della maturazione/formazione della coscienza morale in termini di acquisizione dell'atteggiamento virtuoso oppure costruzione dell'opzione fondamentale cristiana; - una esplorazione dello strutturarsi dinamico del soggetto morale, nel passaggio dall'interiorità negativa a quella positiva, come il processo di conversione continua.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità - adoperare in modo complementare le acquisizioni della proposta sull'etica delle virtù e l'opzione fondamentale, volta alla comprensione personale dei dinamismi morali essenziali; - portare avanti individualmente la valutazione della moralità personale considerando il rapporto costitutivo tra il decidere ed agire concreto e la qualifica morale del soggetto agente, aprendosi alla concretezza della vita delle persone;

	- formulare i giudizi morali nella concretezza delle situazioni vissute anche sulla base di informazioni limitate o incomplete; - valutare la responsabilità morale personale in vista del proprio divenire nell'ottica della morale cristiana
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà comunicare in modo chiaro e diversificato, a interlocutori specialisti e non specialisti, - i pregi e limiti dei concetti *virtù* e *opzione fondamentale* riguardo alla comprensione dell'interiorità dinamica del soggetto morale, - l'apporto di un approccio complementare; - l'importanza nella riflessione etica della distinzione *correttezza* dell'agire e qualifica della *moralità* personale, capita all'interno della relazione tra persona e atti; - gli orientamenti affermativi e personalizzati verso una maggiore maturità della coscienza morale, con il supporto dei dinamismi virtuosi o quelli propri della costruzione dell'opzione fondamentale cristiana; - la propria opinione argomentata in caso del confronto con le argomentazioni discoranti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà sviluppato - la capacità di apprendimento che consente lo studio continuo, auto-diretto e autonomo dei dinamismi interiori della moralità personale, con una integrazione delle prospettive diverse e interdisciplinari relative alla questione della coscienza morale; - abilità di sostenere, arricchire e promuovere una comprensione olistica del fenomeno morale nell'ambito pastorale, con la centralità evidenziata della dimensione relazionale della persona, in vista di una maggiore autentificazione e responsabilizzazione per il futuro personale e per l'avvenire *umanizzante* della Chiesa, delle società e del mondo.

TDD 3000 Seminario per dottorandi

1. Facoltà	Teologia
2.Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	Seminario per dottorandi *Seminar for PhD students*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre *First semester*
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TH/01
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS

8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti familiarità con i metodi di indagine scientifica e la metodologia di redazione dei testi accademici, consentendo loro di svolgere il proprio lavoro di ricerca dottorale, di scegliere e delimitare l'area di specializzazione e l'argomento di ricerca per poter condurre la propria ricerca accademica in modo scientifico durante la stesura della tesi di dottorato. **Inglese:** *The aim of the course is to familiarise students with scientific research methods and the methodology for writing academic texts, enabling them to carry out their doctoral research, to choose and define their area of specialisation and research topic, and to conduct their academic research in a scientific manner whilst writing their doctoral thesis.*
10.Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza delle lingue moderne richieste per l'ammissione al dottorato in teologia. *Modern language requirements for admission to the PhD programme in Theology.*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1) La struttura generale della tesi dottorale. 2) Individuazione dell'area di ricerca e il compito di delimitazione. 3) Individuare l'argomento della ricerca. 4) *Status quaestionis:* mappare il dibattito sull'argomento scelto, individuare le aree non esplorate; dimostrare un reale contributo innovativo del proprio progetto (originalità); 5) Metodo di ricerca: definizione precisa dell'oggetto di studio; scelta di metodologia; analisi e stesura; 6) Attenzioni nella ricerca bibliografica e i principali strumenti; 7) Metodologia redazionale della tesi e implicazioni etiche. **Inglese:** 1) *The general structure of the doctoral thesis*. 2) *Identifying the research area and defining its delimitation*. 3) *Identifying the research topic*. 4) 'Status quaestionis': *mapping the debate on the chosen topic, identifying unexplored areas; demonstrating a genuine innovative contribution of one's own project (originality).* 5) *Research method: precise definition of the subject of study; choice of methodology; analysis and drafting.* 6) *Key considerations in bibliographic research and the main tools.* 7) *Methodology for drafting the thesis and ethical implications*.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali introduttive da parte del docente; presentazione, in classe da parte di ciascuno studente sul tema dell'incontro; esercitazioni pratiche; redazione e presentazione dell'elaborato scritto. **Inglese:** *Introductory lectures by the professor; in-class presentation by each student on the topic of the meeting; drafting and presentation of the written paper.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Italiano: Elaborato finale e la prova orale. **Inglese:** Final paper and oral exam.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference Books	P.A. MURONI – O.-M. SARR, *Metodologia per la redazione di elaborati scritti, tesi di licenza, tesi di dottorato*, Aracne, Roma 2016. G. ZITO, *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione de lavoro scientifico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012. PONTIFICIA UNIVERSITAS URBANIANA, *Norme comuni per gli elaborati accademici*, in https://www.urbaniana.va/content/dam/urbaniana/pdf/NormeMetodologiche.pdf
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsti **Inglese:** *Not required*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà la padronanza di - una conoscenza approfondita e dettagliata della struttura formale di una tesi dottorale e delle sue parti costitutive; - una comprensione dei principi epistemologici che sono alla base della delimitazione di un campo della ricerca e una capacità di ricognizione bibliografica, rigorosa e aggiornata.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace - applicare le nozioni strutturali alla progettazione concreta della propria tesi, traducendo un'idea di ricerca in un'indagine pianificata per verificare un'ipotesi precisa**,** basandosi su presupposti concreti - selezionare, definire e applicare in modo pertinente metodi e strumenti di ricerca adeguati al problema investigato, giustificandone la scelta in funzione degli obiettivi prefissati
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà la capacità di: - formulare in modo autonomo e critico i passi di ricerca, valutandone la fattibilità e la rilevanza scientifica; - argomentare e dimostrare in modo inequivocabile il carattere di originalità e il contributo innovativo della propria ricerca rispetto al panorama scientifico esistente, sapendo valutare i limiti delle conoscenze attuali;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di: - padroneggiare il linguaggio accademico e lo stile della scrittura scientifica propri del settore scelto di teologia; - strutturare e organizzare il testo della tesi in modo logico, coerente e trasparente, garantendo che la comunicazione del proprio lavoro sia chiara, rigorosa e comprensibile per la comunità teologica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di: - aver sviluppato un approccio di apprendimento altamente autonomo, indispensabile per condurre una revisione continua e auto-guidata della letteratura; - possedere le competenze metodologiche trasversali necessarie per continuare ad aggiornare le proprie conoscenze e, se necessario,

	affrontare nuovi problemi di ricerca in contesti anche interdisciplinari.

BASTA

TB1001 Introduzione alla Sacra Scrittura

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Introduzione alla Sacra Scrittura** **Denominazione in inglese:** Introduction to Holy Scripture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso mira ad introdurre gli studenti all'interno delle questioni maggiori che soggiacciono ad una lettura intelligente della Scrittura. L'obiettivo principale consiste nel fornire gli strumenti ermeneutici adeguati per poter poi affrontare i corsi di esegesi del triennio teologico.** **Inglese: The course aims to introduce students to the major issues that underlie an intelligent reading of Scripture. The main objective is to provide the appropriate hermeneutical tools to be able to deal with the exegesis courses of the three-year theological course.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua italiana

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Si parte dalla teologia della rivelazione e dell'ispirazione quali principali oggetti di indagine relativi al libro sacro. In un secondo momento si passa ad esaminare il ruolo del soggetto lettore, con particolare attenzione ai temi della Tradizione, del Canone biblico, della Verità biblica e dei Sensi della Scrittura ispirata.** **Inglese: It starts with the theology of revelation and inspiration as the main objects of investigation related to the sacred book. In a second step, the role of the reader is examined, with particular attention to the themes of Tradition, the Biblical Canon, Biblical Truth and the Senses of Inspired Scripture.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Le lezioni saranno per lo più frontali e corredate dalla proiezione di testi e power point** **Inglese: The lectures will be mostly frontal and accompanied by the projection of texts and power points**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: Esame orale di fine corso** **Inglese: Oral exam at the end of the course**
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, *L'introduzione alla Sacra Scrittura nel dibattito teologico contemporaneo* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e ricerca 67; Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2023).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Obiettivo principale del corso è favorire la conoscenza delle principali istituzioni bibliche in modo tale che lo studente sia in grado di comprendere i principali documenti della Chiesa sulla Sacra Scrittura. A questo livello sarà fondamentale la conoscenza e la comprensione della Costituzione Dogmatica *Dei Verbum* sulla divina rivelazione (1965), del documento della Pontificia Commissione biblica su *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993), e dell'esortazione post-sinodale *Verbum Domini* (2010).
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Circa l'applicazione delle conoscenze maturate durante il corso, il primo campo di verifica sarà costituito dai quattro corsi di esegesi previsti dallo svolgimento curriculare e dal corso finale di teologia biblica. Senza una conoscenza solida delle questioni introduttive, è infatti impossibile accedere ai

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	corsi superiori di esegesi ed attendere ad una loro piena comprensione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Altro obiettivo del corso è dotare lo studente di una capacità autonoma di giudizio. In particolare ci sono campi del corso che saranno particolarmente adatti a tale scopo. Circa il problema dell'ispirazione si favorirà una presa di coscienza relativa alle derive fondamentaliste che compaiono soprattutto tra le pieghe dell'evangelismo americano, ma che si stanno diffondendo anche in Africa ed Asia. A questo livello lo studente verrà aiutato a prendere le distanze da una lettura fondamentalista della Bibbia. Inoltre ci si confronterà con le contestazioni al Canone cattolico che sono arrivate soprattutto da Dan Brown con il suo Codice da Vinci. Anche a questo livello lo studente sarà aiutato ad elaborare un giudizio sicuro su tali temi. Altri settori di interesse saranno il rapporto tra Bibbia e scienza e il campo attualissimo del rapporto tra Bibbia e storia. In particolare si esamineranno non solo i momenti in cui lo scontro tra Bibbia e scienza fu feroce, come nei giorni di Galileo e Darwin, ma anche ultimamente quando il problema è sembrato riemergere. Come è capitato con la revoca dell'invito a papa Benedetto XVI a parlare all'università romana de La sapienza. Infine si presterà profonda attenzione alla questione del rapporto tra Bibbia e storia, specie dopo le contestazioni alla storia biblica fatte da Garbini, Filkenstein e Liverani.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Circa le abilità comunicative compito primario del corso sarà quello di introdurre lo studente nel vocabolario biblico in modo tale che possa padroneggiare anche a livello linguistico un ambito così importante per la vita della Chiesa e la sua futura missione. Nutrito dal vocabolario biblico appreso, sarà possibile affrontare i corsi superiori di esegesi con maggiore dimestichezza. Se l'obiettivo sarà raggiunto, in futuro lo studente potrà essere capace di dare anche qualche piccolo corso biblico ai laici, ai catechisti che incontrerà nel corso della sua futura vita di apostolato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Circa le abilità comunicative compito primario del corso sarà quello di introdurre lo studente nel vocabolario biblico in modo tale che possa padroneggiare anche a livello linguistico un ambito così importante per la vita della Chiesa e la sua futura missione. Nutrito dal vocabolario biblico appreso, sarà possibile affrontare i corsi superiori di esegesi con maggiore dimestichezza. Se l'obiettivo sarà raggiunto, in futuro lo studente potrà essere capace di dare anche qualche piccolo corso biblico ai laici, ai catechisti che incontrerà nel corso della sua futura vita di apostolato.

TB1022 Teologia biblica

1. Facoltà	**Teologia**

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Teologia biblica** **Denominazione in inglese:** Biblical theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso di teologia biblica è posto alla fine del curriculum, all'altezza del terzo anno, dopo che si sono fatti i corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e i quattro corsi di esegesi dell'AT e del NT, perchè si presenta come un tentative di sintesi generale. Il suo obiettivo principale consiste nel tentativo di fornire una visione d'insieme di tutta quanta la Scrittura a partire da quanto proposto dai più importanti teologi biblici degli ultimi tre secoli.** **Inglese: The course of biblical theology is placed at the end of the curriculum, at the height of the third year, after the introductory courses to Sacred Scripture and the four courses of exegesis of the Old Testament and the New Testament have been taken, because it presents itself as an attempt at general synthesis. Its main objective is to provide an overview of the whole of Scripture on the basis of what has been proposed by the most important biblical theologians of the last three centuries.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si suppone che lo studente abbia già frequentato i quattro corsi di esegesi dell'AT e del NT previsti dal curriculum e il corso di introduzione alla Sacra Scrittura
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso si sviluppa in tre grandi momenti. Nel primo si fa la storia della teologia biblica dai primi padri apologeti fino ai contemporanei. A questo livello si insiste in particolare sugli storici della religione di Israele come De Wette e Wellhausen, sui concettualisti come Eichrodt, sugli storici della salvezza come Von Rad, sui canonisti come Childs, sui critici come Barr,**

	sugli strutturalisti come Beauchamp, sui retori come Brueggemann. In un secondo momento si passano a studiare i principali modelli di teologia biblica relativi all'unità dei due testamenti: modello conflittuale, modello tipologico, modello promessa/compimento, modello storico/salvifico. Infine nel terzo momento si cercherà di offrire una visione sintetica dei principali temi biblici. **Inglese: The course is divided into three main phases. The first section deals with the history of biblical theology from the first apologist fathers to his contemporaries. At this level, particular emphasis is placed on historians of the religion of Israel such as De Wette and Wellhausen, on conceptualists such as Eichrodt, on historians of salvation such as Von Rad, on canonists such as Childs, on critics such as Barr, on structuralists such as Beauchamp, on rhetoricians such as Brueggemann. Later, we move on to study the princes**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Le lezioni saranno principalmente frontali, ma sempre corredate dalla proiezione di files di testo e di power point.** **Inglese: The lectures will be mainly frontal, but always accompanied by the projection of text and power point files.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti alla fine del corso. Lo studente dovrà presentare in maniera approfondita un autore di teologia biblica. Il professore lo interrogherà poi sulle parti rimanenti del corso.** **Inglese: The exam will be oral for everyone at the end of the course. The student will have to present in depth an author of biblical theology. The professor will then question him about the remaining parts of the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	H. Graf Reventlow, *Epochen der Bibelauslegung*. I. *Vom Alten Testament bis Origenes* (München: Beck, 1990); II.*Von der Spätantike bis zum ausgehenden Mittelalter* (München: Beck, 1994); III. *Renaissance, Reformation*, *Humanismus* (München: Beck, 1997); IV. *Von der Aufklärung bis zum 20. Jahrhundert* (München: Beck, 2001) = *Storia dell'interpretazione biblica*. 1: *Dall'Antico Testamento a Origene*; 2: *Dalla tarda antichità alla fine del Medioevo*; 3: *Rinascimento, Riforma, Umanesimo*; 4: *Dall'Illuminismo fino al XX secolo* (Casale Monferrato [AL]: Piemme, 1999, 2004) = *History of Biblical Interpretation*, Vol. 1: *From the Old Testament to Origen* (Resources for Biblical Study 50); Vol. 2: *From Late*

	Antiquity to the End of the Middle Ages (Resources for Biblical Study 61; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010); Vol. 3: *Rennaissance, Reformation, Humanism* (Resources for Biblical Study 62; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010); Vol. 4: *From the Englightenment to the Twentieth Century* (Resources for Biblical Study 63; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire nello studente una visione di insieme e una capacità di comprensione olistica. Dopo il corso di introduzione alla Sacra Scrittura e i quattro corsi di esegesi biblica, la trattazione della teologia biblica costituisce un momento privilegiato di sintesi sull'intero percorso biblico del triennio curriculare. Lo studente viene così invitato a rileggere tutto quanto studiato a livello biblico, ma con l'invito a saper stabilire connessioni tra le parti in modo tale che la sua comprensione non risulti essere parcellizzata, ma uniforme, coerente e sintetica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso di teologia biblica permette allo studente di rivisitare tutto l'iter esegetico del triennio, favorendo in lui una visione sintetica di insieme. Di conseguenza il corso ben si presta a sviluppare capacità di comprensione applicate. In primis in relazione ai corsi biblici svolti in precedenza, i quali possono essere ora collocati all'interno di un quadro teologico ben coerente e compaginato. Inoltre lo studente di teologia biblica può ora essere in grado di offrire una conferenza, una lectio divina, una catechesi su un tema biblico, che può preparare con l'ausilio di tutti quegli strumenti che gli sono stati presentati in classe, come i lessici e i dizionari. Saranno proprio questi due tipi di opere ad accompagnare il chierico o la suora nel suo apostolato nel momento in cui vorrà offrire un colloquio biblico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente viene aiutato attraverso la lunga presentazione della storia della teologia biblica a maturare una propria personale autonomia di giudizio. In particolare egli viene sollecitato a prendere posizione tra approcci storico-critici e religionisti da un lato e lettura a maggior impatto teologico. In questa maniera gli viene presentata tutta la storia dell'esegesi nel suo continuo ondeggiare tra letture che pongono al centro l'autore sacro e punti di vista che insistono maggiormente sull'autore umano. Inoltre la presentazione dei vari modelli di teologia biblica per mette allo studente di vedere come sia possibile fare teologia biblica secondo diverse angolazioni. Infine la presentazione dei vari temi presenti nella Bibbia favorisce nello studente una visione sintetica di ciascun ambito dalla Genesi fino all'Apocalisse. In tal modo lo studente è fortemente stimolato a maturare una

	propria personale visione dell'intero quadro teologico-biblico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso fornisce allo studente un vocabolario sintetico relativo alla Bibbia. Ciò permette di poter parlare di tutta intera la Scrittura con proprietà di linguaggio e con coerenza dottrinale. La speranza è che lo studente possa maturare anche delle abilità per poter comunicare a sua volta tutto quello che ha ricevuto nella forma di una piccola conferenza, di una lectio divina, di una catechesi. Facendo particolare riferimento alle sintesi di teologia biblica offerte nella terza parte del corso, oppure attingendo ai lessici ed ai dizionari più importanti così come presentati in classe.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un corso di sintesi alla fine di un percorso lungo tre anni, la teologia biblica ben si presta all'apprendimento futuro dello studente. In particolare egli potrà approfondire sulle varie storie dell'esegesi i nomi e le opere dei più grandi studiosi di Scrittura. Al tempo stesso l'essere entrato in contatto con i migliori lessici e dizionari potrà favorire l'approfondimento tematico e la capacità di percorrere e attraversare la Bibbia come un intero dalla Genesi fino all'Apocalisse. Il corso conosce uno dei suoi punti di forza proprio nel momento in cui dota lo studente di strumenti che saranno poi utili al chierico ed alla consacrata nel seguito della sua vita apostolica.

TLB1130 Corso su controversie nel giudaismo e nel Nuovo Testamento

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Controversie nel giudaismo e nel Nuovo Testamento **Denominazione in inglese:** Controversies in Judaism and the New Testament
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il corso si prefigge di introdurre lo studente nel variegato mondo del protorabbinismo coevo a Gesù Cristo attraverso l'analisi di una delle sue metodiche più praticate: la mahloqet o disputa tra maestri. Una volta esaminata la pratica controversistica tra differenti**

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**case di studio, specialmente quella di Hillel e Shammai, sarà possibile passare al Nuovo testamento per analizzare tutti i testi in cui si assiste ad un dibattimento tra Gesù e I suoi oppositori o tra gli apostolic tra loro. Come è nel caso degli scontri tra Pietro e Paolo, Paolo e Giacomo o del celebre concilio di Gerusalemme.** **Inglese: The course aims to introduce students to the diverse world of early rabbinic scholarship contemporary to Jesus Christ through an analysis of one of its most common methods: the mahloqet, or debate between teachers. Once we have examined the practice of debate between different schools of thought, particularly those of Hillel and Shammai, we will move on to the New Testament to analyse all the texts in which we witness a debate between Jesus and his opponents or amongst the apostles themselves. Examples include the clashes between Peter and Paul, Paul and James, or the famous Council of Jerusalem.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'ebraico e del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso parte dall'analisi del testo di Pirkè Avot in cui compare la celebre distinzione di mahloqet per il regno dei cieli e mahloqet non per il regno dei cieli. Come esempio della prima modalità si guarderanno alle 316 dispute che si verificarono tra la bet Hillel e la bet Shammai per stabilire la verità sul nome di Dio. Come esempio di una mahloqet che non è per il regno dei cieli sarà analizzato il caso della sedizione tra Core e la sua banda contro Mosè secondo il dettato di Nm 16. A questo punto sarà possibile passare alla disanima delle procedure sociali, legali e sociali di una controversia rabbinica in ordine alla creazione di nuova giurisprudenza. Una volta esaurito lo studio sui dibattimenti giudaici si passerà alla constatazione di come di essi ci sia ampia traccia nel Nuovo Testamento. In particolare saranno studiate le dispute tra Gesù e i farisei e gli scribi, le dispute tra Paolo e Pietro in Galati 2, tra Giacomo e Paolo in Gc 2 e la celebre disputa di Gerusalemme secondo At 15.** **Inglese: The course begins with an analysis of the text of Pirkei Avot, which contains the famous distinction between mahloqet for the sake of the kingdom of heaven and mahloqet not for the sake of the kingdom of heaven. As an example of the former, we will examine the 316 disputes that arose between the House of Hillel and the House of Shammai in their quest to establish the truth regarding the name of God. As an example of a mahloqet that is not for the kingdom of heaven, we will analyse the case of the rebellion of Korah and his band against Moses, as recounted in Numbers 16. At this point, we will move on to an examination of the social and legal procedures**

	involved in a rabbinic dispute regarding the creation of new jurisprudence. Once the study of Jewish debates has been completed, we shall move on to noting how there is ample evidence of them in the New Testament. In particular, we shall study the disputes between Jesus and the Pharisees and the scribes, the disputes between Paul and Peter in Galatians 2, between James and Paul in James 2, and the famous dispute in Jerusalem according to Acts 15.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint.** **Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla risposta alle 10 domande contenute nei *puncta pro examine* fornite dal professore un mese prima della fine dei corsi.** **Inglese: The examination will be oral for all students and will consist of answering the 10 questions contained in the examination guidelines provided by the lecturer one month before the end of the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, *Mahloqet*. La controversistica giudaica e il Nuovo Testamento (Subsidia Biblica 56; Roma 2022) pp. 214.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno status quaestionis sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a status quaestionis on the topic he or she wants to develop.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire la conoscenza del mondo rabbinico di fine Secondo Tempio, periodo decisivo a motivo del fatto che sono gli stessi anni in cui è attestata la vicenda di Gesù di Nazareth. Il confronto tra pagine protorabbiniche e testi scelti del Nuovo Testamento mostrerà come i primi autori cristiani erano profondamente imbevuti di tecniche esegetiche e modalità sociologiche tipiche della cultura giudaica coeva. Ciò sarà particolarmente utile ai fini di un dialogo con l'ebraismo sempre più sereno perché basato sulle origini comuni.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza, una lectio divina oppure una qualche forma di intervento all'interno dei tavoli del dialogo ebraico-cristiano. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Un percorso di lettura così approfondito e preciso su una metodica così importante come il dibattito sulla legge condotto tra maestri permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli scholar si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta circa lo svolgimento ed i contenuti di una controversia di scuola condotta al tempo di Gesù. Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci ed ebraici in modo tale che la padronanza del lessico dibattimentale sia completa. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza o una lectio divina sulle pagine del NT in cui è presente una disputa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno della bibliografia dibattimentale di migliore riferimento. Confrontandosi con le più importanti monografie sull'argomento sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza delle dispute giudaiche e neotestamentarie, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor pertinenza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

TLB1131 Lettere Pastorali

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Lettere Pastorali** **Denominazione in inglese:** Pastoral Epistles

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso verte sulla presentazione esegetica delle tre lettere pastorali: 1 / 2 Timoteo e Tito. In classe sarà fatta la lettura cursive e l'esegesi delle principali pericopi con attenzione particolare a qui brani in cui compare una prima organizzazione di Chiesa, con vescovi, presbiteri, diaconi e vedove. Ci si soffermerà soprattutto sui testi in cui emerge la descrizione delle qualità richieste in coloro che hanno una qualche responsabilità all'interno della Chiesa. Al tempo stesso saranno analizzati i brani in cui si parla delle modalità secondo cui deve essere esercitato il ministero.** **Inglese: The course focuses on an exegetical presentation of the three pastoral epistles: 1 and 2 Timothy and Titus. In class, we will undertake a cursory reading and exegesis of the main passages, paying particular attention to those sections in which an early church structure emerges, comprising bishops, presbyters, deacons and widows. Particular attention will be given to the texts describing the qualities required of those who hold positions of responsibility within the Church. At the same time, we will analyse the passages that outline the manner in which the ministry is to be exercised.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Dopo un'ampia introduzione alle lettere pastorali e alla situazione storica in cui venne a trovarsi la Chiesa nella terza generazione cristiana, la prima senza la presenza degli apostoli che nel frattempo erano tutti morti, con l'eccezione di Giovanni, si passerà all'esame della struttura delle tre lettere. Solo in un secondo momento si procederà alla lettura cursiva in greco dei brani più rappresentativi circa l'esercizio del ministero insieme ad una dettagliata esegesi. Alla fine di ogni blocco di testi saranno offerte delle sintesi teologiche ed ecclesiologiche che aiutino a meglio comprendere il modo in cui il ministero deve essere esercitato.**

	Inglese: Following a comprehensive introduction to the pastoral epistles and the historical context in which the Church found itself during the third generation of Christianity—the first without the presence of the apostles, who had all died by then, with the exception of John—we shall proceed to examine the structure of the three epistles. Only subsequently will we proceed to a cursory reading in Greek of the most representative passages concerning the exercise of ministry, accompanied by a detailed exegesis. At the end of each section of texts, theological and ecclesiological summaries will be provided to aid a better understanding of how the ministry should be exercised.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint.** **Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla lettura, traduzione e commento di 5 versetti tra i testi analizzati in classe. Il professore passerà quindi ad interrogare lo studente su un secondo testo e su qualche altro punto del corso.** **Inglese: The exam will be oral for everyone and will focus on the reading, translation and analysis of five verses selected from the texts studied in class. The lecturer will then ask the student questions about a second text and a few other points covered in the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	É. COTHENET, *Les épîtres pastorales* (CEv 72; Paris: Cerf, 1990); tr. sp. *Las Cartas Pastorales* (Cuadernos bíblicos 72; Estella: Verbo Divino, 1993). R. F. COLLINS, *1 & 2 Timothy and Titus*. A Commentary (Louisville, KY – London: Westminster John Knox, 2002). C. MARCHESELLI-CASALE, *Le lettere pastorali*. Le due lettere a Timoteo e la lettera a Tito (SOCr 15; Bologna: EDB, 1995). P. H. TOWNER, *The Letters to Timothy and Titus* (NICNT; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2006). R. W. WALL, *1 and 2 Timothy and Titus* (The Two Horizons New Testament Commentary; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2012).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno *status quaestionis* sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is**

	required to have already developed a *status quaestionis* on the topic he or she wants to develop.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire la conoscenza delle Lettere Pastorali. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di questi tre testi. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con i vari commentari, le monografie e gli articoli dedicati alle Lettere Pastorali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza o una lectio divina sui brani più salienti delle Lettere Pastorali. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il percorso di lettura delle tre Lettere Pastorali fatto per intero permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli *scholars* si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta i contenuti delle tre Lettere Pastorali. Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci in modo tale che la padronanza del lessico ministeriale delle Pastorali sia completa. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza o una lectio divina sui ministeri nella Chiesa alla luce delle Lettere Pastorali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno delle bibliografie di migliore riferimento. Confrontandosi con i commentari migliori sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza delle Lettere Pastorali, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor importanza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

TLB3132 L'intertestualità

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Seminario sull'intertestualità** **Denominazione in inglese:** Seminar on Intertextuality
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Essendo un seminario e non un corso, obiettivo formativo principale dell'insegnamento sarà l'acquisizione di una metodologia di studio. Il punto di partenza sarà la conoscenza delle regole esegetiche con cui i rabbini spiegavano le Scritture al tempo di Gesù. In particolare ci si soffermerà sulla *gezerah shawah* o principio di equivalenza. Di seguito saranno analizzati gli oltre 20 casi in cui questa metodologia ricorre all'interno del NT.** **Inglese: Being a seminar and not a course, the main educational objective of the teaching will be the acquisition of a study methodology. The starting point will be the knowledge of the exegetical rules with which the rabbis explained the Scriptures at the time of Jesus. In particular, attention will be focused on the *gezerah shawah* or principle of equivalence. Then, the more than 20 cases in which this methodology occurs within the NT will be analyzed.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'ebraico e del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il seminario vuole introdurre all'intertestualità intesa quale operazione esegetica altamente necessaria per una comprensione piena del testo neotestamentario, vista l'abbondanza con cui in esso sono presenti citazioni, allusioni ed eco. Si partirà dalla nascita dell'ermeneutica giudaica con Hillel e le sue sette *middoth*, diventate poi 13 con Ismael e 32 con Eliezer. A questo punto si confronteranno le regole esegetiche in uso tra i rabbini con le analoghe metodiche sviluppate dai greci. Si farà quindi una distinzione tra esegesi haggadica ed esegesi halakhica. Forti di queste basi saranno analizzati testi presi dai vangeli e dall'epistolario paolino dove le regole di interpretazione sono in azione. Il seminario si chiuderà con la disamina storica dello sviluppo dell'analisi**

	intertestuale all'interno del mondo ebraico prima e cristiano poi.
	Inglese: The seminar aims to introduce intertextuality understood as a highly necessary exegetical operation for a full understanding of the New Testament text, given the abundance of quotations, allusions, and echoes present in it. It will start with the birth of Jewish hermeneutics with Hillel and his seven *middot*, which later became 13 with Ismael and 32 with Eliezer. At this point, the exegetical rules used among the rabbis will be compared with the analogous methods developed by the Greeks. A distinction will then be made between haggadic exegesis and midrashic exegesis. Building on these foundations, texts taken from the Gospels and Pauline epistles will be analyzed where the rules of interpretation are in action. The seminar will conclude with a historical examination of the development of intertextual analysis first within the Jewish world and then within the Christian world.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Il professore spiegherà ogni settimana in classe un aspetto dell'intertestualità e chiederà agli studenti di studiare per iscritto una pericope in cui compaiono gli elementi presentati in classe. Gli elaborati degli studenti saranno poi corretti e studiati la settimana successiva.**
	Inglese: The professor will explain an aspect of intertextuality in class every week and will ask the students to study in writing a passage in which the elements presented in class appear. The students' papers will then be corrected and studied the following week.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: La verifica dell'apprendimento sarà fatta in base alla valutazione settimanale dell'elaborato preparato a casa.**
	Inglese: The verification of learning will be done on the basis of the weekly evaluation of the homework prepared.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, *Gezerah Shawah*. Storia, forme e metodi dell'analogia biblica (Subsidia Biblica 26; Editrice Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno *status quaestionis* sull'argomento che vorrà sviluppare.**
	Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a *status quaestionis* on the topic he or she wants to develop.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del Seminario lo studente dovrà essere in grado di capire come si svolge un'argomentazione o un racconto basantesi su fenomeni di presenza dell'AT nel NT. Dovrà cioè essere in grado di comprendere il movimento del testo nelle sue pieghe intertestuali. In particolare dovrà essere capace di riconoscere una citazione, una allusione o un eco.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La conoscenza delle regole dell'intertestualità dovrà favorire nello studente l'applicazione della teoria alla pratica di lettura di un testo in cui dominano fenomeni di citazione, allusione o eco. Il riferimento sarà principalmente all'epistolario paolino, anche se non mancheranno richiami ai vangeli, alle sette lettere cattoliche e all'Apocalisse.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di formulare una sua personale lettura intertestuale del materiale, senza dipendere troppo dagli *scholars* che hanno già fatto questo lavoro in precedenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di presentare il movimento di un testo inframmezzato da citazioni, allusioni ed eco all'interno di una conferenza o di una semplice lectio divina.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una volta introdotto lo studente nel metodo ci si aspetterà da lui che sia in grado di apprendere come funziona un testo inframmezzato da citazioni, allusioni ed eco, con particolare attenzione al suo movimento tipologico.

TLC1083 Lo Spirito Santo nei due Testamenti

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Lo Spirito Santo nei due Testamenti** **Denominazione in inglese:** The Holy Spirit in the Old and New Testaments
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica

7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: L'obiettivo del corso è duplice. Da un lato si vuole illustrare come la Scrittura presenta lo Spirito Santo. Dall'altro si vuole fornire allo studente un metodo per affrontare un tema biblico che attraversa i due Testamenti. In questa maniera lo studente imparerà a muoversi nelle tre parti dell'AT (Torah, Nebiim e Ketubim) e nelle tre parti del NT (Vangeli, lettere e Apocalisse). A questo livello obiettivo centrale sarà il mostrare l'unità di tutta la Scrittura.** **Inglese: The aim of the course is twofold. On the one hand, it seeks to illustrate how Scripture presents the Holy Spirit. On the other, it aims to provide the student with a method for approaching a biblical theme that spans both Testaments. In this way, the student will learn to navigate the three parts of the Old Testament (Torah, Nebiim and Ketubim) and the three parts of the New Testament (the Gospels, the Epistles and Revelation). At this level, the central objective will be to demonstrate the unity of the whole of Scripture.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'ebraico e del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso inizierà con la presentazione delle varie metafore con cui viene presentato lo Spirito Santo (colomba, olio, fuoco, vento). Per quel che riguarda la Torah si passerà alla sua presentazione nel racconto della creazione e nell'esperienza di Mosè. A questo punto sarà presentato lo Spirito Santo all'interno della vasta letteratura profetica. Ovviamente questa parte prenderà la maggior parte del corso per intensità e volume dei dati da esaminare. Anche i Ketubim saranno analizzati con particolare riferimento a Siracide e Sapienza. Lo studio dello Spirito Santo partirà dai vangeli Sinottici e dagli Atti. Per l'importanza che lo Spirito Santo assume all'interno dell'epistolario paolino e della letteratura giovannea a queste due parti della Scrittura neotestamentaria sarà data una attenzione primaria. Il corso si completerà con una sintesi teologica essendo questo un corso comune tanto per la sezione biblica quanto per quella dogmatica.** **Inglese: The course will begin with a presentation of the various metaphors used to describe the Holy Spirit (dove, oil, fire, water, wind). With regard to the Torah, we will then move on to its portrayal in the creation narrative and in the experience of Moses. At this point, the Holy Spirit will be examined within the vast body of prophetic literature. Naturally, this section will take up the bulk of**

	the course due to the depth and volume of the material to be covered. The Ketubim will also be analysed, with particular reference to Sirach and Wisdom. The study of the Holy Spirit will begin with the Synoptic Gospels and the Acts of the Apostles. Given the importance of the Holy Spirit within Paul's epistles and Johannine literature, these two parts of the New Testament will be given primary attention. The course will conclude with a theological synthesis, as this is a joint course for both the biblical and dogmatic sections.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint.** **Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla lettura, traduzione e commento di uno tra i testi analizzati in classe. Il professore passerà quindi a interrogare lo studente su un secondo testo presentato durante il corso.** **Inglese: The exam will be oral for all students and will focus on the reading, translation and analysis of one of the texts studied in class. The teacher will then ask the student questions about a second text covered during the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. RAVASI, *Lo Spirito Santo nelle Scritture* (EDB, Bologna 1998). F. LAMBIASI – D. VITALI, *Corso di teologia sistematica. V. Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia* (EDB, Bologna 2005[2]). G. M. SMIGA, *The Holy Spirit in the Scripture* (Liturgical Press, Collegeville MI 2022).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno *status quaestionis* sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a *status quaestionis* on the topic he or she wants to develop.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Il corso mira a favorire la conoscenza di un tema biblico importante come quello dello Spirito Santo presente in entrambi i Testamenti. Al tempo stesso lo studente dovrà

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	imparare a muoversi con disinvoltura all'interno dei tanti temi biblici che attraversano la Bibbia per intero da Genesi ad Apocalisse. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di tutto il testo biblico dall'inizio alla fine. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con le varie monografie e gli articoli dedicati ad un singolo tema biblico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza o una lectio divina sullo Spirito Santo. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia. Essendo inoltre il corso ad impronta metodologica lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un tema biblico che abbracci i due Testamenti muovendosi sull'asse della tripartizione veterotestamentaria di Torah, Nebiim e Ketubim e neotestamentaria di Vangeli, Lettere e Apocalisse.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il percorso di lettura di un tema biblico che attraversa i due Testamenti permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare lo studente sarà aiutato a pensare a ciascun tema biblico in chiave di continuità, discontinuità e sviluppo. In questa maniera si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli *scholar* si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di sapersi muovere con disinvoltura all'interno delle sei grandi sezione della Bibbia ebraica e del NT. In particolare lo studente acquisirà gli strumenti linguistici per attraversare un tema biblico che abbracci l'unità dei due Testamenti e lo sappia poi anche esporre. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza o una lectio divina.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno delle bibliografie di migliore riferimento. In particolare l'apprendimento consisterà in una prima frequentazione con gli oltre 200 temi biblici presentati dai dizionari con la capacità di apprendimento focalizzata su continuità, discontinuità e sviluppo del tema all'interno delle sei parti della Bibbia ebraica e del NT. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

BETSCHART

TB1039 Antropologia teologica ed escatologia

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO**
3. Disciplina TB1039	**Denominazione in italiano: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA E ESCATOLOGIA** **Denominazione in inglese:** THEOLOGICAL ANTHROPOLOGY AND ESCHATOLOGY
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	2 ORE ANNUALI (48 ORE COMPLESSIVE)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DOGMATICA
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Betschart Christof, o.c.d.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo studente dovrà assimilare criticamente, secondo il percorso proprio della teologia dogmatica, gli elementi metodologici e contenutistici fondamentali dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana. **Inglese:** The student should critically assimilate, according to the proper path of dogmatic theology, the methodological elements and basic contents of theological anthropology and Christian eschatology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire, dopo una introduzione epistemologica generale, il quadro complessivo dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana, così come si sono sviluppate a partire dai loro fondamenti biblici e lungo il successivo approfondimento storico-teologico. La proposta sistematica vede nell'immagine di Dio il principio architettonico della rilettura cristologica e storico-salvifica dell'umanità in quanto creata, caduta, redenta e glorificata. **Inglese:** The course aims to offer, after a general epistemological introduction, the overall framework of theological anthropology and Christian eschatology, as they have developed from their biblical foundations and along the subsequent historical-theological deepening. The systematic proposal sees in the image of God the architectural principle

	of the Christological and salvific-historical reinterpretation of humanity as created, fallen, redeemed and glorified.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con possibilità di interazione tra studenti e docente. **Inglese:** Frontal lectures with possibility for interaction between students and teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova scritta facoltativa alla fine del primo semestre; esame orale obbligatorio alla fine dell'anno accademico. **Inglese:** Optional written exam at the end of the first semester; compulsory oral exam at the end of the academic year.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, BTC 171, Queriniana, Brescia 2019[3]; G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, NCTS 13, Queriniana, Brescia 2021[5]; C. BETSCHART, *L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi*, BTC 213, Queriniana, Brescia 2022; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, NCTS 12, Brescia 2009[3]; G. GRESHAKE, *Vita – più forte della morte. Sulla speranza cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Theologia 3, GBP, Roma 2011; J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Teologia saggi, Cittadella, Assisi 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: ——** **Inglese: ——**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Conoscenza degli elementi fondamentali e dei dibattiti principali dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana dal punto di vista biblico, storico e nella rielaborazione postconciliare.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Comprensione e trasposizione dei contenuti studiati nei contesti culturali di provenienza degli studenti. - Capacità di dialogo critico con altre discipline antropologiche e visioni antropologiche vigenti nelle società rispettive.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Apprendimento con efficacia nel discernimento dottrinale e capacità di confronto con le diverse fonti (biblica, magisteriale, teologica, culturale).
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	- Capacità di esposizione comprensibile e credibile. - Assimilazione della terminologia disciplinare, capacità di collocarla e di riprenderla personalmente.

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Capacità di mettere in relazione il corso con le letture complementari. - Elaborazione di una sintesi personale.

BIANCHINI

TB1012 Sacra Scrittura: Corpus Johanneum

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: *Corpus Johanneum*** **Denominazione in inglese: *Corpus Johanneum***
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della letteratura attribuita all'apostolo Giovanni. Inoltre come obiettivo finale si vuol rendere capaci i partecipanti al corso di accostarsi personalmente ai testi giovannei. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza biblica di base.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Nel corso si partirà dallo studio del vangelo di Giovanni, cominciando dalla sua importanza nella storia, dalle caratteristiche letterarie, dal processo redazionale, dalla

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	teologia e passando poi allo studio di alcuni testi. In un secondo momento ci si soffermerà sullo studio introduttivo delle tre lettere di Giovanni. Infine si approfondiranno le caratteristiche letterarie, simboliche e teologiche dell'Apocalisse con l'aggiunta della lettura di alcuni suoi testi. **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale. ma saranno opportunamente completate dalla partecipazione attiva degli studenti attraverso le loro domande. **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano**: Esame scritto finale con domande aperte. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	NICOLACI, M., *La salvezza viene dai Giudei*. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche (Parola di Dio – II serie), San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà scoperto le caratteristiche fondamentali dei testi giovannei e potrà da solo leggerne e comprenderne altri, oltre a quelli analizzati durante il corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TB1021 Sacra Scrittura NT: Corpus Paulinum

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: *Corpus Paulinum***
	Denominazione in inglese: *Corpus Paulinum*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	8
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si prefigge di fornire una conoscenza di base della vita di Paolo. dei suoi scritti e del suo pensiero. L'obiettivo relativo a ciascun studente è che egli sia messo in grado di approfondire personalmente i testi paolini.
	Inglese:
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza biblica di base
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: La prima parte del corso è introduttiva dedicandosi alla biografia, all'identità e agli scritti di Paolo. La seconda parte è esegetica e prenderà in considerazione alcune lettere paoline, dalle quali si leggeranno passi scelti. La terza parte è dedicata alla teologia di Paolo. con l'approfondimento di alcune tematiche derivanti dai suoi scritti.
	Inglese:
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Le lezioni saranno tipo frontale. ma saranno opportunamente completate dalla partecipazione attiva degli studenti attraverso le loro domande.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame scritto finale con domande aperte. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. Bianchini, *L'Apostolo Paolo e le sue lettere*. Introduzione al Corpus Paulinum (Manuali), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2019.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà scoperto le caratteristiche fondamentali dei testi paolini e potrà da solo leggerne e comprenderne altri, oltre a quelli analizzati durante il corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLB3019 Metodologia dell'esegesi paolina

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Metodologia dell'esegesi paolina **Denominazione in inglese:** Methodology of Pauline Exegesis
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario si propone di introdurre lo studente all'utilizzazione dell'analisi retorica per l'esegesi dei testi paolini. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del greco del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nelle sedute del seminario, dopo una premessa teorica, si approfondiranno i vari elementi della metodologia dell'analisi retorica da applicare ai testi paolini. **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Tipico del seminario: esposizione del docente e poi quella di ciascuno dei partecipanti. **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Con piccoli lavori scritti nel corso del seminario.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	**Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. BIANCHINI, *L'analisi retorica delle lettere paoline*. Un'introduzione (Comprendere la Bibbia), Edizioni San Paolo, Roma 2011. F. BIANCHINI - S. ROMANELLO, *Una parola che convince e trasforma.* Manuale di analisi retorico-epistolare delle lettere di Paolo, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del seminario lo studente possederà gli strumenti adatti per l'esegesi dei testi paolini e sarà capace di applicarli, in maniera autonoma, ai diversi brani di Paolo che dovrà analizzare nella sua ricerca.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLC1071 Parlare di sé per parlare di Cristo. I testi autobiografici paolini

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *Parlare di sé per parlare di Cristo.* I testi autobiografici paolini **Denominazione in inglese:** *Talking about Oneself to Talk about Christ*. The Autobiographical Texts of Paul
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Bianchini Francesco
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si prefigge di far conoscere i testi autobiografici paolini allo scopo di comprendere la logica profonda del parlare di sé di Paolo. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del greco del NT.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo una breve introduzione al corso, la prima parte si occuperà dell'autobiografia e del parlare di sé nell'antichità. La seconda parte si dedicherà allo studio dei testi autobiografici paolini, provenienti dalle lettere autentiche come da quelle della tradizione: Fil 3,1 – 4,1; 2 Cor 11,1 – 12,18; Gal 1,11 – 2,21; 1 Tm 1,12-17 e 2 Tm 4,1-8. La terza e ultima parte si soffermerà in maniera riassuntiva sul contenuto, la modalità e la ragione dell'autobiografia paolina **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con pieno coinvolgimento dei partecipanti, già a partire dalla traduzione del testo greco dei passaggi paolini. **Inglese:**

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale finale. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	BECKER, E.-M. – *al.*, (ed.), *Biographie und Persönlichkeit des Paulus*, Mohr Siebeck, WUNT 187, Tübingen 2005. BIANCHINI, F., *Parlare di sé per parlare di Cristo. I testi autobiografici paolini nel contesto dell'antichità classica e cristiana*, Studi sull'Antico e sul Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso i partecipanti potranno leggere tutti i passaggi in prima persona dell'epistolario paolino e comprendere il perché di questo modo di parlare alla luce dell'espressione autobiografica nell'antichità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

BUA

TB1026 Teologia dogmatica sacramentaria

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato in Teologia**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia Dogmatica Sacramentaria **Denominazione in inglese:** Sacramental Dogmatic Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	72
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Bua Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Acquisire una conoscenza essenziale della dottrina cattolica intorno al concetto di sacramento e al settenario sacramentale. **Inglese:** Acquire an essential knowledge of Catholic doctrine around the concept of sacrament and the sacramental septenary.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1) Il concetto di sacramento, 2) Iniziazione cristiana/Battesimo, 3) Confermazione, 4) Eucaristia, 5) Penitenza, 6) Unzione dei malati, 6) Ordine, 7) Matrimonio. **Inglese:** 1) The concept of sacrament, 2) Christian Initiation/Baptism, 3) Confirmation, 4) Eucharist, 5) Penance, 6) Anointing of the Sick, 6) Holy Orders, 7) Marriage.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'ausilio di schemi. **Inglese:** Lectures with the aid of outlines.
	Italiano: Esame orale finale, con prova scritta intermedia a domande aperte.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** Final oral examination, with an intermediate written test with open questions.
14. Testi di riferimento/Reference Books	COURTH, Fr., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999 (or. ted. 1995); NOCKE, Fr.-J., *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000 (or. ted. 1992); SCHNEIDER, Th., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005[5] (or. ted. 2008[9]). Per approfondire: GRILLO, A. – PERRONI, M. – TRAGAN, P.R. (eds.), *Corso di teologia sacramentaria*, I. *Metodi e prospettive*, II. *I sacramenti della salvezza*, Queriniana, Brescia 2000.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione essenziale della dottrina sui sacramenti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di far interagire le nozioni acquisite con la prassi liturgica e pastorale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutare criticamente le prassi liturgiche e pastorali esistenti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Utilizzo del linguaggio specifico della teologia sacramentaria e chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire in modo autonomo la dottrina sui sacramenti.

TLD1292 Trinità e kenosi nella teologia contemporanea

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza in Teologia Dogmatica**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Trinità e kenosi nella teologia contemporanea **Denominazione in inglese:** Trinity and Kenosis in the Contemporary Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Bua Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Acquisire consapevolezza di alcuni dei principali fattori di rinnovamento della teologia trinitaria contemporanea, approcciare criticamente il pensiero di alcuni celebri teologi contemporanei, verificare le influenze reciproche tra gli sviluppi teologici prodotti all'interno delle diverse confessioni cristiane. **Inglese:** Acquire awareness of some of the main renewal factors in contemporary Trinitarian theology, critically approach the thought of some famous contemporary theologians, verify the mutual influences between theological developments produced within the different Christian denominations.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della cristologia e della teologia trinitaria, come generalmente offerte nel ciclo di Baccalaureato in Teologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il XX secolo è stato connotato da una *renaissance* della teologia trinitaria con l'obiettivo di "riportare" la Trinità nella storia, superando la trattazione della manualistica preconciliare mediante l'approfondimento della relazione che unisce il Dio unitrino all'*historia salutis* con il suo culmine nell'evento Cristo. In tal quadro, la categoria cristologica della kenosi è stata dilatata fino a diventare una chiave interpretativa del mistero trinitario *tout court*. Dopo un'introduzione sulla storia della teologia kenotica, il corso approccia il pensiero di tre teologi appartenenti a diverse aree confessionali (S.N. Bulgakov, H.U. von Balthasar, J. Moltmann).

	Inglese: The 20th century was characterised by a renaissance of Trinitarian theology with the aim of 'bringing' the Trinity back into history, going beyond the treatment of the pre-conciliar manuals by deepening the relationship that unites the Triune God to the *historia salutis* with its culmination in the Christ event. Within this framework, the Christological category of *kenosis* has been expanded to become an interpretative key to the Trinitarian mystery *tout court*. After an introduction on the history of kenotic theology, the course approaches the thought of three theologians belonging to different confessional areas (S.N. Bulgakov, H.U. von Balthasar, J. Moltmann).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano**: Lezioni frontali con l'ausilio di schemi ed elenchi bibliografici. **Inglese:** Lectures with the aid of outlines and bibliographical lists.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale oppure elaborato scritto. **Inglese:** Oral examination or written paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BUA, *La kenosi dello Spirito Santo. Un percorso nella teologia del Novecento*, Città Nuova, Roma 2015; P. CODA, *Il negativo e la Trinità. Ipotesi su Hegel*, Città Nuova, Roma 1987; E. DURAND – V. HOLZER (eds.), *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XX^e siècle*, Cerf, Paris 2008; IID. (eds.), *Les réalisations du renouveau trinitaire au XX^e siècle*, Cerf, Paris 2010; G.M. SALVATI, *Teologia trinitaria della croce*, Elledici, Leumann 1987.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione del pensiero di alcuni noti teologi contemporanei.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di valutazione critica di ipotesi teologiche.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Competenza nell'uso del linguaggio teologico e chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di orientamento nelle grandi correnti del pensiero teologico contemporaneo.

CAMPESE

TB3001P Seminario – Area della Teologia pastorale interculturale e teologia della mobilità umana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario: Area teologia pastorale interculturale e teologia della mobilità umana. **Denominazione in inglese:** Seminar: Pastoral intercultural theology and theology of human mobility.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comprendere ed esercitare la lettura dei segni dei tempi in contesto plurale; individuare le sfide attuali ed emergenti per la teologia pastorale interculturale e della mobilità umana; elaborare una riflessione teologico-pastorale su questi temi che faccia sintesi della conoscenza acquisita durante il triennio teologico. **Inglese:** Understand and exercise a reading of the signs of the times in pluralistic contexts; to identify the current and emerging challenges for intercultural pastoral theology and theology of human mobility; to develop a theological-pastoral reflection on these themes that summarizes the knowledge acquired during the theological triennium.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di Teologia Pastorale del Baccalaureato
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Metodologia dell'elaborato finale; temi emergenti come l'urbanizzazione, le migrazioni, la chiesa nel mondo digitale, la salute mentale, l'intelligenza artificiale, l'ecologia integrale ed altri **Inglese:** The methodology of the final paper; emerging themes such as urbanization, migration, the church in the digital world, mental health, artificial intelligence, integral ecology and others.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il seminario comprende tre momenti principali: introduzione e metodologia della presentazione in classe e dell'elaborato finale; presentazione in classe dei temi scelti dagli studenti; elaborazione dello scritto finale. **Inglese:** The seminar consists of three main moments: introduction and methodology of the classroom presentation and of the final paper; classroom presentation of the themes chosen by the students; elaboration of the final paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova scritta **Inglese:** Final paper

14. Testi di riferimento/Reference Books	CACCIATO Cettina (a cura di), *Catechesi e segni dei tempi*, Elledici, Torino, 2018; DI PILATO Vincenzo (a cura di), *Per una lettura dei segni dei tempi. Un percorso multidisciplinare*, Cittadella Editrice, Assisi, 2024; FRANCESCO, Videomessaggio al Congresso Internazionale di Teologia presso la Pontificia Università Cattolica Argentina, 3 settembre 2015; ID., Lettera apostolica *Ad theologiam promovendam*, 1 novembre 2023; LEONE XIV, Discorso Facoltà Teologica Pugliese e Istituto Teologico Calabro, 2 marzo 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Capacità di comprensione e uso di un metodo teologico-pastorale e di esposizione orale e scritta. • Conoscenza delle sfide emergenti per la pastorale nel mondo contemporaneo, globalizzato e plurale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Capacità di lettura dei segni dei tempi sia a livello globale che locale. • Applicare questa capacità alla riflessione teologico-pastorale sulle sfide più urgenti nella propria chiesa locale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di lettura ed esposizione critica delle sfide pastorali a partire dal proprio contesto, con attenzione particolare al pluralismo culturale e religioso e alla mobilità umana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare con chiarezza, incisività, ordine e logica i contenuti della propria ricerca usando la terminologia teologica e pastorale acquisita durante il triennio e il seminario.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborazione scritta di una riflessione teologica ordinata e sistematica su temi pastorali emergenti.

TLP1021 Magistero della Chiesa sulle migrazioni

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Magistero della chiesa sulle migrazioni **Denominazione in inglese:** Church Magisterium on migration
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di studiare criticamente lo sviluppo pastorale e teologico del pensiero della chiesa sulle migrazioni così come è stato espresso ufficialmente: nel magistero della chiesa a partire dai documenti sociali dei pontefici, da Leone XIII (1888) fino a Francesco, con particolare attenzione ad alcuni importanti messaggi papali per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato; e specialmente in una serie di documenti dei diversi dicasteri che dal 1969 in poi hanno avuto la responsabilità di coordinare ed orientare l'azione della chiesa con i migranti e i rifugiati. **Inglese:** The course intends to critically study the pastoral and theological development of the thought of the church on migration as it has been officially stated: in the Magisterium of the church starting from the social documents of the popes, from Leo XIII (1888) until Francis, including a special focus on some important popes' messages for the World Day of Migrants and Refugees; and especially in a series of documents by different dicasteries that from 1969 on have been in charge of coordinating and directing the action of the church with migrants and refugees.
10. Prerequisiti/Prerequisites	

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Istruzione *Erga migrantes caritas Christi*; il magistero di Francesco; i documenti della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale; valutazioni critiche su questo corpo magisteriale. **Inglese:** The Magisterium on migration: from Leo XIII to Benedict XVI; the documents on refugees and forced migrants; the Instruction *Erga migrantes caritas Christi*; Francis' Magisterium; the documents by the Migrants and Refugees Section of the Dicastery for Promoting Integral Human Development; critical assessment of this magisterial body.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	APARICIO José Manuel, *Teología de la movilidad humana. De la hospitalidad al derecho a no tener que emigrar*, BAC, Madrid 2024 , pp. 273-427; CAMPESE Gioacchino, *Il magistero della chiesa sulle migrazioni*, Roma, Scalabrini International Migration Institute, 2020; PIO XII, *La famiglia esule. Attualità del magistero sui migranti.* Commenti di BAGGIO Fabio e RICCARDI Andrea, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1952, 2020; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, Istruzione *Erga migrantes caritas Christi*, Città del Vaticano 2004; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Orientamenti pastorali sulla tratta di persone*, Città del Vaticano 2019; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Orientamenti pastorali sugli sfollati interni*, Città del Vaticano 2020; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE,

	2021; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Orientamenti sulla pastorale migratoria interculturale*, Città del Vaticano 2022; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Linee guida per un ufficio diocesano/nazionale per la pastorale della mobilità umana*, Città del Vaticano 2023; TASSELLO Graziano (ed.), *Enchiridion della chiesa per le migrazioni. Documenti magisteriali ed ecumenici sulla pastorale della mobilità umana (1887-2000*), EDB – Fondazione Migrantes, Bologna 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Conoscere e studiare criticamente il magistero della chiesa sulle migrazioni nel suo sviluppo storico, teologico e pastorale; • Discernere e comprendere i temi e passaggi principali di questo magistero.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Applicare le competenze acquisite durante questo corso alla pastorale della mobilità umana nei propri contesti di riferimento; • Acquisire la capacità di organizzare e coordinare un ufficio diocesano/nazionale di pastorale della mobilità umana basato sugli insegnamenti fondamentali del magistero della chiesa sulle migrazioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Acquisire la capacità di leggere criticamente i documenti della chiesa sulle migrazioni per comprenderne l'evoluzione dal punto di vista storico, teologico e pastorale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Sviluppare la capacità di riassumere e presentare gli orientamenti principali dei documenti della chiesa sulle migrazioni; • Organizzare eventi di formazione per promuovere la conoscenza e l'approfondimento di questi documenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Riconoscere la centralità del magistero della chiesa sulle migrazioni per lo studio e la comprensione del pensiero e azione pastorale della chiesa con migranti e rifugiati; • Riconoscere l'importanza delle strutture create dalla chiesa al servizio della pastorale della • mobilità umana.

TLP1008 Storia e fenomeno della mobilità umana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia e fenomeno della mobilità umana **Denominazione in inglese:** History and phenomenon of human mobility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia pastorale e teologia della mobilità umana
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di iniziare gli studenti allo studio della mobilità umana da una prospettiva scientifica interdisciplinare con l'obiettivo di conoscere e riconoscere i movimenti migratori nella loro complessità come fenomeni costitutivi e strutturali dell'esperienza e la storia umana dalle sue origini fino ai nostri giorni **Inglese:** The course introduces the students to the study of human mobility from a scientific and interdisciplinary perspective with the objective to know and recognize migratory movements in their complexity as constitutive and structural phenomena of human experience and history from its origins to the present day
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** *Homo sapiens* è *homo migrans*; la complessità della mobilità umana; il XXI secolo come "era delle migrazioni"; le tendenze principali della

gli spazi	di migranti; teorie delle migrazioni. **Inglese:** *Homo sapiens* is *homo migrans*; the complexity of human mobility; the 21st century as the "age of migration"; the main trends of global human mobility; glossary on migration; typologies of migrants; migration theories.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova Orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	AMBROSINI Maurizio, *Sociologia delle migrazioni*, Mulino, Bologna 2020[3]; COHEN Robin, *Migrazioni. Storia illustrata di popoli in movimento*, Giunti, Firenze 2019; CASTLES Stephen – DE HAAS Hein – MILLER J. Mark, *The age of migration. International population movements in the modern world*, Red Globe Press, New York 2019[6]; INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION, *World migration report 2026*, IOM, Geneva 2026; SORGONI Barbara, *Antropologia delle migrazioni. L'età dei rifugiati*, Carocci Editore, Roma 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Riconoscere la mobilità umana nella sua complessità come fenomeno costitutivo dell'esperienza e della storia umana; • Identificare le tendenze principali delle migrazioni odierne a livello globale e locale; • Acquisire una conoscenza adeguata del lessico migratorio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Individuare le sfide principali che la mobilità umana pone attualmente alle società in termini culturali, sociali, politici e religiosi; • Conseguire la capacità di leggere e comprendere le dinamiche migratorie nel proprio contesto; • Partecipare all'elaborazione di proposte costruttive per una corretta e umana gestione dei fenomeni migratori in contesto.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Acquisire gli strumenti necessari per una adeguata interpretazione delle migrazioni nella loro complessità; • Dimostrare una comprensione critica delle molteplici cause e dinamiche dei movimenti migratori globali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Apprendere a presentare e spiegare i fenomeni migratori con chiarezza ed equilibrio e nel rispetto della loro complessità; • Partecipare e contribuire ad un dibattito pubblico, critico e responsabile, sulle questioni migratorie del nostro tempo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Sviluppare le competenze necessarie per una solida conoscenza della mobilità umana a livello globale e locale; • Partire da queste competenze di base per approfondire ulteriormente lo studio dei fenomeni migratori.

TLC1064 Teologia pastorale urbana in contesto plurale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia Pastorale urbana in contesto plurale **Denominazione in inglese:** Urban pastoral theology in the context of plurality
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'urbanizzazione è un fenomeno globale che oramai implica la maggior parte dell'umanità che vive in condizioni più o meno dignitose in città e mega-città. È da questo contesto urbano complesso, caotico, ricco di potenzialità e di criticità, che emergono alcune delle sfide cruciali per l'evangelizzazione oggi. Questo corso offrirà degli orientamenti teologici e pastorali sulla realtà urbana a partire da studi interdisciplinari, ma privilegiando soprattutto "uno sguardo contemplativo" (EG 71) alimentato dalla riflessione biblica, da percorsi di teologia e pastorale urbana e dall'esperienza pastorale dei partecipanti. **Inglese:** Urbanization is a global phenomenon that by now involves most of humankind, which lives in more or less decent conditions in cities and mega-cities. Some of the crucial challenges to evangelization today come from this complex and chaotic urban context, fraught at the same time with great potential and serious critical issues. This course will offer theological and pastoral orientations on the urban reality starting from an interdisciplinary perspective, but favoring above all "a contemplative gaze" (EG 71) nourished by biblical reflection, studies in urban theology and

	participants.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo "sguardo contemplativo" (EG 71); città, mega-città e periferie; la città nella Bibbia; la città nel magistero della chiesa; teologia pastorale urbana: origini, sviluppi, prospettive. **Inglese:** The "contemplative gaze" (EG 71); cities, mega-cities and peripheries; the city in the Bible; the city in church magisterium; urban pastoral theology: origins, developments, prospects.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BÜKER Markus – KRAUSE Alina – HOGAN Linda (edd.), *Città e sviluppo globale. Oltre il paradigma Nord/Sud* in *Concilium* 55 (2019) 1; BUSIELLO Carlo, *La pastorale urbana. Genesi, sviluppo, linee di azione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2022; GALLI Carlos M., *Dios vive en la ciudad. Hacia una nueva pastoral urbana a la luz de Aparecida y del proyecto misionero de Francisco*, Herder, Barcelona 2014; MARCHESELLI Maurizio (a cura di), *Il vangelo nella città*, EDB, Bologna 2020; MARTÍNEZ SISTACH Lluís (a cura di), *La pastorale delle grandi città*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015; MAZZINGHI Luca, *Abitare la città*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

(secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	dell'urbanizzazione e le caratteristiche principali delle città, mega-città e periferie; • Conoscere le origini e gli sviluppi della riflessione teologico-pastorale sulla realtà urbana.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Identificare le sfide poste dai contesti urbani nei propri contesti di riferimento; • Applicare le competenze acquisite per sviluppare una pastorale urbana in contesto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Contribuire criticamente alla riflessione sulla pastorale urbana a partire dalla propria esperienza pastorale in contesto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare la rilevanza dell'urbanizzazione per la missione evangelizzatrice della chiesa oggi; • Organizzare eventi di formazione che promuovano e approfondiscano la pastorale urbana in contesto;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comprendere la centralità di una pastorale urbana fondata sullo "sguardo contemplativo" (EG 71) per la teologia pratica e l'evangelizzazione nel mondo attuale.

TLP1018 Teologia dell'Evangelizzazione come dialogo profetico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia dell'evangelizzazione come dialogo profetico **Denominazione in inglese:** Theology of evangelization as a prophetic dialogue
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Questo corso si propone di presentare e approfondire la categoria del dialogo profetico come nuovo paradigma di evangelizzazione per il XXI secolo. A partire da un'analisi della storia e della teologia dell'evangelizzazione sia in ambito cattolico che in quello di altre chiese cristiane, si giungerà al concetto di dialogo profetico per studiarne le origini, le dinamiche e gli sviluppi. Il corso indicherà i caratteri principali del dialogo profetico in relazione ad altri modelli di evangelizzazione e ne esaminerà criticamente la rilevanza per la missione evangelizzatrice della chiesa oggi. **Inglese:** This course intends to present and examine in depth the category of prophetic dialogue as a new paradigm of evangelization for the 21st century. Starting from an analysis of the history and theology of evangelization both within Catholicism and other Christian churches, the course will get to the concept of prophetic dialogue to study its origins, dynamics and further developments. The course will point out the main features of prophetic dialogue in relation with other models of evangelization and will critically examine its relevance for the evangelizing mission of the church today.

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Terminologia: evangelizzazione e missione; modelli di evangelizzazione nella storia; l'evangelizzazione e la nuova evangelizzazione nel magistero della chiesa; discepoli missionari in una chiesa in uscita; le teologie dell'evangelizzazione; il dialogo profetico come evangelizzazione: origini, caratteristiche, sviluppi. **Inglese:** Terminology: evangelization and mission; models of evangelization in history; evangelization and new evangelization in church Magisterium; missionary disciples in a church that goes forth; theologies of evangelization; prophetic dialogue as evangelization: origins, features, developments.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BADIALI Federico – TANZELLA-NITTI Giuseppe (edd.), *Prospettive di teologia della evangelizzazione*, Queriniana, Brescia, 2026; BEVANS Stephen B. – SCHROEDER Roger P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia 2010; ID., *Dialogo profetico. La forma della missione per il nostro tempo*, EMI, Bologna, 2014; DIANICH Severino, *Di fronte all'altro. La missione della chiesa*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2022; FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24 novembre 2013), in AAS 105 (2013) 12, 1019-1137; IRVIN Dale T. – PHAN Peter C. (eds.), *Christian mission, contextual theology, prophetic dialogue*, Orbis Books, Maryknoll NY 2018; OTT Craig (ed.), *The mission of the church. Five views in conversation*, Baker Academics, Grand Rapids MI 2016; ROSS Cathy – BEVANS Stephen B. (eds.), *Mission on the road to Emmaus. Constants, context and prophetic dialogue*, SCM Press, London 2015.

dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Conoscere e distinguere le origini, sviluppi e utilizzo attuale dei concetti di missione ed evangelizzazione dentro e fuori dall'ambito cristiano ed ecclesiale; • Identificare i molteplici paradigmi missionari che si sono succeduti nella storia del cristianesimo dalle origini fino ad oggi, con particolare attenzione alle circostanze ed esigenze che hanno contribuito all'elaborazione del dialogo profetico; • Individuare ed approfondire i documenti del Magistero ecclesiale che hanno segnato lo sviluppo dell'evangelizzazione nella chiesa cattolica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Discernere nei propri contesti di riferimento le più urgenti sfide alle quali la missione evangelizzatrice della chiesa è chiamata a rispondere; • Acquisire le competenze per applicare criticamente gli elementi principali del dialogo profetico per rispondere a queste sfide nei propri contesti di riferimento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Sviluppare la consapevolezza della compresenza e necessità di una pluralità di modelli di evangelizzazione; • Contribuire ad una valutazione critica e approfondimento della rilevanza del paradigma del dialogo profetico in contesto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare la centralità della riflessione sull'evangelizzazione all'interno e fuori dall'ambito cristiano ed ecclesiale; • Acquisire la capacità di presentare con chiarezza e in dettaglio i percorsi dell'evangelizzazione nella storia del cristianesimo e nell'attualità.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Riconoscere le circostanze antropologiche, culturali e storiche che hanno prodotto determinati modelli di evangelizzazione nel cammino del cristianesimo; • Comprendere l'importanza del dialogo profetico come proposta di evangelizzazione integrale per il XXI secolo

TLP1023 Storia della Chiesa e mobilità umana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della chiesa e mobilità umana **Denominazione in inglese:** Church history and human mobility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire una panoramica storica del cammino del cristianesimo e della chiesa cattolica con migranti e rifugiati dalle sue origini fino al XXI secolo. Sarà dedicata particolare attenzione ad alcuni pionieri della missione della chiesa con i migranti, come Santa Francesca Saverio Cabrini e San Giovanni Battista Scalabrini, e a due esempi di come le chiese locali hanno gestito i fenomeni migratori tra il XIX e il XX secolo. **Inglese:** The course intends to offer a panoramic view of the journey of Christianity and of the catholic church with migrants and refugees from its origins to the 21st century. It will focus particularly on some of the pioneers of the mission of the church with the migrants, such as Saint Francesca Saverio Cabrini and Saint Giovanni Battista Scalabrini; and on two examples of how local churches have dealt with migration between the 19th and the 20th centuries.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di*	

conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il DNA migratorio del cristianesimo; migrazioni nei primi secoli del cristianesimo: missione e ospitalità; il cristianesimo e le migrazioni dei "barbari"; cristianesimo e migrazioni nel continente asiatico; A. Walls: la grande migrazione europea e la grande migrazione al contrario; chiesa e migrazioni in età moderna: Santa Francesco Saverio Cabrini e San Giovanni Battista Scalabrini; chiesa e migrazioni negli Stati Uniti e in Messico tra il XIX e XX secolo. **Inglese:** The migratory DNA of Christianity; migration during the first centuries of Christianity: mission and hospitality; Christianity and the migration of the "barbarians"; Christianity and migration in Asia; A. Walls: the great European migration and the great reverse migration; church and migration in the modern age: Saint Francesca Saverio Cabrini and Saint Giovanni Battista Scalabrini; church and migration in the USA and Mexico between the 19th and 20th centuries.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BAGGIO Fabio (a cura di), *Scalabrini e Bonomelli. Due vescovi al cui cuore non bastò una diocesi*, Centro Studi Emigrazione, Roma 2015; CREMASCHI Lisa (a cura di), «*Non dimenticate l'ospitalità*». *Antologia dai padri della chiesa*, Edizioni Paoline, Milano 2022; HANCILES Jehu J., *Migration and the making of world Christianity*, W.B. Eerdmans, Grand Rapids MI 2021; PHAN C. Peter, *Christianity and migration. A Christian theology of migration for our age*, Oxford University Press, Oxford 2025, pp. 132-174; ROSOLI Gianfausto, *Insieme oltre le frontiere. Momenti e figure dell'azione della chiesa tra gli emigrati italiani nei secoli XIX e XX*, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta 1996; TOMASI Silvano – ROSOLI Gianfausto (a cura di), *Scalabrini e le migrazioni moderne. Scritti e carteggi*, SEI, Torino1997; TOMASI Silvano M. - BENTOGLIO Gabriele F., *Pionieri nella solidarietà con i migranti. Giovanni Battista Scalabrini e Francesca Saverio Cabrini*, Città Nuova, Roma 2020; F. WALLS Andrew

	of world Christianity, edited by GORNIK Mark R., Orbis Books, Maryknoll NY 2017; XERES Saverio, *Chiaro di luna. Tempi e fasi della missione nella storia della Chiesa*, Ancora, Milano 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Conoscere i percorsi storici e migratori del cristianesimo e della chiesa cattolica dalle origini fino al XXI secolo; • Approfondire con particolare attenzione le figure storiche dei principali pionieri della missione con i migranti nella chiesa cattolica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Applicare le competenze storiche e gli strumenti acquisiti durante il corso per espandere la visione della complessità storica, missionaria e migratoria del cristianesimo e della chiesa cattolica; • Acquisire la capacità di organizzare momenti di formazione sui temi studiati durante il corso e, grazie alle competenze acquisite, di approfondimento della storia della propria chiesa locale da una prospettiva migratoria.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Individuare le sfide poste da una interpretazione storica del cristianesimo e della chiesa cattolica da un'ottica migratoria; • Identificare i passaggi principali dei percorsi storici e migratori del cristianesimo e della chiesa cattolica, includendo transizioni inedite, poco conosciute e studiate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare con chiarezza e incisività la storia del cristianesimo e della chiesa cattolica enfatizzando la centralità della sua dimensione migratoria; • Elaborare e comunicare una lettura critica della storia della propria chiesa di origine da una prospettiva migratoria.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Raggiungere la consapevolezza della centralità della dimensione migratoria nelle origini e sviluppo storico del cristianesimo e della chiesa cattolica a livello globale e locale.

TLP3003 Spiritualità e cristianesimo popolare nelle migrazioni

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Spiritualità e cristianesimo popolare nelle migrazioni **Denominazione in inglese:** Spirituality and popular Christianity in the context of migration
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Attraverso lo studio di una bibliografia selezionata e la ricerca sul campo, questo seminario analizzerà i principali elementi, simboli, ed espressioni celebrative del cristianesimo popolare in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Ci si soffermerà in particolare sulla comprensione ed esperienza di questo fenomeno tra i migranti e rifugiati di diversi gruppi etnici. Si offriranno piste di riflessione teologica e orientamenti pastorali sul cristianesimo popolare nell'ambito della mobilità umana. **Inglese:** This seminar will analyze the main elements, symbols, and celebrations of popular Christianity in a context of cultural and religious pluralism through the study of a selected bibliography and a field research. It will dwell particularly on the understanding and experience of this phenomenon among migrants and refugees belonging to different ethnic groups. It will provide paths for theological reflections and pastoral orientations on popular Christianity in the context of human mobility
10. Prerequisiti/Prerequisites	

presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nella prima parte del seminario il professore fornirà una descrizione di base della realtà del cristianesimo popolare, evidenziandone le caratteristiche principali, i significati teologici e le fondamentali potenzialità pastorali. Nella seconda parte gli studenti presenteranno la loro ricerca sul campo che concerne le devozioni popolari delle diverse comunità di migranti e rifugiati cattolici a Roma. **Inglese:** During the first part of this seminar the professor will provide a basic description of the reality of popular Christianity, underlining its main features, the theological meanings, and the fundamental and potential pastoral opportunities. In the second part the students will present their field research on the popular devotions of the communities of Catholic migrants and refugees in Rome.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, ricerca sul campo con esposizione in classe **Inglese:** Lectures, fieldwork with class presentation
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Elaborato scritto a partire dalla ricerca sul campo **Inglese:** Research paper based on fieldwork
14. Testi di riferimento/Reference Books	CAMPESE Gioacchino, «Religione popolare», in BATTISTELLA G. (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 876-887; ID., «Il cattolicesimo popolare dei migranti», in BAGGIO Fabio – DELL'OSSO Carlo (edd.), *Fonti salutari e perenni. Archeologia cristiana e pietà popolare in Giovanni Battista Scalabrini*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana – Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, Città del Vaticano 2024, 78-98; CRUZ Gemma T., *Christianity across borders. Theology and contemporary issues in global migration*, Routledge, London and New York 2021, pp. 49-64; DURAND Jorge – MASSEY Douglas S., *Miracles on the border. Retablos of mexican migrants to the United States*, University of Arizona Press, Tucson 1995; PHAN Peter C., *Christianity and migration. A christian theology of migration for our age*, Oxford

	SILVEIRA Maria del Pilar, *Religiosidad popular con rostro femenino y sinodalidad*, PPC, Madrid 2023; TORCIVIA Carmelo (a cura di), *La fede popolare*, Bologna, EDB 2023.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Studiare e analizzare criticamente la terminologia che caratterizza il discorso quotidiano e il dibattito accademico sulla realtà del cristianesimo popolare; • Conoscere i fondamenti teologici e la dimensione pastorale del cristianesimo popolare; • Comprendere il cristianesimo popolare dei migranti come espressione del loro *sensus fidei* e come *locus theologicus* (vedi EG 126).
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Elaborare una riflessione teologica sul cristianesimo popolare di migranti e rifugiati a partire dalla ricerca di campo nelle loro rispettive comunità etniche; • Articolare orientamenti pastorali a partire dalla ricerca di campo nelle comunità etniche di migranti e rifugiati.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Discernere nella complessità delle espressioni del cristianesimo popolare la fede profonda e semplice delle comunità migranti, e le opportunità e potenzialità teologico pastorali di queste realtà; • Riconoscere la ricchezza in termini sia culturali che religiosi e teologici del cristianesimo popolare di migranti e rifugiati; • Riconoscere limiti ed eventuali manipolazioni della fede popolare di migranti e rifugiati in modo da favorire un suo sviluppo coerente e corretto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare in termini costruttivi e positivi l'importanza fondamentale del cristianesimo popolare di migranti e rifugiati nella chiesa e nelle società; • Organizzare eventi di formazione e riflessione sul cristianesimo popolare dei migranti per promuoverne l'importanza e soprattutto il contributo alle chiese locali di residenza.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	intima tra culture e devozioni popolari; • Comprendere il cristianesimo popolare dei migranti come uno degli elementi chiave di una teologia pastorale della mobilità umana; • Riconoscere il ruolo fondamentale delle donne nello sviluppo e celebrazioni del cristianesimo popolare.

TPC2000 Metodologia generale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Metodologia generale **Denominazione in inglese:** General methodology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo principale di questo corso è fornire agli studenti gli elementi essenziali sia concettuali che redazionali per la stesura di elaborati scritti, tesi di licenza e di dottorato in teologia. **Inglese:** The main objective of this course is to provide the students with the essential elements, both conceptual and editorial, to write academic papers, licentiate and doctoral theses in theology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** In che cosa consiste una ricerca; quali sono le differenze tra una licenza e un dottorato; come scegliere il tema per la tesi di licenza e di dottorato; cosa è uno *status quaestionis*; come preparare lo schema della tesi: presentazione del tema, obiettivi, metodo, limiti e, nel caso del dottorato,

caratteri, inclusi gli spazi	ricerca bibliografica: fonti attendibili e autorevoli; la ricerca bibliografica in internet; che cosa vuol dire "plagio"; la funzione delle note a piè di pagina; le norme metodologiche/redazionali della PUU. **Inglese:** What does research imply; what are the differences between a licentiate and a doctorate; how to choose the topic for a licentiate and doctorate thesis; what is a *status questionis*; how to prepare a thesis outline: the presentation of the topic, objectives, methodology, limits, and, in the case of a doctorate, the original contribution to scientific research; how to conduct a bibliographical research: reliable and authoritative sources; bibliographic research in internet; what is plagiarism; the role of footnotes; the methodological/editorial norms of the PUU.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali ed esercitazioni in classe **Inglese:** Lectures and class exercises
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova scritta **Inglese:** Written test
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI Pietro Angelo – SARR Olivier-Marie, *Metodologia. Per la redazione di elaborati, tesi di licenza e tesi di dottorato*, Aracne Editrice, Ariccia 2016; PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA, *Norme comuni per gli elaborati accademici*, 2020, https://www.urbaniana.va/content/dam/urbaniana/pdf/NormeMetodologiche.pdf
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Imparare un metodo di ricerca scientifica volto all'elaborazione di elaborati seminariali scritti, tesi di licenza e dottorato caratterizzate da uno stile accurato e logico; • Apprendere con attenzione e serietà le norme comuni metodologiche e redazionali richieste dalla PUU per la stesura di elaborati scritti e tesi di licenza e dottorato.
17. Risultati di apprendimento attesi	• Applicare con attenzione e precisione le norme comuni della PUU alla stesura di elaborati seminariali scritti e tesi di licenza e dottorato;

Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	durante il corso al proseguimento dei propri percorsi accademici e di ricerca.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Identificare le differenze tra diverse metodologie di ricerca e stili redazionali, in particolare la stesura di bibliografia e note a piè di pagina o di chiusura; • Riconoscere la differenza tra l'uso corretto e la rielaborazione del pensiero degli studiosi consultati nella propria ricerca e il plagio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare la necessità dell'importanza dell'apprendimento di un metodo di ricerca e dell'uso di norme metodologiche redazionali ad altri studenti che sono interessati a conseguire un grado accademico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comprendere la necessità di un metodo di lavoro organico per condurre una ricerca scientifica ordinata, seria e corretta; • Capire la necessità dell'uso di un apparato bibliografico e di riferimenti in nota per la stesura di un elaborato accademico e di una tesi di licenza o dottorato.

CHAVES DIAS

TLB3062 Il Libro della Genesi narratologia e teologia

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario metodologico: Il Libro della Genesi: Narratologia e Teologia **Denominazione in inglese:** Methodological Seminar: The Book of Genesis: Narratology and Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 etc
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Essere qualificato per la licenza in Teologia Biblica e conoscenza dell'ebraico biblico e della metodologia del lavoro scientifico.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario si propone di introdurre gli studenti ai principi fondamentali della narratologia biblica applicata al libro della Genesi, fornendo gli strumenti teorici e metodologici necessari per una lettura critica del testo biblico. Attraverso lo studio delle caratteristiche proprie della narrativa biblica e delle sue specificità semitiche, gli studenti acquisiranno familiarità con il linguaggio e le categorie dell'analisi narrativa. **Inglese:** This seminar aims to introduce students to the fundamental principles of biblical narratology as applied to the Book of Genesis, providing the theoretical and methodological tools necessary for a critical reading of the biblical text. Through the study of the distinctive characteristics of biblical narrative

	and its Semitic specificities, students will become familiar with the language and categories of narrative analysis.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia utilizzata per lo svolgimento del seminario prevede lezioni frontali con spazio per domande da parte degli studenti. Gli studenti sono accompagnati alla elaborazione di un progetto di ricerca e redazione di un elaborato scritto. Durante il seminario gli studenti parteciperanno con la lettura di testi indicati dal professore e con la lettura di qualche nota in classe. **Inglese:** The methodology used to conduct the seminar includes frontal lessons with space for questions from students. Students are accompanied in the development of a research project and drafting of a written paper. During the seminar, students will participate by reading academic texts indicated by the professor and by reading some notes in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Lo/la studente dovrà presentare in classe lo sviluppo della sua ricerca su un testo biblico sul quale dovrà scrivere l'elaborato finale. **Inglese:** The student will have to present in class the development of his/her research on a biblical text on which he/she will have to write the final paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALETTI J.-N e A., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica: le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006. ALTER R., *The Art of Biblical Narrative*, Schocken Books, New York, 1981; trad. ita., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990; trad. fre., *L'art de la narration biblique*, Lessius-Cerf, Bruxelles-Paris 1999. FOCANT C. - WENIN A., *Analyse narrative et Bible : deuxieme colloque international du RRENAB, Louvain-la-Neuve, Avril 2004*, Peeters-Leuven University Press, Leuven 2005. FOKKELMAN, J. P., *Come Leggere un Racconto Biblico: Guida Pratica alla Narrativa Biblica*, EDB, Bologna, 2003. MARGHERAT, D. – WÉNIN, A. – ESCAFFRE, B., *En Torno a los Relatos Biblicos,* EVD*,* Estrella – Navarra 2005. MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici: la Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma, 2001. PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993. SKA J.-L., *«Our Fathers Have Told Us»: Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives,* PBI Press, Rome 1990; trad. ita, «*I nostri padri ci hanno raccontato»: introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 2012. SKA, J.L. – SONNET, J.P. – WÉNIN, A., *Análisis Narrativo de Relatos del Antiguo Testameneto*, EVD, Estella- Navarra 2001. ZAPPELLA L*., "Io Narrerò tutte le tue Meraviglie": Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana, Torino, 2014.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi	**Italiano:** • Elaborato finale di 8 (minimo) a 9 (massimo) pagine, escludendo la bibliografia.

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	• Il tema dell'elaborato sarà scelto dallo studente in accordo con il professore. • L'elaborato deve contenere alcuni passi elementari: studio di un brano in lingua originale, delimitazione della pericope, struttura del testo, individuazione del suo genere letterario, struttura e analisi narrativa della pericope. • L'elaborato dovrà essere corredato da note a piè di pagina e bibliografia (seguire le istruzioni del corso di metodologia). Le lingue che possono essere utilizzate per la stesura dell'elaborato sono italiano, inglese, spagnolo e portoghese.
	Inglese: • Final paper of 8 (minimum) to 9 (maximum) pages, excluding the bibliography. • The topic of the paper will be chosen by the student in consultation with the professor. • The paper must include the following basic components: a study of a passage in the original language, definition of the pericope, text structure, identification of its literary genre, and narrative structure and analysis of the pericope. • The paper must include footnotes and a bibliography (follow the instructions provided in the methodology course). The languages that may be used to write the paper are Italian, English, Spanish, and Portuguese.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito una conoscenza dei principi fondamentali della narratologia biblica e dell'esegesi narrativa applicata al libro della Genesi. Sarà in grado di comprendere la struttura e il funzionamento del racconto biblico, riconoscendone gli elementi costitutivi (trama, personaggi, tempo, spazio, scene e strategie narrative) e interpretandone il valore letterario e teologico alla luce delle caratteristiche proprie della tradizione narrativa semitica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di applicare autonomamente il metodo dell'analisi narrativa all'interpretazione di un brano del libro della Genesi. Saprà individuare e analizzare gli elementi narrativi del testo, utilizzare in modo appropriato gli strumenti metodologici dell'esegesi narrativa e formulare un'interpretazione critica, coerente e argomentata, mettendo in relazione le strategie narrative con il messaggio del racconto biblico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Con l'esercizio della ricerca e la redazione di un elaborato accademico si aspetta che lo studente integri la conoscenza acquistata con libertà di formulare giudizi e includere le sue riflessioni e scoperte personali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di comunicare in modo appropriato i risultati della propria analisi esegetica, utilizzando il linguaggio specifico della narratologia biblica e dell'esegesi. Saprà presentare e argomentare le proprie

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	interpretazioni sia in forma orale, durante le attività seminariali, sia in forma scritta, attraverso la redazione di un elaborato accademico strutturato secondo i criteri della ricerca scientifica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del seminario, lo studente avrà sviluppato la capacità di approfondire in modo autonomo lo studio dei testi biblici mediante l'impiego dei principali strumenti metodologici dell'esegesi narrativa. Sarà in grado di reperire, selezionare e utilizzare criticamente le fonti bibliografiche, consolidando un metodo di studio che gli permetta di proseguire con autonomia il proprio percorso di ricerca nell'ambito degli studi biblici.

1020 Sacra Scrittura AT- Libri didattici

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **TB 1020 Sacra Scrittura AT: Libri didattici** **Denominazione in inglese:** TB 1020 Sacred Scripture OT: Didactic books
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 etc
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias, Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introdurre lo studente alla conoscenza dei libri didattici dell'Antico Testamento, concentrando lo studio scientifico sui Libri Sapienziali anche i n relazione alla letteratura scribale del Vicino Oriente Antico: Esercitare lo studente nell'esegesi di brani scelti, tradotti in lingua moderna, dai libri Sapienziali. **Inglese:** To introduce the student to the knowledge of the didactic books of the Old Testament, focusing the scientific study on the Wisdom Books also in relation to the scribal literature of the Ancient Near East: To train the student in the exegesis of selected passages, translated into modern language, from the Wisdom Books.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di*	Si richiede una base di conoscenza introduttoria della Sacra Scrittura.

lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Libri didattici nel canone biblico e libri didattici di carattere sapienziali. Introduzione alla letteratura sapienziale del Vicino Oriente Antico e della sapienza biblica; Introduzione a ciascun libro biblico del corpus dei libri Sapienziali; commento esegetico-teologico a brani scelti da ciascun libro, in parte presentati nei manuali indicati nella bibliografia e in parti presentati dal professore durante le lezioni con materiale specifico sussidiario. **Inglese:** Didactic books in the biblical canon and didactic books of a wisdom nature. Introduction to the wisdom literature of the Ancient Near East and biblical wisdom; Introduction to each biblical book of the corpus of the Wisdom books; exegetical-theological commentary on selected passages from each book, partly presented in the manuals indicated in the bibliography and partly presented by the professor during the lessons with specific auxiliary material.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con spazio per domande, il materiale sussidiario usato dal professore viene concesso agli studenti via Teams, alla fine di ogni classe il professore offre delle domande orientative agli studenti per guidargli nell'studio personale e approfondimento del contenuto offerto in classe. **Inglese:** Frontal lessons with space for questions, the auxiliary material used by the professor is given to the students via Teams, at the end of each class the professor offers orientation questions to the students to guide them in their personal study and in-depth analysis of the content offered in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Luca MAZZINGHI, *Il Pentateuco Sapienziale: Proverbi, Giobbi, Qohelet, Siracide, Sapienza- Caratteristiche letterarie e temi Teologici*, EDB, Bologna 2012. Tiziano LORENZIN, *Esperti in Umanità: Introduzione ai Libri Sapienziali e Poetici*, Elledici, Padova 2013. Sebastiano PINTO, *I Segreti della Sapienza: Introduzione ai Libri Sapienziali e Poetici*, San Paolo, Torino 2013. Alviero NICCACCI, *La casa della Sapienza:* Voci e Volti della Sapienza Biblica, San Paolo, Torino 1992. Gerhard VON RAD, *LA Sapienza in Israele*, Marietti, 1975. Traduzione Italiana a cura di Carlo Bocchero. Victor MORLA ASENDIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi	**Italiano:**

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del percorso lo studente dovrebbe essere in grado di dimostrare conoscenza generale sulla letteratura sapienziale del Vicino Oriente Antico e del corpus de libri Sapienziali della Bibbia, nonché conoscenza del lessico sapienziale, della struttura e teologia dei libri studiati e i principali temi di questo campo di studi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe essere in grado di sostenere una argomentazione sui libri sapienziali e i temi che coinvolgano questa letteratura.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente, difronte ad un testo di carattere sapienziale, dovrebbe essere in grado di interpretare e stabilire delle riflessioni sullo stesso in dialogo con temi di carattere sociali e etici ad essi connessi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del percorso lo studente dovrebbe sentirsi abilitato ad comunicare alcune idee, problemi e prospettive sui libri sapienziali con interlocutori sia nella comunità di fede, sia nella comunità accademica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il percorso proposto abilita lo studente a intraprendere studi successivi sul corpus di libri Sapienziali con un certo grado di autonomia.

TLB1202 Il libro del Levitico introduzione, esegesi e teologia di brani scelti

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** : Libro del Levitico: Introduzione, Esegesi e Teologia di Brani scelti **Denominazione in inglese:** The Book of Leviticus: Introduction, Exegesis, and Theology of Selected Passages
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	secondo semestre

5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 et
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'oggettivo del corso è quello di guidare gli studenti a elaborare una fondata teologia del testo sacro, attraverso l'impiego degli strumenti fondamentali dell'analisi esegetico-teologica tramite lo studio di un libro specifico in lingua originale, critica testuale, delimitazione della pericope, studio della struttura del testo biblico, individuazione del suo genere letterario, per poi approfondire l'indagine considerando i metodi diacronici o sincronici. **Inglese:** The objective of the course is to guide students in developing a well-founded theology of the sacred text through the use of the fundamental tools of exegetical-theological analysis. This involves studying a specific book in its original language, engaging in textual criticism, defining the pericope, analyzing the structure of the biblical text, and identifying its literary genre, and then deepening the analysis by considering diachronic or synchronic methods.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Essere qualificato per la licenza in Teologia Biblica
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio critico del libro del Levitico, con particolare attenzione ai principali autori nel campo della ricerca esegetica, agli approcci metodologici, alle teorie e alle ipotesi riguardanti la composizione, l'autore, la redazione e il contesto storico-culturale del libro. Collocazione del Levitico nel canone biblico e nel Pentateuco, con particolare riferimento alla tradizione sacerdotale (P) e al rapporto con la Torah. Il libro del Levitico tra legislazione, ritualità e teologia. Caratteristiche letterarie del testo, i generi legislativi e cultuali come chiavi ermeneutiche per la sua interpretazione. La visione teologica globale del Levitico: santità, culto, alleanza, espiazione, purezza e impurità. Analisi della struttura e del contenuto del libro, con esegesi di brani scelti in lingua ebraica, mediante l'applicazione del metodo sincronico, con particolare attenzione agli aspetti narrativi, retorici e canonici del testo. **Inglese:** A Critical Study of the Book of Leviticus, with particular attention to the leading scholars in the field of exegetical research, methodological approaches, theories, and hypotheses concerning the book's composition, authorship, redaction, and historical-cultural context. The place of Leviticus

	within the biblical canon and the Pentateuch, with particular reference to the Priestly Tradition (P) and its relationship to the Torah. The Book of Leviticus: Legislation, Ritual, and Theology. Literary characteristics of the text; legislative and cultic genres as hermeneutical keys to its interpretation. The overarching theological vision of Leviticus: holiness, worship, covenant, atonement, purity, and impurity. Analysis of the book's structure and content, including exegesis of selected passages in Hebrew, using the synchronic method, with particular attention to the narrative, rhetorical, and canonical aspects of the text.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali con spazio per domande degli studenti, letture personali di testi assegnati. Il materiale sussidiario usato dal professore viene concesso agli studenti via Teams. **Inglese:** The methodology used to conduct the course includes frontal lessons with space for questions from students, personal readings of assigned texts. The auxiliary material used by the professor is provided to students via Teams.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BALENTINE Samuel E., *Levitico*, Claudiana, Torino 2008. GIOVANNI Deiana, *Levitico: Nuova versione, introduzione e commento,* Paoline, 2005. Collana I libri Biblici. MILGRON Jacob, *Leviticus 1-16*: a New translation with introduction and commentary (The Ancor Bible), Doubleday, NY 1991. MILGRON Jacob, *Leviticus 17-22*: a New translation with introduction and commentary (The Ancor Bible), Doubleday, NY 2000. MILGRON Jacob, *Leviticus 23-27*: a New translation with introduction and commentary (The Ancor Bible), Doubleday, NY 2001. VOGELS Walter, *Levitico: Celebrazione e Santità,* Queriniana, Brescia 2021. (Titolo originale : Celebration et Sainteté. Le Lévitique, Les Editions du Cerf, Paris 2015). PRAXIMADI Giorgio, *Levitico: introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Milano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere uno studio scientifico e critico del libro del Levitico in lingua originale, discutere le principali ipotesi esegetiche e teologiche, analizzare le questioni relative alla composizione e alla formazione del libro e leggere criticamente la bibliografia accademica specialistica.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di argomentare sui principali temi e problemi teologici presenti nel libro del Levitico, con particolare attenzione alla teologia della santità, del culto, dell'alleanza, della purezza e dell'espiazione; abilità nel ricercare e utilizzare la bibliografia specialistica per affrontare e approfondire questioni esegetiche, teologiche e storico-letterarie nuove o non familiari connesse al libro del Levitico
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprendere il libro del Levitico nel suo contesto letterario, storico e teologico, elaborando un giudizio critico sulle sue principali prospettive esegetiche e stabilendo un dialogo tra il suo messaggio teologico e la vita, la liturgia e la missione della Chiesa nel contesto contemporaneo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare con linguaggio scientifico e rigore metodologico i principali temi esegetici e teologici del libro del Levitico, suo rapporto all'interno della Sacra Scrittura, presentando e discutendo in modo critico i risultati della ricerca sia in forma orale sia scritta.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire in modo autonomo lo studio del libro del Levitico, utilizzando con competenza gli strumenti esegetici e la bibliografia scientifica per sviluppare ulteriori percorsi di ricerca

TLP3004 La Bibbia in prospettiva interculturale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TLP3004 La Bibbia in prospettiva interculturale **Denominazione in inglese:** TLP3004 Intercultural approach of the Bible
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ects
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias Elizangela

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** • Favorire la riflessione biblica-teologica e pastorale sul tema dell'interculturalità nel contesto multiculturale e migratorio odierno. • Approfondire l'ermeneutica contestuale come approccio di dialogo tra il testo biblico e il mondo contemporaneo globale, plurietnico e multi religioso. • Approfondire la consapevolezza che la Bibbia è nata in contesto multiculturale e come frutto dell'incontro di diverse culture propone un passaggio dalla estraneità alla ospitalità. • Accostare alla comprensione che i libri biblici esprimono nei confronti della diversità culturale, del dialogo, dell'inclusione del diverso e dello straniero. • Affrontare testi rilevanti per l'animazione pastorale in chiave interculturale. **Inglese:** • Promote biblical-theological and pastoral reflection on interculturality within today's multicultural and migratory context. • Enhance contextual approach of the Bible as a means of facilitating dialogue between the biblical text and the contemporary global, multi-ethnic and pluri-religious world. • Increase the awareness that the Bible was born in a multicultural context and as the fruit of the encounter of different cultures proposes a transition from hostility to hospitality. • Examine biblical texts that addresses cultural diversity, dialogue, inclusion of the different and the foreigner. • Study biblical texts relevant to pastoral animation in an intercultural key.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Gli iscritti al seminario sono tenuti a certificare certa conoscenza della Bibbia, del suo contesto storico e culturale, siccome dei metodi e approcci di studio e interpretazione.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio sul concetto di interculturalità, la Bibbia in dialogo con il suo contesto storico-culturale, la prospettiva biblica sull'interculturalità, esempi pratici di ermeneutica contestuale in chiave interculturale. **Inglese:** Study on the concept of interculturality; the bible in dialogue with its historical and cultural context; the biblical perspective on interculturality and practical examples of contextual hermeneutics in a intercultural key.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia utilizzata per lo svolgimento del seminario prevede lezioni frontali con spazio per domande da parte degli studenti. Gli studenti riceveranno copia di tutti i documenti presentati in classe tramite Microsoft teams. Gli studenti sono accompagnati alla elaborazione di un progetto di ricerca e redazione di un elaborato scritto.

	Inglese: The methodology used for the seminar includes frontal lessons with space for questions from the students. Students receive a copy of all documents presented in class via Microsoft teams. Students are guided in the development of a research project and drafting of a written paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Lo/la studente dovrà presentare in classe lo sviluppo della sua ricerca su un testo biblico sul quale dovrà scrivere l'elaborato finale. **Inglese:** The student will have to present in class the development of his/her research on a biblical text on which he/she will have to write the final paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	ANUM, Eric, "Towards Intercultural contextual Bible study", *International Review of Mission,* 91 (2002) 361, p. 224-236. BRINKMAN, M.E; SCHIPANI, D.S; SNOEK, J. (eds.), *New Perspectives on Intercultural Reading of the Bible: Hermeneutical Explorations in Honor of Hans de Wit*, Elkhart, Institute of Mennonite Studies, 2015. CRUZ, Gemma. *An intercultural theology of migration: Pilgrims in the wilderness*. Brill, 2010. BUZZETTI, Carlo. *Estemeca: Ermeneutica Biblica Completa,* LAS, Roma 2003. DUBE, Musa w. "Intercultural Biblical Interpretation", *Swedish Missiological Themes,* 98 (2010) 2, 361-388. GRILLI, Massimo; MALEPARAMPIL, Joseph, *Il diverso e lo straniero nella Bibbia Ebraico-Cristiana: Uno studio esegetico-teologico in chiave interculturale*, Bologna, EDB, 2016. GRILLI, Massimo; OBARA, Elz.Bieta; GUIDI, Maurizio. *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica,* Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo, 2016. JONKER, Louis, "From multiculturality to interculturality: can intercultural biblical hermeneutics be of any assistance", *Scriptura*, 91 (2006), 19-28. KAHL, Werner, "Intercultural Hermeneutics- Contextual Exegesis: a model for 21st Century Exegesis", *International Review of Mission*, LXXXIX (2000) 354, p. 421-433. MILANI, Marcello, *L'incontro con l'altro nella Bibbia: Una lettura in prospettiva interculturale e interreligiosa*, Padova, Edizione Messaggero Padova, Facoltà Teologica del Triveneto, 2017. TORIELLO, Filippo (a cura di), *La Bibbia al tempo dell'intercultura. Contesti, confronti, prospettiva,* Napoli, Verbum Ferens, 2013. NGUYEN, Van Thanh, "From multiculturality to interculturality", *Crosscurrents*, 2019, 24-28.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** • Elaborato finale di 8 (minimo) a 9 (massimo) pagine, escludendo la bibliografia. • Il tema dell'elaborato sarà scelto dallo studente in accordo con il professore.

	• L'elaborato deve essere composto di tre parti principali: 1. Una breve descrizione della situazione o del contesto che si vuole affrontare in prospettiva interculturale; 2. Ermeneutica del testo biblico; 3. Riflessioni e proposte pastorali. • L'elaborato dovrà essere corredato da note a piè di pagina e bibliografia (seguire le istruzioni del corso di metodologia). • Le lingue che possono essere utilizzate per la stesura dell'elaborato sono italiano, inglese, spagnolo e portoghese.
	Inglese: • Final paper of 8 (minimum) to 9 (maximum) pages, excluding the bibliography. • The topic of the paper will be chosen by the student in agreement with the professor. • The paper must be composed of three main parts: 1. A brief description of the situation or context that you want to address from an intercultural perspective; 2. Hermeneutics of the biblical text; 3. Pastoral reflections and proposals. • The paper must be accompanied by footnotes and bibliography (follow the instructions of the methodology course). • The languages that can be used for the drafting of the paper are Italian, English, Spanish and Portuguese.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza che la Bibbia è Parola di Dio in linguaggio umano, e inquanto tale è frutto dell'incontro di Israele con altri popoli e culture e che questo ha influenzato profondamente la stesura finale dei testi che abbiamo oggi. Ci sono diverse narrazioni bibliche che educano il lettore al dialogo, alla accoglienza, alla protezione, all'integrazione della diversità e del diverso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svolgerà la capacità di leggere e interpretare i testi biblici tramite l'approccio contestuale, e in chiave interculturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è tenuto passare del mondo del testo al mondo davanti al testo e affrontare le complessità etiche e sociali alla luce del messaggio biblico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'esercizio del seminario è un primo passo perché lo studente possa esercitare la capacità di comunicare in modo chiaro le sue conclusioni e conoscenze ad un pubblico accademico. Sottomettendo ugualmente, la sua ricerca al giudizio dei suoi compagni di classe.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il metodo utilizzato nel seminario è anche una base perché lo studente possa proseguire gli studi in modo auto-diretto o autonomo. Nel seminario saranno offerte bibliografia e metodologia perché lo studente possa continuare la ricerca accademica.

DE MARTINO

TPB1003 Lingua Latina (anno propedeutico)

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Latino Propedeutico ~~**Denominazione in inglese:** Propaedeutic Latin~~
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	12
8. Cognome e nome del docente	DE MARTINO MANUEL
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comprensione, acquisizione e assimilazione della morfologia e delle regole morfosintattiche fondamentali della lingua latina. Saper utilizzare il vocabolario per tradurre testi latini di difficoltà media e medio-alta. **Inglese:** Understanding, acquisition and assimilation of the morphology and fundamental morphosyntactic rules of the Latin language. Know how to use vocabulary to translate Latin texts of medium and medium-high difficulty.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fondamenti di analisi logica e del periodo. Le cinque declinazioni. Le due classi di aggettivi. Avverbi e congiunzioni. Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio. I pronomi: personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, indefiniti. Coniugazione verbale attiva e passiva. Coniugazione deponente. Verbi anomali e
	irregolari (*sum, eo, fio, fero*). Sintassi: le congiunzioni subordinanti. Proposizione finale, consecutiva, concessiva, infinitiva, interrogativa, relativa; periodo ipotetico; ablativo assoluto; *cum* narrativo. Uso del gerundio e del gerundivo. Coniugazioni perifrastiche. Traduzioni guidate e autonome con l'ausilio del vocabolario. **Inglese:** Fundamentals of logical and period analysis. The five declinations. The two classes of adjectives. Adverbs and conjunctions. Comparative and superlative of the adjective and the adverb. Pronouns: personal, possessive, demonstrative, determinate, relative, interrogative, indefinite. Active and passive verb conjugation. Deponent conjugation. Anomalous and irregular verbs (*sum, eo, fio, fero*). Syntax: subordinating conjunctions. Final, consecutive, concessive, infinitive, interrogative, relative clause; hypothetical period; absolute ablative; cum narrative. Use of the gerund and the gerundive. Periphrastic conjugations. Guided and autonomous translations with the aid of the dictionary.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La didattica si svolge in modalità mista: le lezioni frontali sono accompagnate e integrate da attività laboratoriali di traduzione. Le lezioni in presenza sono integrate da esercizi domestici, assegnati di volta in volta. **Inglese:** Teaching takes place in a mixed mode: frontal lessons are accompanied and integrated by translation laboratory activities. The in-person lessons are integrated with home exercises, assigned from time to time.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method	**Italiano:** Esame scritto: traduzione di un testo cristiano. La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori: a) individuazione delle strutture morfosintattiche; b) comprensione del testo e completezza; c) resa traduttiva.

multipla); prove intermedie.	evaluation considers the following indicators: a) identification of morphosyntactic structures; b) understanding of the text and completeness; c) translation yield.
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. G. Ferraro – R. Casolaro, *Repetita iuvant* vol. 1, Simone 2022. ISBN: 9788891434821 (edizione cartacea); 9788891492609 (edizione digitale). 2. Un **vocabolario di Latino** a scelta (edizioni consigliate: Zanichelli, Dante Alighieri, Loescher). Il vocabolario è obbligatorio per poter sostenere l'esame. 3. Schede didattiche integrative fornite durante il corso.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e individuazione delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina. Comprendere un testo latino di difficoltà media o medio-alta, con il supporto del vocabolario di latino.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper analizzare e tradurre le strutture morfosintattiche riconosciute nel testo latino con l'aiuto del vocabolario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Per ogni parola (verbo, sostantivo, preposizione, ecc.) saper scegliere, con il supporto del vocabolario latino, il significato adatto al contesto, allo scopo di arrivare a una traduzione fedele al testo originale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper rendere in italiano (o in inglese) un testo latino in maniera chiara e fluida e sintetizzarlo nei punti salienti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper affrontare autonomamente la lettura di un testo latino, analizzarlo e intrepretarlo individuando i concetti chiave, tradurlo con l'aiuto del vocabolario. Al termine del corso, gli studenti avranno le basi per affrontare – anche autonomamente - ulteriori approfondimenti della sintassi latina.

FORMICA

TLC1141 L'interazione uomo-macchina nell'era dell'intelligenza artificiale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** L'interazione uomo-macchina nell'era dell'intelligenza artificiale **Denominazione in inglese:** Human-machine interaction in the era of artificial intelligence
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TH/13 e PHIL-02/A
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Formica, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di considerare la rivoluzione digitale in corso, a partire dall'avvento della nuova IA, tanto nei suoi aspetti storici, scientifici e concettuali quanto nelle sue implicazioni etico-antropologiche, avendo sullo sfondo i principali documenti magisteriali, in particolare la Lettera enciclica *Magnifica Humanitas*. **Inglese:** The course aims to examine the ongoing digital revolution, beginning with the advent of the new AI, exploring its historical, scientific, and conceptual dimensions as well as its ethical and anthropological implications, against the backdrop of key Magisterial documents, with particular reference to the Encyclical Letter *Magnifica Humanitas*.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	-
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** La rivoluzione digitale e l'IA basata sui dati. Macchine intelligenti? L'asimmetria strutturale nell'interazione uomo-macchina. Antropocentrismo senza

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	antropomorfismi. Opportunità e rischi dell'IA: i dibattiti etici e antropologici più rilevanti (sullo sfondo di *Magnifica Humanitas*). Le illusioni del "trans-" e del "post-umanesimo". La chiesa davanti alla sfida dell'IA: dal pontificato di Francesco a quello di Leone XIV. **Inglese:** The digital revolution and data-driven AI. Intelligent machines? The structural asymmetry in human-machine interaction. Anthropocentrism without anthropomorphisms. Opportunities and risks of AI: the most relevant ethical and anthropological debates (in the light of *Magnifica Humanitas*). The illusions of "trans-" and "post-humanism". The Church facing the challenge of AI: from the pontificate of Francis to that of Leo XIV.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e letture di testi. **Inglese:** Lectures and readings.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BENANTI, *Human in the loop. Decisioni umane e intelligenze artificiali*, Mondadori, Milano 2022. R. CORDESCHI, *L'intelligenza artificiale*, in E. BELLONE (a cura di), *La scienza*, Vol. 14, UTET, Torino 2005, pp. 607-713. N. CRISTIANINI, *La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano*, il Mulino, Bologna 2023. L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Milano, Cortina 2017. L. FLORIDI, *La differenza fondamentale. Artificial Agency: una nuova filosofia dell'intelligenza artificiale*, Mondadori, Milano 2025. G. FORMICA, *«Conosci te stesso». IA, potenziamento cognitivo e desiderio di immortalità*, "Urbaniana University Journal" LXXIX (2026), 2, in corso di stampa. LEONE XIV, Lettera enciclica *Magnifica Humanitas*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2006. Materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	-

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	-
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente comprenderà la natura dell'IA basata sui dati e alcuni concetti chiave della riflessione contemporanea sulla tecnologia, con particolare riferimento alla distinzione tra *agency* artificiale e intelligenza umana. Comprenderà inoltre i limiti delle narrazioni antropologiche del "trans" e del "post-umanesimo" e conoscerà nelle linee generali i principali dibattiti etici e antropologici sull'IA. Infine, conoscerà l'evoluzione del Magistero sul tema, dal pontificato di Francesco a quello di Leone XIV.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di applicare quanto appreso per analizzare criticamente alcuni fenomeni emergenti nell'ambito dell'intelligenza artificiale (es. *AI companion* o sistemi di esternalizzazione cognitiva). Saprà utilizzare operativamente il criterio dell'«antropocentrismo senza antropomorfismi» per valutare l'impatto sull'uomo e l'uso etico dell'IA nei diversi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà una postura intellettuale equilibrata, superando sia il tecno-ottimismo acritico sia il rifiuto apocalittico della tecnologia in relazione all'IA. Sarà capace di riconoscere l'asimmetria strutturale nell'interazione uomo-macchina, acquisendo strumenti concreti per distinguere i modi più appropriati di rapportarsi alle intelligenze artificiali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà argomentare (utilizzando un linguaggio interdisciplinare) circa le sfide che ci attendono con l'avvento della nuova IA e saprà farlo sia in contesti accademici sia in ambiti di divulgazione ecclesiale e culturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà competenze indispensabili per aggiornare le proprie conoscenze di fronte alla rapidissima evoluzione delle tecnologie digitali e dell'IA. Inoltre, svilupperà l'attitudine ad orientarsi autonomamente nei dibattiti etici e antropologici legati all'IA, oltre che a recepire i futuri documenti del Magistero dedicati alla cultura digitale nel suo complesso.

GENOVESE

TB1009 Storia della Chiesa antica e medievale

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della Chiesa antica e medievale **Denominazione in inglese:** History of the Ancient and Medieval Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TB 1009
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Delineare un quadro d'insieme dell'evoluzione della Chiesa. Studiare la diffusione del cristianesimo e i rapporti con i popoli. Analizzare lo sviluppo interno della vita religioso-sociale **Inglese:** Outline the evolution of the Church. Study the spread of Christianity and its relationships with other peoples. Analyze the internal development of religious and social life.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Metodo basato sulle fonti e critica (esterna ed interna). Oggettivo e imparziale, senza fini apologetici. Pragmatico-genetico: comprendere il divenire storico. Carattere religioso: interpretazione dai valori cristiani. **Inglese:** Source-based method and criticism (external and internal). Objective and impartial, without apologetic aims.

	Pragmatic-genetic: understanding historical development. Religious character: interpretation based on Christian values..
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale finale, con test di esonero intermedio facoltativo **Inglese:** Final oral exam, with optional intermediate exemption test
14. Testi di riferimento/Reference Books	K. Bihlmeyer-H. Tüchle, *Kirchengeschichte*. Vol. I: *Das christliche Altertum*, Vol. II: *Mittelalter*, Paderborn 1958-1960 (traduzione in molte lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo la Storia della Chiesa antica nel primo semestre e quella medievale nel secondo semestre lo studente sarà invitato a considerare lo sviluppo ecclesiale da un punto di vista pratico e teologico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione del mondo antico verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno, consapevoli che la storia ecclesiastica è maestra di vita e illumina il presente con la luce del passato.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità del cristianesimo in ambito teologico e storico.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TB1010 Patrologia ed archeologia cristiana antica

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Patrologia ed archeologia cristiana antica **Denominazione in inglese:** Patrology and ancient Christian archaeology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TB 1010
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Già nella Chiesa antica si sentiva il bisogno di mostrare l'antichità e la continuità della fede cristiana, di conservare il ricordo dei testimoni di fede illustri e dei pensatori ai quali fare riferimento e nei quali trovare appoggio sicuro. **Inglese: A**lready in the ancient Church there was a need to show the antiquity and continuity of the Christian faith, to preserve the memory of illustrious witnesses of faith and thinkers to refer to and in whom to find secure support.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studieremo i Principali Padri di Occidente fino a Isidoro di Siviglia (636), e i principali Padri di Oriente fino a Giovanni di Damasco (ca. 750). **Inglese:** We will study the Principal Western Fathers up to Isidore of Seville (636), and the principal Eastern Fathers up to John of Damascus (ca. 750).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Peters, *Lire les Pères de l'Église: cours de patrologie*, Paris 1981 (traduzione in molte lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo cronologicamente gli autori dei primi secoli lo studente sarà invitato a considerare la nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo, da un punto di vista pratico e soprattutto teologico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione dell'epoca patristica verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TB3001D Seminario - Area della Teologia Dogmatica

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il *De Principiis* di Origene. Agli inizi della teologia
	Denominazione in inglese: Origen's De Principiis. At the Beginning of Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD3093
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Mettere in luce lo sviluppo omogeneo delle definizioni dogmatiche, sia in senso verticale (lo sviluppo dei dogmi attraverso le epoche), sia in senso verticale (lo sviluppo del dogma al suo interno) cercando di fare emergere un filo conduttore, non nel senso di un "principio interpretativo" o di una formula teorica unitaria sotto la quale assumere i vari fenomeni del pensiero cristiano delle origini (come hanno fatto von Harnack e Werner, con la teoria dell'ellenizzazione e della de-escatologizzazione del cristianesimo), ma riconoscendo il ruolo unificante, costante e salutare della regola della fede.
	Inglese: To highlight the homogeneous development of dogmatic definitions, both vertically (the development of dogmas through the ages) and vertically (the development

	of dogma within itself), trying to bring out a common thread, not in the sense of an "interpretative principle" or a unitary theoretical formula under which to assume the various phenomena of early Christian thought (as von Harnack and Werner did, with the theory of the Hellenization and de-eschatologization of Christianity), but by recognizing the unifying, constant and salutary role of the rule of faith.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del greco fortemente consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** --. **Inglese: --**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e/o ricerca seminariale **Inglese: L**ectures and/or seminar research
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale e/o compito scritto **Inglese:** Oral exam and/or written assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	J. N. Kelly, *Early christian doctrines*, London 1968 (traduzione in diverse lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Posizionare la riflessione teologica all'interno di un contesto storico. Evidenziare lo sviluppo del dogma in situazioni ecclesiali e politiche non favorevoli. Mostrare l'importanza di tale riflessione nei secoli a venire.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente viene invitato a mantenere la propria intelligenza viva, a capire il motivo della nascita dell'elaborazione teologice, e non aver paura della ricerca.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità e la fecondità dell'interpretazione patristica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD1038 Soteriologia Patristica Prenicena

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Soteriologia patristica fino a Nicea **Denominazione in inglese:** Patristic soteriology up to Nicaea
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 1038

7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con il concetto di Soteriologia s'intende la riflessione sull'opera salvifica di Cristo. I Padri della Chiesa non fanno teologia senza riferirsi continuamente a Cristo ed alla sua opera salvifica, sono preoccupati anzitutto da problemi pastorali, si tengono sempre legati alla Sacra Scrittura, vivono in un ambiente desideroso di salvezza. **Inglese:** The concept of soteriology refers to reflection on the saving work of Christ. The Church Fathers did not engage in theology without constant reference to Christ and his saving work. They were primarily concerned with pastoral issues, always keeping close to Sacred Scripture, and living in an environment that yearned for salvation.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il mistero di Cristo nella preghiera e nella parenesi. Gli inizi della riflessione teologica su Dio e la sua opera di salvezza. La prospettiva soteriologica degli apologisti. La dottrina antignostica della *salus carnis* di Ireneo. La concezione antimonarchiana della storia della salvezza in Tertulliano, Ippolito e Novaziano. La gnosi cristiana di Origene. Il concilio di Nicea. La teologia nicena di Atanasio e di Ilario. **Inglese:** The Mystery of Christ in Prayer and Preaching. The Beginnings of Theological Reflection on God and His Work of Salvation. The Soteriological Perspective of the Apologists. Irenaeus's Anti-Gnostic Doctrine of the *Salus Carnis*. The Anti-Monarchianist Conception of Salvation History in Tertullian, Hippolytus, and Novatian. Origen's Christian Gnosticism. The Council of Nicaea. The Nicene Theology of Athanasius and Hilary.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference Books	Studer B., *Gott und unsere Erlösung im Glauben der Alten Kirche*, Düsseldorf 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo cronologicamente gli autori dei primi secoli lo studente sarà invitato a considerare la nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo, con riferimento alle teorie circa la salvezza. Non tutte tali teorie sono giunte fino a noi, si cercherà di aiutare gli studenti a discernere tra ciò che va conservato e ciò che può essere serenamente lasciato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione dell'epoca patristica verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD3074 Vite di santi tra III e VI secolo

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Vite di santi tra III e VI secolo. **Denominazione in inglese:** Lives of Saints between the 3rd and 6th centuries.

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 3074
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Gli autori cristiani vivevano, soprattutto nei primi tre o quattro secoli, nella chiara e netta consapevolezza della novità del cristianesimo, della sua dottrina e della sua spiritualità; e tale consapevolezza si riflette sia nella lingua che nella letteratura. I modelli di santità che vengono presentati in tale periodo, sono molto diversi tra loro, ma hanno un alto livello di consapevolezza, tale da consentire agli autori di considerarsi semplicemente alla sequela di Cristo, limitati rispetto al loro amato ideale, e di assegnarlo come obiettivo ad altri, animati dagli stessi sentimenti. **Inglese:** Christian authors, especially in the first three or four centuries, lived with a clear and distinct awareness of the novelty of Christianity, its doctrine, and its spirituality; and this awareness is reflected in both language and literature. The models of sanctity presented in this period are very diverse, but they possess a high level of awareness, allowing the authors to consider themselves simply following Christ, limited by their cherished ideal, and to assign it as a goal to others, animated by the same sentiments.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Incontreremo da una parte l'austerità del monachesimo egiziano, tutto centrato su una spiritualità biblica e nutrito dell'eroismo dei primi secoli cristiani; dall'altra la spiritualità ascetico-mistica alimentata dalla tradizione origeniana e da un umanesimo colto, che sceglie una forma letteraria raffinata. E poi l'evoluzione dall'eremitismo di Martino, all'ascetismo di lusso dei grandi proprietari, all'ascetismo latino in territorio palestinese, alla vita monastica-comunitaria come espressione di santità. **Inglese:** On the one hand, we will encounter the austerity of Egyptian monasticism, centered on a biblical spirituality and

	nourished by the heroism of the early Christian centuries; on the other, the ascetic-mystical spirituality nourished by the Origenian tradition and a cultured humanism, which embraces a refined literary form. And then the evolution from Martin's hermitism to the luxurious asceticism of the great landowners, to Latin asceticism in Palestinian territory, to monastic-communal life as an expression of sanctity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Mohrmann (ed.), *Vite dei santi dal III al VI secolo*, Milano 1985; A. Genovese (ed.), *Eugippio. Vita di S. Severino*, Roma 2007.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo tematicamente le vite di alcuni santi dei primi secoli cercheremo di avvicinarci al mondo dell'agiografia, e scopriremo che la ricerca della santità va considerata piuttosto come un'esigenza esistenziale che come prova atletica della fede.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione agiografica verrà allargata per favorire un'applicazione agli sviluppi dei secoli successivi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione agiografica in ambito teologico.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

GIENIUSZ

TLB 2004 Lectio corsiva greco

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lettura corsiva: testi biblici in greco
	Denominazione in inglese: Lectio cursiva: Biblical Texts in Greek
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Migliorare la capacità di analisi morfologica e sintattica dei testi biblici e ampliare la conoscenza del vocabolario del Nuovo Testamento. Approfondire la comprensione della grammatica e della semantica del greco neotestamentario nel Corpus Paulinum e familiarizzarsi con lo stile paolino.
	Inglese: Improve the ability to analyze the morphological and syntactic aspects of biblical texts and expand the knowledge of New Testament vocabulary. Deepen understanding of the grammar

	and semantics of New Testament Greek in the Pauline corpus and become familiar with Pauline style.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Superamento con esito positivo dei corsi TB 1031 e TLB 2000 di greco biblico.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso prevedrà una lettura continua di alcuni capitoli della Lettera ai Romani (5-8 oppure 9-11), accompagnata dall'identificazione e dall'analisi delle particolarità semantiche, sintattiche, stilistiche e retoriche della produzione letteraria dell'Apostolo delle Genti. **Inglese:** The course will involve a continuous reading of selected chapters from the Letter to the Romans (5-8 or 9-11), accompanied by the identification and analysis of the semantic, syntactic, stylistic, and rhetorical features of the Apostle to the Gentiles' literary production.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lettura individuale preparata anticipatamente dagli studenti e successivamente commentata e discussa sotto la guida del docente durante le lezioni. **Inglese:** Individual reading prepared in advance by the students and subsequently commented on and discussed under the guidance of the teacher during the lessons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Il test finale verifica sia la conoscenza del vocabolario che la comprensione della morfologia, della sintassi e della stilistica paolina. **Inglese:** The final test verifies both the knowledge of vocabulary and the understanding of the morphology, syntax, and Pauline style.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; ZERWICK M., Biblical Greek Illustrated by Examples (Scripta Pontificii Instituti Biblici 114)BLASS F. – DEBRUNNER F., Grammatica del greco del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 1997; FANNING B.M., Verbal Aspects in New Testament Greek (Oxford Theological Monographs), Clarendon Press, Oxford 1990; TURNER N., A Grammar of New Testament Greek, Vol. IV: Style, T.&T. Clark, Edinburgh 1976; BULLINGER E.W., Figures of Speech Used in the Bible Explained and Illustrated, Baker Book House, Grand Rapids, MI 1997; MORTARA GARAVELLI B., Manuale di retorica (Studi Bompiani), Bompiani, Milano 1991.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una solida conoscenza di circa il 60% del vocabolario del Nuovo Testamento, un approfondimento della sintassi e della stilistica del greco paolino, e una ferma convinzione che qualsiasi analisi grammaticale del testo debba essere "localizzata", ossia prendere in considerazione ogni singolo autore e ogni singolo scritto anziché semplicemente applicare le regole e le grammatiche dei grandi corpi letterari..
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Grazie all'introduzione alle risorse elettroniche e cartacee disponibili, e alla presentazione non solo dei loro punti di forza, ma anche delle loro debolezze, gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di valutare le analisi esegetiche proposte dai diversi studiosi e confermare o rigettare le loro conclusioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	*Instrumenta laboris*, esaminati nei loro punti di forza e di debolezza e resi disponibili agli studenti in forma elettronica, offrono loro un costante punto di riferimento e supporto per valutare responsabilmente le proposte esegetiche basate sull'analisi semantica e sintattica e accettarle o respingerle.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Uno degli obiettivi del corso è l'approfondimento del linguaggio tecnico della grammatica greca ellenistica, che dovrebbe aiutare gli studenti nella comprensione della relativa letteratura scientifica e nell'efficace comunicazione del proprio pensiero.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Oltre ai contenuti studiati in classe, agli studenti viene fornito un completo set di strumenti di lavoro antichi e moderni, che costituirà la loro biblioteca personale per il futuro e offrirà la possibilità di un ulteriore approfondimento della materia.

TB 1004 Sinottici ed Atti degli Apostoli

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccelierato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Vangeli sinottici e Atti **Denominazione in inglese:** Synoptic Gospels and Acts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	annuale
5. N. ore insegnamento	2 settimanali nel primo semestre; 4 nel secondo
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nella parte teorica, il corso si propone di immergere lo studente nell'ambiente storico-geografico dei Vangeli sinottici, presentando i dilemmi legati alla loro origine e il loro significato storico, nonché rivelando le caratteristiche distintive di ciascuno di essi. Nella parte pratica, si esploreranno vari approcci esegetici al fine di favorire una fruttuosa interpretazione personale dei testi sacri attraverso un'analisi attenta e approfondita. **Inglese:** In the theoretical part, the course aims to immerse the student in the historical-geographical environment of the Synoptic Gospels, presenting the dilemmas related to their origin and historical significance, as well as revealing the distinctive characteristics of each. In the practical part, various exegetical approaches will be explored to promote a fruitful personal interpretation of sacred texts through careful and in-depth analysis.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Circa metà delle lezioni sarà dedicata alle questioni teoriche, quali l'ambiente geografico, politico e culturale dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli; il problema sinottico; il valore storico dei Vangeli; la storia della ricerca;

	e un'introduzione storico-letteraria ad ognuno dei sinottici ed agli Atti degli Apostoli. L'altra metà del corso sarà invece dedicata allo studio di alcuni testi più rappresentativi dei Vangeli sinottici e degli Atti. Dal punto di vista metodologico, si darà particolare importanza a una lettura sincronica e contestuale, mentre dal punto di vista ermeneutico si favorirà un commento teologico e spirituale.
	Inglese: About half of the lessons will be dedicated to theoretical issues, such as the geographical, political, and cultural environment of the Synoptic Gospels and the Acts of the Apostles; the synoptic problem; the historical value of the Gospels; the history of research; and a historical-literary introduction to each of the Synoptics and the Acts of the Apostles. The other half of the course will instead focus on the study of some of the most representative texts of the Synoptic Gospels and the Acts. From a methodological perspective, particular emphasis will be given to synchronous and contextual reading, while from a hermeneutical perspective, theological and spiritual commentary will be favored.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezione frontale e. per gli argomenti scelti. ricerca personale sulla base della bibliografia indicata dal docente.
	Inglese: Frontal lesson and, for the chosen topics, personal research based on the bibliography indicated by the teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale che verificherà le conoscenze teoriche e la capacità di una lettura 'informata' dei brani evangelici studiati.
	Inglese: Final oral exam that will assess theoretical knowledge and the ability to engage in an 'informed' reading of the studied Gospel passages.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (Logos: Corso di Studi Biblici 5); G. SEGALLA, Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari (Bibbia nella storia 10), EDB, Bologna 1994 (ristampa dell'edizione 1992); R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRIGUEZ CARMONA, Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (Introduzione allo studio della Bibbia, 6) Paideia, Brescia 1995; J. AUNEAU et al., Sinottici e Atti degli Apostoli, Borla, Roma 1983.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Essendo un corso introduttivo, sarà essenziale arrivare a una buona familiarità con i principali problemi letterari dei tre Vangeli sinottici, nonché con l'ambiente culturale, politico,

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	religioso e persino geografico dei luoghi e dei tempi della loro origine. Il corso fornirà inoltre i concetti e i termini fondamentali necessari per le discussioni successive nell'ambito della teologia fondamentale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dal punto di vista pratico, il corso offrirà agli studenti conoscenze, strategie, metodologie ed esempi concreti su come leggere, comprendere e spiegare un testo biblico in contesti pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La varietà degli approcci sperimentati dagli studenti nell'affrontare diversi testi evangelici (studio semantico, tematico, narrativo e retorico), così come la diversità delle posizioni esegetiche presentate e discusse criticamente durante le lezioni, dovrebbero preparare gli studenti per una lettura personale e critica del resto del corpo sinottico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La parte esegetica, sempre accompagnata da un tentativo di attualizzazione del testo studiato sia per la vita personale degli studenti sia per la teologia contemporanea, dovrebbe essere loro di aiuto per applicare le stesse operazioni ermeneutiche con il resto dei testi e renderli capaci di preparare omelie o condurre piccoli corsi biblici per i laici e i catechisti che incontreranno nel corso della loro futura vita di apostolato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Oltre ai contenuti della lezione frontale, gli studenti riceveranno dettagliati riferimenti bibliografici riguardanti le questioni teoriche del corso, nonché risorse per approfondire la parte esegetica non trattata direttamente. Ciò dovrebbe agevolare il passaggio verso un orizzonte teologico maturo e consolidato nello studio futuro e personale della Bibbia.

TLB 3026 Uso dei mezzi elettronici nello studio della Bibbia

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Uso dei mezzi elettronici nello studio della Bibbia **Denominazione in inglese:** Use of the computer in the study of the Bible
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introdurre gli studenti al proficuo uso del computer e degli programmi disponibili (maggiormente sulla piattaforma Windows) (1) per la ricerca sia del corpus della letteratura antica che della bibliografia moderna pertinente e (2) per sorprendenti possibilità dell'analisi semantica e sintattica che apre la digitalizzazione degli testi di riferimento. **Inglese:** The aim of the seminar is introducing students to the effective use of the computer and available programs (primarily on the Windows platform) (1) for research both on the corpus of ancient literature and relevant modern bibliography, and (2) for the remarkable possibilities of semantic and syntactic analysis that digitalization of reference texts opens up.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Almeno un semestre degli corsi intermedi della lingua greca ed ebraica. Accesso al computer e conoscenza di base del sistema Windows e del Microsoft Office.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Installazione ed uso effettivo dei seguenti programmi informatici: BibleWorks; Thesaurus Linguae Graecae; Logos e delle risorse legate allo studio della Bibbia presenti nella rete informatica. **Inglese:** Installation and effective use of the following computer programs: BibleWorks; Thesaurus Linguae Graecae; Logos, as well as resources related to the study of the Bible available on the internet.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Gli incontri si svolgeranno a modo del seminario con l'istruzione da parte del docente, compiti fatti a casa e discussi durante le lezioni. **Inglese:** The meetings will take place in a seminar-style, with introductory instruction from the teacher, assignments to be completed at home, and discussed during the following lessons with ample space for personal interaction between students and the instructor.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Il docente valuterà la partecipazione degli singoli studenti negli incontri e la qualità dell'esecuzione degli compiti assegnati e discussi in classe. **Inglese:** The teacher will evaluate the participation of individual students in the meetings and the quality of the

	execution of tasks assigned as homework and discussed in class.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Note del docente. Istruzioni disponibili nella sezioni Help dei singoli programmi.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del seminario, lo studente dovrà essere familiare con (1) una serie di programmi che consentono l'accesso alle collezioni di letteratura antica e alle produzioni accademiche moderne riguardanti la Bibbia, e (2) altri programmi che offrono la possibilità di analisi semantiche e sintattiche altrimenti impossibili.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dotato delle competenze menzionate, lo studente è in grado di esaminare e valutare criticamente i dati delle concordanze, dei dizionari classici e delle grammatiche delle lingue antiche in modo così approfondito da non potersi più rifugiare nel silenzio delle fonti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe essere in grado di accedere a un vasto numero di risorse e condurre analisi semantiche e sintattiche che superano le possibilità dei materiali stampati. Di conseguenza, sarà in grado di valutare criticamente e autonomamente lo stato della ricerca basandosi sulle migliori fonti disponibili.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un seminario in cui si presentano e si discutono i risultati del proprio lavoro, lo studente non solo dovrebbe essere in grado di scoprire qualcosa di nuovo, ma anche di sviluppare la capacità di comunicarlo e spiegare la sua novità e utilità non solo per il lavoro esegetico, ma anche per il messaggio teologico contenuto nei testi biblici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli strumenti studiati comprendono centinaia di migliaia di pagine di testo. La possibilità di accedervi e utilizzarli direttamente dalla propria scrivania offre un'opportunità di apprendimento illimitata.

IACOPINO

TB 1026or Teologia Dogmatica Sacramentaria Orientale

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia Dogmatica Sacramentaria Orientale (TB 1026or) **Denominazione in inglese:** Oriental Sacramentary Dogmatic Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Primo Semestre: 4; Secondo Semestre: 2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Approfondire la teologia sacramentaria orientale partendo dai testi eucologici per scoprire come la celebrazione liturgica sia la fonte primaria dello studio dei Sacramenti. L'attenzione privilegiata ai testi liturgici di ogni Chiesa (Bizantina, Siro-Orientale, Siro-Occidentale, Copta, Armana, etc.) farà emergere la *lex credendi* relativa ai diversi Sacramenti dal suo "habitat" naturale che è appunto la *lex orandi*. **Inglese:** To explore oriental sacramental theology starting from the euchological texts in order to discover how the liturgical celebration is the primary source of the study of the Sacraments. The privileged attention to the liturgical texts of each Church (Byzantine, Syrian-Oriental, Syrian-Western, Coptic, Armenian, etc.) will make the *lex credendi* relating to the various Sacraments emerge from its natural "habitat", which is precisely the *lex orandi*.
10. Prerequisiti/Prerequisites	

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo uno sguardo generale sulle "fonti" della teologia sacramentaria orientale passeremo allo studio dei Sacramenti. Cominceremo dai Sacramenti dell'Iniziazione per approfondire poi quelli dell'Istituzione e quindi quelli Terapeutici. Analizzeremo i cosiddetti "sacramentali", ossia la professione monastica, il rito delle esequie, la varie benedizioni e soprattutto l'icona: la teologia, il simbolismo, etc. Lo studio dei formulari liturgici con i quali le diverse Chiese Orientali celebrano i Sacramenti, ci permetterà di comprendere il Battesimo-Crismazione come nuova nascita nel Nome della Trinità; gli Ordini Sacri come partecipazione alla paternità spirituale; il Matrimonio come paternità-maternità naturale; la Professione Monastica come condizione di fecondità spirituale. **Inglese:** After a general look at the "sources" of oriental sacramental theology we will move on to the study of the Sacraments. We will begin with the Sacraments of Initiation and then delve into those of Institution and then the Therapeutic Sacraments. We will analyse the so-called "sacramentals", the Monastic Profession, the Rite of obsequies, the various blessings and above all the Icon: the theology, the symbolism, etc. The study of the liturgical formularies with which the various Oriental Churches celebrate the Sacraments will enable us to understand Baptism-Chrismation as new birth in the Name of the Trinity; Holy Order sas participation in spiritual paternity; the Marriage as natural paternity-maternity; Monastic Profession as a condition of spiritual fecundity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe con lettura e commento dei testi eucologici. **Inglese:** Frontal lessons in class with reading and commentary on the eucological texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Rosso S., *La celebrazione della storia della salvezza nel Rito Bizantino. Misteri e Sacramentali. Feste e Tempi liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2010; Rosso S., *Il Rito Copto. Sacramenti, Sacramentali, Feste e Tempi liturgici, Libri liturgici*, IF-Press, Roma 2016; Rosso S., *Il Rito Siro-*

	Antiocheno. Sacramenti e Sacramentali, Tempi e Feste, Libri liturgici, LEV, Città del Vaticano 2018; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere i Sacramenti come "canali" della grazia, indispensabili nel processo di divinizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere i diversi Sacramenti, i loro effetti, l'Autore, il ministro ordinario e i requisiti richiesti per la loro validità e liceità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di distinguere la "sostanza" del Sacramento da ciò che possiamo definire "riti annessi e connessi".
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborare una riflessione propria sui Sacramenti e la loro teologia insieme ad una chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprendere in modo autonomo la teologia dei Sacramenti.

TB 1035or Monachesimo Orientale

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Monachesimo Orientale (TB 1035or)

	Denominazione in inglese: Oriental Monasticism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lasciandoci guidare dai maggiori rappresentanti del monachesimo orientale, scopriremo ciò che caratterizza la spiritualità monastica dell'Oriente cristiano e soprattutto quali sono i presupposti teologici su cui essa poggia e da cui scaturisce. Nella tradizione orientale non vi è distinzione fra precetti e consigli evangelici, pertanto, i monaci non sono considerati una categoria a parte di cristiani, ma dei semplici fedeli che hanno preso sul serio quanto promesso e ricevuto nel Battesimo. Questo spiega perché la professione monastica viene detta *secondo Battesimo.*
	Inglese: By being guided by the major representatives of Oriental monasticism, we will discover what characterises the monastic spirituality of the Christian Orient and, above all, what are the theological assumptions on which it is based and from which it flows. In the Oriental tradition there is no distinction between precepts and evangelical counsels, therefore, monks are not considered a separate category of Christians, but simple devotees who have taken seriously what they promised and received in Baptism. This explains why monastic profession is called second Baptism.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:**

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Ciò che caratterizza la vita monastica (Μοναδική πολιτεία) dell'Oriente cristiano è la costante ricerca dell'*esichia* nella sua dimensione esterna (cinque silenzi) ed interna (Θεωρία). Essa quindi ha una coloritura di mezzo, un mezzo però eccellente per raggiungere la vera preghiera e quindi l'unione con Dio. Partendo, pertanto, dall'*esichia*, considerata "madre di tutte le virtù", hanno avvio le altre componenti della vita monastica come l'*obbedienza* (υπακοή), l'*umiltà* (ταπείνωσις), l'*ascesi* (ασκησις), etc. Esse trovano il loro fondamento nella vita del Cristo e soprattutto nella vita comunitaria composta, appunto da Gesù e dai Dodici Apostoli. Ciò che contraddistingue questa nuova comunità (famiglia riunita nel Nome del Signore) è la *Lavanda dei piedi*, così come ci viene presentata dall'apostolo ed evangelista Giovanni, da ciò anche la definizione della vita monastica che ne deriva quale *vita angelica la cui essenza è la misericordia, la pace, il sacrificio di lode.* **Inglese:** What characterises the monastic life (Μοναδική πολιτεία) of the Christian Orient is the constant search for *hesychia* in its external (five silences) and internal (Θεωρία) dimensions. It therefore has a middle colouring, an excellent means, however, to achieve true prayer and thus union with God. Starting, therefore, from *hesychia*, considered the "mother of all virtues", the other components of monastic life such as obedience (υπακοή), humility (ταπείνωσις), asceticism (άσκησις), etc. begin. They find their foundation in the life of Christ and especially in the community life composed, precisely, by Jesus and the Twelve Apostles. What distinguishes this new community (family united in the Name of the Lord) is the washing of the feet, as presented to us by the apostle and evangelist Giovanni, hence also the definition of monastic life that derives from it as an angelic life whose essence is mercy, peace, and sacrifice of praise.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento di alcuni testi patristici **Inglese:** Frontal lessons in class deepened by reading and commentary of some patristic texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame Orale. **Inglese:** Oral exam.

14. Testi di riferimento/Reference Books	IACOPINO R., *San Nilo il Giovane. L'esichia madre di tutte le virtù. Iniziazione alla spiritualità italogreca*, If Press, Roma 2025; ŠPIDLÍK T – TENACE M. – ČEMUS R., *Il Monachesimo secondo la tradizione dell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2007.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere la nascita e l'evoluzione del monachesimo e le dinamiche che lo hanno generato e in particolare le fondamenta teologiche che lo animano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far proprio il linguaggio della spiritualità monastica
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Discernere i valori fondanti del monachesimo validi sempre da ciò che è invece improponibile, modificabile, etc., in quanto frutto di un determinato periodo storico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far proprie e riuscire a trasmettere gli elementi portanti della spiritualità monastica e soprattutto del processo di introspezione elaborato dai maggiori rappresentanti del monachesimo orientale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLD 1246 La Madre di Dio nella Teologia Liturgica Bizantina

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** La Madre di Dio nella Teologia Liturgica Bizantina (TLD 1246) **Denominazione in inglese:** The Mother of God in Byzantine Liturgical Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere e approfondire il ricco patrimonio liturgico mariano della Chiesa Bizantina, per farne tesoro della bellezza e soprattutto della profondità teologica di cui in modo particolare l'innografia liturgica è portatrice. **Inglese:** To get to know and deepen the rich Marian liturgical heritage of the Byzantine Church, in order to treasure the beauty and especially the theological depth of which liturgical hymnography in particular is the bearer.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** La Madre di Dio è colei che contiene tutto il mistero di Cristo secondo le parole di san Giovanni Damasceno: «*Giustamente e con verità noi chiamiamo "Madre di Dio" la santa Vergine:*

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	*infatti questo nome sintetizza tutto il mistero dell'economia*», da essere pertanto considerata il principio e la fine "l'alfa e l'omega" della stessa celebrazione liturgica. Questo sta a dimostrare il ruolo centrale che la Vergine Maria occupa nella storia della salvezza e che continua a protrarsi nelle diverse liturgie orientali e soprattutto in quella bizantina, considerata a ragione la più mariana. È un dato di fatto che l'Oriente cristiano è stato la culla del culto mariano e le «Chiese d'Oriente fin dall'origine hanno un tesoro, dal quale la Chiesa d'Occidente ha attinto molti elementi» (*Unitatis Redintegratio*, 14). **Inglese:** The Mother of God is the one who contains the entire mystery of Christ according to the words of St Giovanni Damasceno: "Rightly and truly we call the Blessed Virgin 'Mother of God': for this name synthesises the entire mystery of the economy", to be therefore considered the beginning and the end "the alpha and the omega" of the liturgical celebration itself. This goes to show the central role that the Virgin Mary occupies in the history of salvation, and which continues to be played in the various oriental liturgies and especially in the Byzantine one, rightly considered the most Marian. It is a fact that the Christian Orient was the cradle of the Marian cult and the "Churches of the Orient from the beginning have a treasure from which the Western Church has drawn many elements" (Unitatis Redintegratio, 14).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento di alcune feste. **Inglese:** Frontal lessons in class deepened by reading and commentary of some festivals.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame Orale. **Inglese:** Oral Exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	IACOPINO R., *Presvìa. Celebrazione liturgica alla Madre di Dio. Rito italo-bizantino della Chiesa di Bova. Codex Barberinianus gr. 307*, If Press, Roma 2024; IACOPINO R., *La Vergine Maria "alfa e omega" della celebrazione liturgica bizantina*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018; ΜΗΤΡΟΠΟΛΙΤΗΣ ΙΕΡΟΘΕΟΣ, *Οι Θεομητορικές εορτές. Τά ιστορικά και θεολογικά της Υπεραγίας Θεοτόκου*, Λεβαδεία

	2016; GAMBERO L., *Fede e devozione mariana nell'Impero Bizantino*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere la figura della Vergine Maria e soprattutto scoprire il ruolo centrale che Ella ha all'interno dell'economia della salvifica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una volta compreso il ruolo centrale della Vergine, di conseguenza, far proprie le caratteristiche che emergono dalla sua persona.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Discernere ciò che rientra nella sfera del "devozionismo" da ciò che è invece essenziale, alla luce della sacra Scrittura e della Liturgia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborare un proprio pensiero mariano che sia poi trasmesso con un linguaggio appropriato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLD3097 Introduzione alla Teologia dell'Icona

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla Teologia dell'Icona **Denominazione in inglese:** Introduction to Icon Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario intende accompagnare lo Studente nella "*lettura*" dell'icona partendo dalla dimensione artistica che è quella immediatamente percepibile per passare all'elemento più importante che fa dell'icona un particolare oggetto-soggetto della tradizione liturgica orientale, cioè la sua dimensione teologica. È da questa che scaturiscono ulteriori dimensioni: simbolica, liturgica e sacramentale. **Inglese:** The course intends to accompany the Student in the "reading" of the icon starting from the artistic dimension that is the immediately perceptible one to move on to the most important element that makes the icon a particular object-subject of the Oriental liturgical tradition, that is its theological dimension. It is from this that further dimensions flow: symbolic, liturgical and sacramental.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo un excursus storico riguardante la genesi dell'icona a partire dai primi sviluppi dell'iconografia cristiana e il passaggio dall'arte tipicamente simbolica all'iconografia vera e propria che troverà la sua sintesi nella Capitale dell'Impero Romano d'Oriente, ci soffermeremo sulla crisi iconoclasta e su ciò che essa significherà per lo sviluppo della teologia

	dell'icona ad opera dei grandi Padri come Giovanni Damasceno, Germano di Costantinopoli, Teodoro Studita.
	Inglese: After a historical excursus concerning the genesis of the icon starting from the first developments of Christian iconography and the passage from typically symbolic art to true iconography that will find its synthesis in the Capital of the Oriental Roman Empire, we will dwell on the iconoclastic crisis and what it will mean for the development of the theology of the icon by the great Fathers such as Giovanni Damasceno, Germano of Constantinople, Teodoro Studita.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Dopo la presentazione introduttiva del docente, ogni studente sceglierà un'icona mariana oppure un'icona relativa a una delle Dodici Grandi Feste della tradizione bizantina. Il lavoro consisterà nell'analizzarla sia dal punto di vista tecnico-artistico sia da quello teologico, per poi presentare e condividere con il gruppo i risultati della propria ricerca.
	Inglese: After the instructor's introductory presentation, each student will choose either a Marian icon or an icon related to one of the Twelve Great Feasts of the Byzantine tradition. The assignment will consist of analyzing it from both a technical-artistic and a theological perspective and then presenting and sharing the results of their research with the group.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato Scritto
	Inglese: Written work
14. Testi di riferimento/Reference Books	BABOLIN S., *Icona e conoscenza. Preliminari di una teologia iconica*, Libreria Editrice Gregoriana, Padova 1990. SENDLER E., *L'Icona immagine dell'invisibile. Elementi di Teologia, Estetica e Tecnica*, Edizioni Paoline, Roma 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere l'icona nella sua dimensione teologica e liturgica e soprattutto come strumento di evangelizzazione.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità di "leggere" una qualsiasi icona nelle sue diverse componenti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper raccogliere e riflettere sui diversi elementi /teologici, liturgici, artistici) dell'icona.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di trasmettere tutta la ricchezza teologica e sacramentale di cui l'icona è portatrice.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TB 10270r Liturgie dell'Oriente Cristiano

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Liturgie dell'Oriente Cristiano (TB 10270r) **Denominazione in inglese:** Liturgies of the Christian Orient
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Primo Semestre: 2; Secondo Semestre: 2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6

8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere la Liturgia delle diverse Chiese Orientali avendo come filo conduttore l'Anno Liturgico. Coglieremo la ricchezza delle diverse tradizioni accostandoci allo studio dell'Anno Liturgico superando quella visione che farebbe di esso una successione di feste più o meno ben organizzate, per percepirlo come luogo teologico per eccellenza. **Inglese:** To get know the Liturgy of the different Oriental Churches having the Liturgical Year as a common thread. We will grasp the richness of the different traditions by approaching the study of the Liturgical Year, overcoming the vision that would make of it a succession of more or less well-organized feasts, in order to perceive it as a theological place par excellence.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Formazione delle diverse famiglie liturgiche orientali, gli attuali Riti, le loro origini e denominazioni. Delle diverse Chiese (Siro-Antiochena, Copta, Armena, Bizantina, etc.) analizzeremo le peculiarità: le vesti liturgiche, i vasi sacri, le lingue liturgiche, i libri, etc. Approfondiremo quello che possiamo definire la "carta d'identità" di ogni Chiesa, ossia l'Anno Liturgico: le "fonti", l'evoluzione storica, la Pasqua settimanale e la Pasqua annuale, ciclo mobile e il ciclo fisso, soffermandoci sulle feste più importanti e sulle caratteristiche principali. Lo studio dei testi liturgici concernenti tali feste ci permetterà di cogliere il loro intenso contenuto teologico e spirituale. **Inglese:** Formation of the different Oriental liturgical families, the current Rites, their origins and denominations. Of the different Churches (Syro-Antiochian, Coptic, Armenian, Byzantine, etc.) we will analyse the peculiarities: liturgical vestments, sacred vessels, liturgical languages, book, etc. We will explore wath we can call the "identity card" of each Church, namely the Liturgical Year: the "sources", the historical evolution, the weekly Easter and the annual Easter, the mobile cycle and the fixed cycle, etc. Dwelling on the most important feasts and their main characteristics. The study of the liturgical texts concerning these feasts will enable us to grasp their intense theological and spiritual content.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento mistagogico-catechetico di alcune festività. **Inglese:** Frontal lessons in class followed by reading and mystagogical-catechetical commentary on certain festivities.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Rosso S., *La celebrazione della storia della salvezza nel Rito Bizantino. Misteri e Sacramentali. Feste e Tempi liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2010; Rosso S., *Il Rito Copto. Sacramenti, Sacramentali, Feste e Tempi liturgici, Libri liturgici*, IF-Press, Roma 2016; Rosso S., *Il Rito Siro-Antiocheno. Sacramenti e Sacramentali, Tempi e Feste, Libri liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2018; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere come la Liturgia sia il "luogo" privilegiato dell'incontro fra Dio e l'uomo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Confrontare ed integrare le nozioni acquisite durante il Corso con la prassi liturgica e pastorale delle diverse tradizioni orientali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Discernere ciò che è fondamentale all'interno della Liturgia da ciò che è invece conseguenza di una determinata cultura, del tempo, del luogo, etc., e di conseguenza modificabile. Nel contempo, alla luce di quanto appreso, valutare criticamente le prassi liturgiche esistenti ed elaborare un eventuale percorso di "riforma".
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Far proprie le conoscenze e al contempo essere in grado di viverle e di trasmetterle, utilizzando un linguaggio specifico della scienza liturgica e una chiarezza espositiva.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprendere in modo autonomo e al contempo critico le nozioni liturgiche.

TB 1045or Teologia dell'Icona

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia dell'Icona (TB 1045or) **Denominazione in inglese:** Theology of the Icon
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende accompagnare lo Studente nella "*lettura*" dell'icona partendo dalla dimensione artistica che è quella immediatamente percepibile per passare all'elemento più importante che fa dell'icona un particolare oggetto-soggetto della tradizione liturgica orientale, cioè la sua dimensione teologica. È da questa che scaturiscono ulteriori dimensioni: simbolica, liturgica e sacramentale. **Inglese:** The course intends to accompany the Student in the "reading" of the icon starting from the artistic dimension that is the immediately perceptible one to move on to the most important element that makes the icon a particular object-subject of the Oriental liturgical tradition, that is its

	theological dimension. It is from this that further dimensions flow: symbolic, liturgical and sacramental.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo un excursus storico riguardante la genesi dell'icona a partire dai primi sviluppi dell'iconografia cristiana e il passaggio dall'arte tipicamente simbolica all'iconografia vera e propria che troverà la sua sintesi nella Capitale dell'Impero Romano d'Oriente, ci soffermeremo sulla crisi iconoclasta e su ciò che essa significherà per lo sviluppo della teologia dell'icona ad opera dei grandi Padri come Giovanni Damasceno, Germano di Costantinopoli, Teodoro Studita. **Inglese:** After a historical excursus concerning the genesis of the icon starting from the first developments of Christian iconography and the passage from typically symbolic art to true iconography that will find its synthesis in the Capital of the Oriental Roman Empire, we will dwell on the iconoclastic crisis and what it will mean for the development of the theology of the icon by the great Fathers such as Giovanni Damasceno, Germano of Constantinople, Teodoro Studita.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe **Inglese:** Frontal lessons in class
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame Orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BABOLIN S., *Icona e conoscenza. Preliminari di una teologia iconica*, Libreria Editrice Gregoriana, Padova 1990. SENDLER E., *L'Icona immagine dell'invisibile. Elementi di Teologia, Estetica e Tecnica*, Edizioni Paoline, Roma 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	**Italiano:**

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere l'icona nella sua dimensione teologica e liturgica e soprattutto come strumento di evangelizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità di "leggere" una qualsiasi icona nelle sue diverse componenti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper raccogliere e riflettere sui diversi elementi /teologici, liturgici, artistici) dell'icona.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di trasmettere tutta la ricchezza teologica e sacramentale di cui l'icona è portatrice.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

LANDI

TB1031 Greco biblico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Greco biblico Denominazione in inglese: Biblical Greek

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Semestrale
5. N. ore insegnamento	2 ore (settimanali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'apprendimento delle regole di base della lingua Greca (Koiné) che permettano di leggere, comprendere e interpretare i testi del Nuovo Testamento. Inglese: The aim of the course is to promote the learning of the basic rules of the Greek language (Koiné) that allow you to read, understand and interpret the texts of the New Testament.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si richiede il superamento dei corsi di Lingua greca elementare e intermedia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Nozioni di base di morfologia e sintassi 2) L'alfabeto, gli spiriti, gli accenti, i dittonghi, la pronuncia 3) I casi e le declinazioni 4) Le coniugazioni e i tempi verbali 5) Gli aggettivi 6) Le congiunzioni e gli avverbi 7) Proposizioni principali e subordinanti Inglese: 1) Basics of morphology and syntax 2) The alphabet, spirits, accents, diphthongs, pronunciation 3) The cases and declensions 4) The conjugations and verb tenses 5) The adjectives 6) The conjunctions and adverbs 7) Main and subordinating propositions
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Non sono previste prove intermedie Inglese: There are no intermediate examinations
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) B. CORSANI, *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019. 2) NESTLE–ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere le regole basiche del greco neotestamentario, attraverso la lettura dei testi evangelici e l'apprendimento di un lessico dei termini più frequenti nella letteratura del Nuovo Testamento
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper leggere, analizzare e tradurre i testi narrativi del Nuovo Testamento, in particolare i Vangeli; riconoscere e distinguere le declinazioni e i casi dei sostantivi e degli aggettivi; riconoscere e distinguere le forme verbali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza della necessità di apprendere e approfondire i principi fondamentali della lingua greca del Nuovo Testamento così da poter valutare lo stile e la forma letteraria dei documenti del Nuovo Testamento.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spaz*	Saper esporre le regole apprese in maniera esaustiva in forma orale e scritta; capacità di applicare i principi sintattici, argomentando con chiarezza esplicativa e rigore metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con competenza le edizioni critiche del Nuovo Testamento.

TLB1132 Gesù in Galilea (Lc 4,14-9,50)

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	"È NECESSARIO CHE EVANGELIZZI IL REGNO DI DIO" (Lc 4,43). GESÙ IN GALILEA (Lc 4,14–9,50) "IT IS NECESSARY THAT HE PROCLAM THE KINGDOM OF GOD" (Lk 4:43). JESUS IN GALILEE (Lk 4:14–9:50)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: L'obiettivo del corso è l'esame della composizione letteraria, narrativa e teologica della sezione che descrive la predicazione di Gesù in Galilea nel vangelo secondo Luca. In particolare, sarà dedicato ampio spazio alla caratterizzazione della figura di Gesù e alla cristologia. Inglese: The aim of the course is to examine the literary, narrative, and theological composition of the section describing Jesus' preaching in Galilee in the Gospel of Luke. In particular, considerable attention will be paid to the characterization of the figure of Jesus and to Christology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua greca del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Introduzione generale al Vangelo di Luca 2) Presentazione della struttura del Vangelo di Luca e descrizione della prassi metodologica 3) Analisi esegetica di Lc 4,14–9,50

	4) Gesù e la tipologia profetica 5) Il messianismo di Gesù secondo Luca Inglese: 1) General Introduction to the Gospel of Luke 2) Presentation of the Structure of the Gospel of Luke and Description of Methodological Practice 3) Exegetical Analysis of Luke 4:14–9:50 4) Jesus and Prophetic Typology 5) Jesus' Messiahship According to Luke
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali e presentazione di articoli, monografie e commentari da parte degli studenti. Inglese: Lectures and presentation of articles, monographs and commentaries by students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: Esame orale Inglese: Oral Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	D.L. BOCK, *Luke. Voll. I-II*, Baker, Grand Rapids (MI) 1994, 1996; F. BOVON, *Das Evangelium nach Lukas. Voll. I-IV*, Benziger-Verlag, Neukirchen – Vluyn 1989-2009 (traduzioni in francese, inglese, italiano e spagnolo); J.A. FITZMYER, *The Gospel according to Luke. Voll. I-II*, Doubleday, Garden City (NY) 1981, 1985; A. LANDI, *Luca. Introduzione e commento* (Commenti biblici) Queriniana, Brescia 2024; R.C. TANNEHILL, *The Narrative Unity of Luke-Acts. A Literary Interpretation. Volume one: The Gospel according to Luke*, Fortress Press, Philadelphia 1991; M. WOLTER, *Das Lukasevangelium*, Mohr Siebeck, Tübingen 2008 (trad. ingl.: 2017).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere i criteri letterari e le motivazioni teologiche che hanno indotto l'evangelista Luca a presentare Gesù, il protagonista del suo racconto, come il profeta escatologico del Regno e il Messia d'Israele. Sarà necessario approfondire il contesto giudaico, all'interno del quale si

	colloca lo scritto lucano, senza trascurare il confronto con i testi di Marco e di Matteo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Studiare il vangelo di Luca come documento normativo per una cristianità che cerca di definire la sua identità dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme (70 d.C.), ponendosi come un movimento in cui confluiscono giudaismo e cultura greco-romana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza della singolarità della cristologia lucana nel panorama della letteratura del Nuovo Testamento. Discernere gli elementi di continuità e di novità rispetto al giudaismo del tempo, anche alla luce dei testi giudaici extra-biblici coevi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esporre in maniera esaustiva e convincente il proprio giudizio maturato dal confronto tra gli esegeti del testo lucano, evidenziando le differenze emerse nel giudizio degli studiosi e assumendo una posizione personale, supportata da argomentazioni convincenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia la letteratura esegetica e teologica (articoli, commentari, monografie).

TLB1133 I racconti della risurrezione secondo i vangeli canonici

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	"NON È QUI, È RISORTO" (MT 28,6). I RACCONTI DELLA RISURREZIONE SECONDO I VANGELI CANONICI
	"HE IS NOT HERE, HE IS RISEN" (Mt 28:6). THE ACCOUNTS OF THE RESURRECTION ACCORDING TO THE CANONICAL GOSPELS
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre

5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: L'obiettivo del corso è l'esame della composizione letteraria, redazionale, narrativa e teologica dei racconti della risurrezione riportati nei vangeli canonici. Sarà approfondita la verosimiglianza storica degli eventi descritti e, soprattutto, la dimensione teologica e apologetica dei racconti. Inglese: The aim of the course is to examine the literary, editorial, narrative, and theological composition of the resurrection accounts reported in the canonical gospels. The historical plausibility of the events described will be explored, and above all, the theological and apologetic dimensions of the accounts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua greca del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Introduzione generale sul tema della risurrezione 2) I racconti del sepolcro vuoto e la visita delle donne 3) Le teofanie alle donne 4) Le apparizioni del Risorto ai discepoli 5) L'ascensione del Risorto e la missione dei discepoli Inglese: 1) General introduction to the theme of the Resurrection 2) The stories of the empty tomb and the visit of the women 3) Theophanies to the women 4) The appearances of the Risen Christ to the disciples 5) The Ascension of the Risen Christ and the mission of the disciples
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lezioni frontali e presentazione di articoli, monografie e commentari da parte degli studenti.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	Inglese: Lectures and presentation of articles, monographs and commentaries by students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Esame orale Inglese: Oral Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALLISON D.J.C., *The Resurrection of Jesus. Apologetics, Criticism, History*, T&T Clark – Bloomsbury, London – New York – Dublin 2021. ELLEDGE C.D., *Resurrection of the Dead in Early Judaism 200 BCE–CE 200*, Oxford University Press, Oxford 2017. LEHTIPUU O., *Debates over the Resurrection of the Dead: Constructing Early Christian Identity* (Oxford Early Christian Studies) Oxford University Press, Oxford 2015. NOVAKOVIC L., *Raised from the Dead according to Scripture. The Role of Israel's Scripture in the Early Christian Interpretations of Jesus' Resurrection* (Jewish and Christian Texts in Contexts and related studies series), T&T Clark–Bloomsbury, London – New York 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Prendere consapevolezza delle fonti e delle tradizioni che gli evangelisti hanno utilizzato per raccontare l'evento paradossale della risurrezione di Gesù, approfondendo il contributo redazionale che ciascuno di essi ha apportato offrendo una teologia della risurrezione utile a confermare la fede della comunità cristiana.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Studiare i quattro vangeli canonici come documenti normativi per la definizione dell'identità della cristianità delle origini.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza della pluralità e della singolarità della cristologia dei singoli vangeli in relazione ai racconti pasquali.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esporre in maniera esaustiva e convincente il proprio giudizio maturato dal confronto tra i testi evangelici dedicati ai racconti della risurrezione di Gesù, evidenziando le differenze emerse nel giudizio degli studiosi e assumendo una posizione personale, supportata da argomentazioni convincenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia la letteratura esegetica e teologica (articoli, commentari, monografie).

TLB2000 Lingua greco-biblica II livello

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua greco-biblica II Livello Denominazione in inglese: Biblical-Greek Language IInd Level
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'approfondimento della sintassi del greco del Nuovo Testamento, per affinare la comprensione dei testi e apprendere le regole necessarie per la traduzione e l'interpretazione. Inglese: The purpose of the Course is to encourage in-depth study of the syntax of New Testament Greek in order to refine understanding of the texts and learn the rules necessary for translation and interpretation.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Conoscenza delle regole basilari della sintassi del Greco-Koiné

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) La sintassi dei casi 2) I tempi verbali 3) La sintassi del periodo Inglese: 1) The syntax of cases 2) The verb tenses 3) The syntax of the period
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Due prove scritte intermedie e prova finale orale Inglese: Two intermediate written examinations and final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) F. POGGI, *Corso avanzato di Greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009. 2) NESTLE–ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere le regole della grammatica e della sintassi del Greco del Nuovo Testamento per comprendere l'intreccio espositivo dei testi narrativi e la dinamica argomentativa dei testi discorsivi
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper riconoscere le proposizioni principali e le secondarie, valutando il grado di subordinazione e il valore delle frasi subordinate in vista dell'esegesi e della comprensione dei testi del Nuovo Testamento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità critica d'interpretare i testi sulla base dei principi e delle norme apprese, acquisendo la padronanza necessaria per adottare le ipotesi ermeneutiche più plausibili

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esporre in maniera esaustiva l'interpretazione filologica ed esegetica dei brani studiati, argomentando in maniera logica e convincente l'ipotesi sostenuta.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, sforzandosi di applicare in maniera coerente e sistematica le regole apprese.

TLB3133 Seminario di narratologia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario introduttivo all'Analisi Narrativa dei racconti del Nuovo Testamento Denominazione in inglese: Introductory Seminar on Narrative Analysis of New Testament Narratives
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Lo scopo è introdurre gli studenti alla teoria e alla prassi dello studio sincronico dei testi narrativi con l'ausilio dell'approccio narratologico. Inglese:

	The purpose is to introduce students to the theory and practice of synchronic study of narrative texts using the narratological approach.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua greca-neotestamentaria
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Introduzione generale alla Narratologia (storia e prassi) 2) La distinzione tra storia e racconto 3) I confini del racconto 4) La trama e l'intrigo 5) La caratterizzazione dei personaggi 6) Il tempo del racconto 7) La voce narrativa 8) Il ruolo del lettore Inglese: 1) General introduction to Narratology (history and practice) 2) The distinction between story and narrative 3) The boundaries of storytelling 4) The plot and intrigue 5) The characterization 6) Time and space of the narrative 7) The authorial voice 8) The role of the reader
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali ed elaborati individuali discussi in classe Inglese: Lectures and individual papers discussed in class
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Elaborato scritto finale Inglese: Final written paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Pour lire le récits bibliques. 4^{e} édition revue et augmentée*, Cerf, Paris – Gèneve 2009 (trad. in inglese e in italiano). 2) J.L. RESSEGUIE, *Narratologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2008 (orig. ingl.: 2005). 3) L. ZAPPELLA, *Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana, Torino 2014
	Italiano: Non è previsto elaborato finale

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere i meccanismi che sottendono al funzionamento dell'intrigo, avvalendosi degli strumenti letterari offerti dalla ricerca narratologica contemporanea.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare le scelte del narratore in ordine all'economia del racconto, alla caratterizzazione dei personaggi, alla disposizione degli eventi nel tempo e nello spazio per cogliere il messaggio che intende comunicare al suo lettore.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Maturare la capacità di giudicare gli elementi del racconto, per discernere le caratteristiche principali della narrazione e cogliere la progressione intra-diegetica sul piano dei contenuti e l'evoluzione dei personaggi, per verificarne gli effetti extra-diegetici sul lettore.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper esporre in maniera esaustiva e puntuale l'esegesi del racconto, applicando in modo coerente il metodo scelto, integrando le dinamiche narrative con le istanze diacroniche.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia gli strumenti offerti dalla narratologia contemporanea.

TPB1000 Lingua greca

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua greca Denominazione in inglese: Greek Language
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale

5. N. ore insegnamento	4 ore (settimanali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	12
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'apprendimento della lingua Greca (Koiné) e la memorizzazione di un vocabolario di base che consentano di leggere, comprendere e interpretare i testi del Nuovo Testamento. Inglese: The purpose of the Course is to encourage the learning of the Greek language (Koiné) and the memorization of a basic vocabulary that will enable them to read, understand and interpret New Testament texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Non è richiesto alcun prerequisito di base
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Nozioni di base di morfologia e sintassi 2) L'alfabeto, gli spiriti, gli accenti, i dittonghi, la pronuncia 3) I casi e le declinazioni 4) Le coniugazioni e i tempi verbali 5) Gli aggettivi 6) Le congiunzioni e gli avverbi 7) Proposizioni principali e subordinanti Inglese: 1) Basics of morphology and syntax 2) The alphabet, spirits, accents, diphthongs, pronunciation 3) The cases and declensions 4) The conjugations and verb tenses 5) The adjectives 6) The conjunctions and adverbs 7) Main and subordinating propositions
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: Quattro prove scritte intermedie e prova finale orale Inglese: Four intermediate written examinations and final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) F. SERAFINI, *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013 (V edizione). 2) NESTLE–ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere le regole basiche del greco-*Koiné*, attraverso l'apprendimento di un lessico dei termini più frequenti nella letteratura del Nuovo Testamento
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper leggere, analizzare e tradurre i testi narrativi del Nuovo Testamento, in particolare i Vangeli; riconoscere e distinguere le declinazioni e i casi dei sostantivi e degli aggettivi; riconoscere e distinguere le forme verbali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza della necessità di apprendere e approfondire i principi fondamentali della lingua greca *Koiné* così da poter valutare lo stile e la forma letteraria dei documenti del Nuovo Testamento.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spaz*	Saper esporre le regole apprese in maniera esaustiva in forma orale e scritta; capacità di applicare i principi sintattici, argomentando con chiarezza esplicativa e rigore metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con competenza le edizioni critiche del Nuovo Testamento.

LAZZARO

TLB1135 Il libro della consolazione: esegesi di Ger 30-31

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il libro della consolazione: esegesi di Ger 30–31 (TLB1135) **Denominazione in inglese:** The Book of Consolation: Exegesis of Jer 30–31 (TLB1135)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lazzaro Boris
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso persegue un triplice obiettivo: (1) offrire l'esegesi dettagliata di alcuni testi tratti dal corpus di riferimento; (2) introdurre lo studente all'analisi della poetica profetica; (3) approfondire la categoria teologica della nuova alleanza. **Inglese:** The course has three objectives: (1) to provide an in-depth analysis of selected texts from the reference corpus; (2) to introduce students to the study of prophetic poetics; (3) to explore the theological category of the new covenant.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Buona conoscenza dell'ebraico biblico; conoscenza dei tratti fondamentali della profezia biblica e del suo contesto storico.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Collocato nella sezione centrale del rotolo di Geremia (cc. 26-45), il cosiddetto "Libro della Consolazione" (cc. 30-31) si distingue per l'elevato tenore poetico e l'intenso messaggio di speranza. Nella sequenza di sei poemi incorniciati da brani in prosa di non minore densità teologica (30,1-4; 31,23-40), il libretto prospetta un prodigioso

	capovolgimento delle sorti del popolo. Dopo aver presentato la struttura globale della raccolta, nel corso verranno analizzate alcune pericopi, soffermandosi sugli aspetti poetici, sul ruolo delle metafore e sulla teologia emergente, con particolare attenzione alla categoria della nuova alleanza.
	Inglese: Located in the central section of the scroll of Jeremiah (chs. 26–45), the so-called Book of Consolation (chs. 30–31) stands out for its remarkable poetic quality and powerful message of hope. Comprising six poems framed by prose passages of equal theological significance (30:1–4; 31:23–40), this collection portrays a miraculous reversal in the fortunes of the people. After presenting the overall structure of the booklet, the course will examine selected pericopes, focusing on their poetic features, the function of metaphor, and the theological perspectives that emerge from them, with particular attention to the category of the new covenant.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e interattive
	Inglese: Frontal and interactive lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BECKING, B., *Between Fear and Freedom*. Essays on the Interpretation of Jeremiah 30-31 (OTS 51; Leiden 2004). BOZAK, B.A., *Life 'Anew'*. A Literary-theological Study of Jer 30-31 (AnBib 122; Rome 1991). BOVATI, P., *Geremia 30-31*. Il libro della Nuova Alleanza (Dispense PIB; Roma 2000-2001). ROSSI, B., "L'alleanza nuova e le altre alleanze: Ger 31,31-34 in dialogo con il Pentateuco", in F. DALLA VECCHIA – M. GIROLAMI (a cura di), *Alleanza e alleanze tra universalismo e particolarismo*. Atti della XLVII Settimana Biblica ABI (Roma, 4-8 settembre 2023) (RStB; Bologna 2024), 61-91. *Ulteriore bibliografia sarà fornita a lezione.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente abbia dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, sia nell'analisi di singoli brani, sia nell'elaborazione di una pertinente sintesi teologica del tema in oggetto; si attende inoltre un incremento della conoscenza dell'arte poetica ebraica e della sensibilità nel percepirne le forme.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sia in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite anche in altri ambiti della ricerca esegetico-teologica, specie in relazione al NT e alla peculiarità della proposta salvifica cristiana, in modo da informare la stessa progettazione pastorale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sappia integrare le conoscenze esegetiche necessarie per l'interpretazione dei testi profetici, intuendo problemi e formulando, in totale autonomia, ipotesi e soluzioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sappia comunicare in modo chiaro le conoscenze apprese a interlocutori specialisti e non specialisti, dimostrando altresì di possedere i metodi presupposti dalle medesime conoscenze.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sia in grado di approfondire tematiche esegetiche e teologiche affini in modo auto-diretto o autonomo.

Lupo

TB3001B Seminario - Area della Teologia Biblica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Seminario – Area della teologia biblica Itinerari di salvezza nella Scrittura

	Seminar – Area of Biblical Theology Itineraries of Salvation in Scripture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	– Fornire conoscenze approfondite sul concetto biblico di "salvezza" nell'Antico e Nuovo Testamento; – Introdurre alla metodologia dell'analisi narrativa applicata ai testi sacri; – Sviluppare competenze critico-esegetiche e capacità interpretative autonome. – To offer an in-depth understanding of the biblical notion of "salvation" in both Old and New Testament; – To introduce the narrative analysis method for sacred texts; – To develop critical-exegetical skills and autonomous interpretative competence.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza di base di esegesi biblica e lingue originali (ebraico/greco). Basic knowledge of biblical exegesis and original languages (Hebrew/Greek).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Definizione teologica e lessicale di "salvezza" (esodo, profezia, sapienza, escatologia, cristologia). Principi e fasi dell'analisi narrativa: delimitazione, segmentazione, struttura, personaggi, tempo/spazio, narratore, temi e simboli. Laboratorio applicativo su testi scelti della Scrittura. Sintesi teologica e prospettive pastorali. Theological and lexical definition of "salvation" (Exodus, prophecy, wisdom, eschatology, Christology).

	Principles and steps of narrative analysis: delimitation, segmentation, structure, characters, time/space, narrator, themes and symbols. Practical workshop on selected Scripture passages. Theological synthesis and pastoral perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali per i fondamenti teologici e metodologici; ciascun partecipante sceglie un brano della Scrittura e ne espone personalmente l'analisi narrativa in aula. Lectures for theological and methodological foundations; each participant chooses a Scripture passage and personally presents its narrative analysis in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	– Partecipazione attiva in classe; – Elaborato finale su un testo scelto sul tema della salvezza, applicando il metodo dell'analisi narrativa. – Active participation in class; – Final paper on a selected text themed on salvation, applying the narrative analysis method.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BERNARDELLI A. – CESERANI R., *Il testo narrativo. Istruzioni per la lettura e l'interpretazione*, Il Mulino, Bologna 2005. BOVATI P., *Parole di libertà. Il messaggio biblico della salvezza*, EDB, Bologna 2012. BUZZETTI C., *"Estemeca". Ermeneutica biblica completa*, LAS, Roma 2003. FOKKELMANN J.P., *Come leggere un racconto biblico. Guida pratica alla narrativa biblica*, EDB 2003. MARGUERAT D., – BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici*, Borla, Roma 2001. PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia*, EDB 2007. PCB, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993. SIMIAN-YOFRE H., (ed), *Metodologia dell'Antico Testamento*, EDB 1995. WRIGHT C.J.H., *La salvezza appartiene al nostro Dio. Il crescendo del messaggio biblico*, GBU, Roma 2013.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita delle diverse declinazioni teologiche del concetto di salvezza (esodo-espiatorio, profetico, sapienziale, escatologico, cristologico) e comprenderà i fondamenti teorici dell'analisi narrativa (struttura del racconto, ruolo dei personaggi, dinamiche di spazio-tempo, funzione del narratore) applicati ai testi biblici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di applicare sistematicamente il metodo dell'analisi narrativa a brani scelti sul tema della salvezza, individuando con rigore struttura, personaggi, punto di vista narrativo, dinamiche spazio-temporali, temi e simboli.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente elaborerà interpretazioni teologiche autonome delle "storie di salvezza" analizzate, confrontando diversi modelli narrativi e valutandone le implicazioni per la fede e la prassi ecclesiale contemporanea.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente presenterà in modo chiaro e coerente, sia oralmente in aula sia per iscritto, i risultati dell'analisi narrativa, usando un lessico specialistico, schemi interpretativi e supporti visivi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà di saper approfondire autonomamente nuovi testi biblici, estendere il metodo dell'analisi narrativa a contesti esegetici diversi, e integrare prospettive teologiche e metodologiche attraverso lo studio critico della bibliografia specialistica.

TPB2001 Metodologia biblica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Metodologia biblica Biblical Methodology

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Angela Maria Lupo
~~9.~~ Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Orientare gli studenti perché riescano a svolgere una ricerca scientifica nelle sue tappe fondamentali per poter produrre lavori scritti accademici secondo le norme tipografiche dell'Università, utilizzando i vari strumenti di ricerca biblica. To guide students so that they can carry out scholarly research in its basic stages in order to be able to produce scholarly written work according to the University's typographical standards, using the various biblical research tools.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1) Lo studio con metodo: vari tipi di lavoro scientifico; 2) Le principali fonti del testo biblico; 3) Gli strumenti di lavoro (Concordanze, Sinossi, Dizionari, Grammatiche, Enciclopedie); 4) Il problema del testo originale; 5) Le varie tappe del lavoro scientifico: la scelta del tema; la ricerca bibliografica, l'organizzazione del materiale; la preparazione dello schema; 6) Norme per la stesura; 7) Indicazioni per la revisione della forma; 8) Costruzione di una mappa concettuale; 9) Gli approcci alla Bibbia: diacronico e sincronico; 10) Interpretare la Bibbia: ermeneutica ed esegesi; 11) Visita guidata alla Biblioteca dell'Università. 1) Studying with method: various types of scholarly work; 2) The main sources of the biblical text; 3) Working tools (Concordances, Synopses, Dictionaries, Grammars, Encyclopaedias); 4) The problem of the original text; 5) The various stages of scholarly work: choosing the topic;

	bibliographical research; organizing the material; preparing the outline; 6) Standards for drafting; 7) Directions for revising the form; 8) Construction of a concept map; 9) Approaches to the Bible: diachronic and synchronic; 10) Interpreting the Bible: hermeneutics and exegesis; 11) Guided tour of the University Library.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe Lectures and classroom exercises
~~13.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Elaborato finale in cui lo studente applicherà la metodologia studiata per analizzare un tema biblico assegnato. Final paper in which the student will apply the methodology studied to analyse an assigned biblical theme.
14. Testi di riferimento/Reference Books	• AA.VV., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006. • BAZYLIŃSKI S., *Guida alla ricerca biblica* (SubBi 35), GBU, Roma 2009. • STENGERW., *Metodologia biblica* (GdT 205), Queriniana, Brescia 1991. • PRELLEZO J.M. – GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologie e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007. • WEGNER P.D., *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di affrontare qualsiasi ricerca in campo biblico e di procedere alla stesura e alla presentazione di un lavoro scientifico, sia esso tesi di licenza o di dottorato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente sarà in grado di poter effettuare una ricerca biblica in biblioteca e di utilizzare le risorse on-line.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà vagliare le informazioni reperite dalle varie fonti e riflettere criticamente su di esse, in vista della stesura dei lavori assegnati dai docenti delle varie discipline. Potrà altresì esprimere delle critiche costruttive al lavoro degli altri studenti e usare le critiche altrui per migliorare la sua ricerca.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di lavorare con gli altri studenti alla co-produzione di un progetto assegnato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente imparerà a criticare il proprio lavoro e dimostrerà un impegno per l'apprendimento continuo e la capacità di aggiornare le proprie conoscenze e competenze bibliche in modo autonomo.

MATTEO

TLD1285 Giovani e fede. Profili teologici e pastorali di una questione sempre più complessa

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Giovani e fede. Profili teologici e pastorali di una questione sempre più complessa **Denominazione in inglese:** *Young People and Faith: Theological and Pastoral Perspectives on an Increasingly Complex Issue*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Confrontarsi con una delle tematiche di maggiore urgenza nella missione della Chiesa Inglese: *Addressing one of the most pressing issues in the mission of the Church*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'irrilevanza della fede per i giovani. La rottura della trasmissione generazionale della fede. Il Sinodo (sbilanciato) del 2018. Il cambiamento d'epoca: dalla valle di lacrime al tempo dell'abbondanza. Cosa significa credere oggi. La pastorale giovanile nel contesto della pastorale della consolazione. L'urgenza di un cambiamento della mentalità pastorale. Pienezza di umanità e incontro con Cristo. **Inglese:** *The irrelevance of faith to young people. The breakdown in the intergenerational transmission of faith. The (unbalanced) Synod of 2018. A turning point in history: from the valley of tears to a time of abundance. What does it mean to believe today? Youth ministry in the context of the pastoral care of consolation. The urgent need for a change in pastoral mindset. The fullness of humanity and the encounter with Christ.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** *Lectures*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** elaborato **Inglese:** *paper*
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Matteo: *La prima generazione incredula,* Rubbettino, Soveria Mannelli 2017[2]; *Convertire Peter Pan*, Àncora, Milano 2021; *Riportare i giovani a Messa*, Àncora, Milano 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	**Italiano:** Ciascun studente concorderà con il docente un tema relativo al corso di suo particolare interesse sul quale scrivere il proprio elaborato

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:** *Each student will agree with the teacher on a topic related to the course that is of particular interest to them, on which they will write their paper.*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle questioni centrali connesse al tema del corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione del forte legame esistente tra pastorale giovanile e mentalità pastorale generale e gli elementi teologici sottostanti relativi alla presentazioni delle ragioni per credere oggi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper apprezzare la connessione tra il tema proposto e il futuro della comunità credente.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esprimere in modo oggettivo considerazioni teologico e pastorali sul tema dell'evangelizzazione delle nuove generazioni.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Cogliere i risvolti e i fondamenti "teologici" dell'agire pastorale della Chiesa.

TB1000 introduzione alla teologia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla teologia
	Denominazione in inglese: *Introduction to theology*

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Cogliere lo "specifico" del sapere teologico rispetto ad altri ambiti del sapere Inglese: *Understanding the specific nature of theological knowledge in relation to other fields of knowledge*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo sviluppo della scienza teologica attraverso la conoscenza dei grandi teologi del passato e prima conoscenza del metodo teologico **Inglese:** *The development of theological science through knowledge of the great theologians of the past and a first approximation to the theological method*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** *Lectures*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** *Oral exam*
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Matteo, *Evviva la teologia,* San Paolo Edizioni, Milano 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dello specifico del sapere teologico rispetto agli altri ambiti del sapere
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper apprezzare il valore del sapere teologico nella vita e nella missione della Chiesa
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di offrire ragionamenti teologici corretti e coerenti
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riconfigurare la propria comprensione della teologia come sapere scientifico.

TB1005 teologia fondamentale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia fondamentale ***Fondamental theology***
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso intende introdurre gli studenti agli elementi portanti della teologia fondamentale e al suo ruolo centrale per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Inglese: *The course aims to introduce students to the fundamental elements of theology and its central role in the Church's evangelising mission.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Studi filosofici di base
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il concetto di credibilità. L'attenzione al destinatario dell'annuncio del Vangelo. Il tema fondante della Rivelazione. La struttura dell'aver fede. L'originarietà del legame ecclesiale nell'esperienza credente. **Inglese:** *The concept of credibility. Focus on the addressee of Gospel message. The fundamental theme of Revelation. The structure of faith. The originality of the ecclesial bond in the experience of faith.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** *Lectures*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale; prove intermedie. **Inglese:** *Oral exam; intermediate tests.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Toniolo, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Edizioni Messaggero, Padova 2013; A. Matteo, *Il Dio mite*, Edizioni San Paolo, Milano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia fondamentale
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Avere la capacità di condurre una riflessione di indole teologico-fondamentale corretta e coerente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper apprezzare la profondità teologica sottostante al tema urgente della nuova evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper fare le dovute connessioni tra le urgenze pastorali del proprio tempo e le questioni teologico-fondamentali relative all'evangelizzazione
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *gli spazi*	Capacità di tenere insieme lo sviluppo delle culture e la struttura fondamentale dell'annuncio del Vangelo

DL1047 Funzione di santificare della Chiesa I.

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** DL1047 Funzione di santificare della Chiesa I. **Denominazione in inglese:** DL1047 Sanctifying function of the Church I.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende introdurre al libro IV del Codice di Diritto Canonico e ai canoni che normano l'amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (cann. 834-958) e approfondirne le tematiche principali emergenti. **Inglese:** The course intends to introduce Book IV of the Code of Canon Law and the canons that regulate the administration of the sacraments of Christian initiation (cann. 834-958) and to delve into the main themes that emerge.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Introduzione: il Libro IV del CJC. 2. Canoni introduttivi: 834-839. 3. I sacramenti in genere: 840-848. 4. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, confermazione, eucaristia (849-958).

	4.2. La Confermazione: cann. 879-896. 4.3. La Santissima Eucaristia: cann. 897-958.
	Inglese: 1. Introduction: Book IV of the CJC. 2. Introductory Canons: 834-839. 3. Sacraments in general: 840-848. 4. The sacraments of Christian Initiation: Baptism, Confirmation, Eucharist (849-958). 4.1. Baptism: cann. 849-878. 4.2. Confirmation: cann. 879-896. 4.3. The Most Holy Eucharist: cann. 897-958.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point e analisi dei canoni.
	Inglese: Lectures with the use of Power-Point presentations and analysis of the canons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale.
	Inglese: Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Codice di Diritto canonico*. FRANK E., *I sacramenti dell'iniziazione, della penitenza e dell'unzione degli infermi. Commento ai canoni 834-1007 del Codice di Diritto Canonico* (Manuali Diritto. Strumenti di studio e ricerca 57), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018; MURONI P.A., *Iniziazione cristiana* (Le parole della fede), Cittadella, Assisi 2020; MURONI P.A., «Nell'unico mistero pasquale l'unica iniziazione cristiana. L'ordine dei sacramenti a partire dalle fonti bibliche», *Euntes docete* 64 (2011) 131-165; PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRIUSQUE IURIS, *Il Diritto nel Mistero della Chiesa. III La funzione di santificare della Chiesa. I beni temporali – Le sanzioni – I processi. Chiesa e comunità politica* (Quaderni di Apollinaris 10), a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Pontificia Università Lateranense, Roma 2004.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Tenendo conto delle acquisizioni pregresse, essere capaci dalla lettura dei canoni di affrontare e approfondire tematiche particolari, quali: rapporto liturgia-diritto; l'autorità dei libri liturgici in ordine

comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	confermazione; le offerte per la celebrazione della Messa, ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere capaci di affrontare questioni particolari, che emergeranno lungo il corso, sia in un'analisi di ricerca (come nell'ambito di una tesi), sia nella declinazione di quanto appreso in ambito pastorale e sacramentale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, soprattutto nella trattazione di tematiche e problematiche relative alle normative sui sacramenti. Siano in grado di offrire delle risposte dinanzi anche alle problematiche pastorali che possono emergere nella amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Avendo acquisito un linguaggio teologico, canonistico e liturgico appropriato, sappiano trasmettere quanto appreso e approfondito, in maniera chiara, senza ambiguità sia nel loro lavoro di ricerca e sia nel confronto con coloro verso i quali svolgeranno un servizio ecclesiale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Avendo approfondito tematiche rilevanti riguardo l'amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, siano capaci di continuare lo studio e la ricerca, stimolati anche dal confronto con la realtà e da quanto potrà emergere dalla concretezza dell'applicazione della normativa nelle comunità cristiane.

TB1027 LITURGIA

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Liturgia **Denominazione in inglese:** Liturgy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2 settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/06
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** o Fornire allo studente le basi necessarie per la giusta comprensione della scienza liturgica. o Proporre le tappe più importanti della storia della liturgia e del suo sviluppo. o Introdurre lo studente alla celebrazione cristiana e alla sua comprensione quale fede celebrata *per ritus et preces*. o Introdurre alla comprensione della riforma liturgica del Concilio Vaticano II. **Inglese:** o To provide the student with the necessary basis for the proper understanding of liturgical science. o To propose the most important stages in the history of the liturgy and its development. o To introduce the student to Christian celebration and its understanding as faith celebrated *per ritus et preces.* o To introduce to the understanding of the liturgical reform of the Second Vatican Council.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle*	

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Natura della liturgia cristiana; 2. Storia della liturgia; 3. Il Concilio Vaticano II: la *Sacrosanctum concilium* e la riforma liturgica; 4. La celebrazione liturgica; 5. Il linguaggio della liturgia; 6. L'assemblea liturgica e la ministerialità; 6. Inculturazione liturgica; 7. L'anno liturgico; 8. La liturgia delle ore; 9. Il luogo della celebrazione; 10. Iconografia e iconologia dell'arte sacra.
	Inglese: 1. Nature of the Christian liturgy; 2. History of the liturgy; 3. The Second Vatican Council: *Sacrosanctum concilium* and the liturgical reform; 4. The liturgical celebration; 5. The language of the liturgy; 6. The liturgical assembly and ministeriality; 6. Liturgical inculturation; 7. The liturgical year; 8. The liturgy of the hours; 9. The place of celebration; 10. Iconography and iconology of sacred art.
2. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione dei vari argomenti, con l'ausilio del power-point e con il coinvolgimento degli studenti nell'analisi delle varie fonti liturgiche, dei diversi riti e nell'acquisizione e orientamento di esperienze di adattamento e di inculturazione liturgica.
	Inglese: Presentation of the various topics with the use of Power Point presentations and the involvement of students in the analysis of the various liturgical sources, the different rites and in the acquisition and orientation of experiences of liturgical adaptation and inculturation.
~~3.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale.
	Inglese: Oral examination.
4. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana* (Manuali Teologia.

	University Press, Città del Vaticano 2014; *edizione inglese:* MURONI P.A., *The Mystery of Christ in Time and Space*. *The Christian Celebration* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 60), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*, 1963; *Ordinamento delle letture della Messa,* 1983; *Ordinamento generale del Messale Romano*, ^{3}2000; *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, 1971.
5. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
6. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	A partire dagli strumenti, soprattutto bibliografici offerti, comprendano la dimensione misterica del celebrare cristiano, il suo sviluppo storico e sappiano approcciare alcune tematiche specifiche riguardanti il rito e la liturgia in genere.
7. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	A partire dall'analisi dei riti e dei libri liturgici, gli studenti sapranno sintetizzare i nuclei teologici, ecclesiologici e pastorali rilevanti. Saranno inoltre preparati non solo alla conoscenza intellettuale della materia, ma ad una vera *ars celebrandi* da vivere nel proprio ministero e alla dimensione mistagogica della liturgia.
8. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In base anche agli altri corsi previsti dal *curriculum* di studi, lo studente avrà capacità di sintesi e saprà inserire la liturgia nella vita della Chiesa come celebrazione del Mistero pasquale di Cristo, presentato nelle materie teologiche e dogmatiche. A ciò potrà contribuire anche l'esperienza celebrativa della Chiesa di origine dello studente nella quale è chiamato a declinare quanto appreso. Lo studente, inoltre, riconoscerà la liturgia quale sintesi delle discipline studiate nel triennio.
9. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, capace di far percepire il passaggio dalla precomprensione e parziale concezione della liturgia come "cerimonia" alla liturgia come scienza teologica e manifestazione della sua dimensione teandrica. Avere la capacità, attraverso una immagine chiara di ciò che è la liturgia, di formare i ministri laici che svolgono un servizio nella liturgia.
10. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sappiano acquisire le basi fondamentali per poter intraprendere studi successivi nei quali, inevitabilmente, tornerà il tema della liturgia, "culmine e fonte" della vita della Chiesa.

TB1032 Metodologia teologica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TB1032 Metodologia teologica **Denominazione in inglese:** TB1032 Theological Methodology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore a settimana
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo - Pasquale Basta - Gioacchino Campese - Aldo Skoda
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza degli strumenti necessari per condurre una ricerca scientifica teologica, soprattutto in riferimento alle fonti bibliche, patristiche, liturgiche e magisteriali, oltre che all'uso degli strumenti informatici, e dargli modo di far pratica su di essi. Essi, inoltre, acquisiranno anche i metodi e la metodologia redazionale per poter produrre un elaborato e un lavoro scritto. Un ulteriore obiettivo è quello della conoscenza della biblioteca e delle sue risorse, stampate e digitali, per rendere gli studenti indipendenti nel recupero degli strumenti necessari alla ricerca. **Inglese:** The course aims to introduce students to the tools required to conduct scientific theological research, particularly with regard to biblical, patristic, liturgical and magisterial sources, as well as the use of IT tools, and to provide them with the opportunity to practise using them. They will also learn the methods and editorial methodology required to produce a research paper and a written assignment.

	library and its resources – both printed and digital – so that they can independently access the tools they need for their research.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** o introduzione allo studio scientifico e alle fonti patristiche, liturgiche, magisteriali, ecc. e introduzione alla conoscenza della biblioteca; o introduzione alle fonti bibliche e ai metodi di studio della Sacra Scrittura; o norme metodologiche per l'elaborazione di un lavoro scientifico; o introduzione all'uso dei mezzi informatici per lo studio della teologia. **Inglese:** o introduction to scientific study and to patristic, liturgical and magisterial sources, etc., and an introduction to the library; o introduction to biblical sources and methods of studying Sacred Scripture; o methodological guidelines for the preparation of a scholarly paper; o introduction to the use of IT tools for the study of theology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** le lezioni saranno tenute da quattro docenti, ognuno dei quali introdurrà ai contenuti e alle 4 aree sopra descritte, secondo le proprie competenze. **Inglese:** the lessons will be delivered by four lecturers, each of whom will introduce the topics described above in line with their own areas of expertise.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** per ciascuna area tematica, il docente di riferimento assegnerà un elaborato scritto come prova di verifica dell'apprendimento, per un totale di quattro elaborati. La valutazione finale sarà determinata dalla media dei quattro voti attribuiti dai docenti ai rispettivi elaborati. **Inglese:** for each subject area, the relevant lecturer will set a written assignment as a means of assessing learning, making a total of four assignments. The final mark will be calculated as the average of the four marks awarded by the lecturers for the respective assignments.

Books	redazione degli elaborati scritti e delle tesi. Altra bibliografia verrà indicata dai docenti durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è chiamato ad apprendere gli strumenti necessari per la ricerca teologica, acquisendo la conoscenza delle fonti bibliche, patristiche, liturgiche e magisteriali, le norme redazionali per un elaborato scritto e il funzionamento degli strumenti informatici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà applicare le metodologie apprese attraverso esercitazioni pratiche, utilizzando in modo autonomo le fonti di ricerca e gli strumenti informatici per l'indagine scientifica e facendo uso in maniera autonoma delle risorse della biblioteca.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà dimostrare capacità critica nel selezionare, analizzare e vagliare le fonti teologiche, orientandosi autonomamente tra i diversi approcci metodologici.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di strutturare e redigere un elaborato scientifico, esponendo i risultati della propria ricerca in modo chiaro, argomentato e rigoroso dal punto di vista metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà sviluppare un metodo di studio e di ricerca autonomo, in grado di supportare l'aggiornamento continuo e l'approfondimento delle discipline teologiche.

TLD1224 L'iniziazione cristiana. Dalla Tradizione alle questioni teologiche, liturgiche e pastorali odierne

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/ Dottorato	Licenza Teologia Dogmatica
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TLD1224 L'iniziazione cristiana. Dalla Tradizione alle questioni teologiche, liturgiche e pastorali odierne **Denominazione in inglese:** TLD1224 Christian Initiation: From Tradition to Contemporary Theological, Liturgical and Pastoral Issues
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore a settimana.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** dopo una analisi delle fonti bibliche, patristiche e liturgiche inerenti ai sacramenti della iniziazione cristiana, si metteranno in rilievo alcune tematiche teologiche e liturgiche che presentano dei risvolti anche pastorali. Tra queste: la teologia unitaria dei sacramenti della iniziazione cristiana; l'eucaristia come culmine e fonte della iniziazione cristiana; l'inversione dell'ordine dei sacramenti; il ministro della cresima, ecc. Inoltre, un approfondimento sulla teologia, ecclesiologia e liturgia del Concilio Vaticano II e dei relativi libri liturgici sarà fondamentale per ribadire la teologia della iniziazione cristiana che coinvolge riti, tempi, spazi, luoghi e ministerialità. **Inglese:** Following an analysis of biblical, patristic and liturgical sources relating to the sacraments of Christian initiation, a number of theological and liturgical themes will be highlighted, which also have pastoral implications. These include: the unified theology of the sacraments of Christian initiation; the Eucharist as the culmination and source of Christian initiation; the reversal

	Furthermore, an in-depth examination of the theology, ecclesiology and liturgy of the Second Vatican Council and the relevant liturgical books will be essential for reaffirming the theology of Christian initiation, which encompasses rites, times, spaces and places.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di Liturgia e di Teologia sacramentaria del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. Iniziazione cristiana e Storia della Salvezza 1.1. Lo Spirito su Gesù 1.2. Lo Spirito sulla Chiesa 2. L'iniziazione cristiana nella storia. Il primo millennio 2.1. Iniziare a… 2.2. Iniziare…come? 2.3. Dall'annuncio alla conversione 2.4. Il primo millennio 3. Dall'unità alla separazione dei sacramenti. il secondo millennio 3.1. La separazione rituale dei sacramenti 3.2. Dall'importanza della catechesi all'età della cresima 3.3. Il R*ituel de Toulon* 3.4. L'intervento della Sacra Congregazione del Concilio sullo statuto sinodale di Alger 3.5. L'*Epistola Abrogata* di Leone XIII 3.6. Decreto Q*uam singulari* della Sacra Congregazione dei Sacramenti 4. L'iniziazione cristiana al Concilio Vaticano II. Alla riscoperta dell'unità dei sacramenti 4.1. Il Concilio Vaticano II e l'iniziazione cristiana 4.2. L'iniziazione cristiana nei documenti del Concilio Vaticano II 5. La riforma dei libri liturgici. Dal rito alla teologia alla pastorale 5.1. I nuovi libri liturgici 5.2. Il Catechismo della Chiesa Cattolica 5.3. Ricadute della teologia sulla pastorale. Per una *ars celebrandi* virtuosa 1. Christian Initiation and the History of Salvation 1.1. The Spirit upon Jesus 1.2. The Spirit upon the Church 2. Christian Initiation throughout history. The first millennium 2.1. Beginning to… 2.2. Beginning… how? 2.3. From proclamation to conversion

	3. From the unity to the separation of the sacraments. The second millennium 3.1. The ritual separation of the sacraments 3.2. From the importance of catechesis to the age of confirmation 3.3. The Rituel de Toulon 3.4. The intervention of the Sacred Congregation of the Council regarding the synodal statute of Algiers 3.5. Leo XIII's Abrogated Epistle 3.6. The Decree *Quam singulari* of the Sacred Congregation for the Sacraments 4. Christian Initiation at the Second Vatican Council. The rediscovery of the unity of the sacraments 4.1. The Second Vatican Council and Christian Initiation 4.2. Christian Initiation in the documents of the Second Vatican Council 5. The reform of the liturgical books. From rite to theology to pastoral care 5.1. The new liturgical books 5.2. The Catechism of the Catholic Church 5.3. The impact of theology on pastoral care. Towards a virtuous *ars celebrandi*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point. Si favorirà la partecipazione degli studenti, soprattutto nell'analisi delle fonti. **Inglese:** Lectures using PowerPoint presentations. Student participation will be encouraged, particularly when analysing sources.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale. **Inglese:** Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., *Iniziazione cristiana* (Le parole della fede), Cittadella, Assisi 2020; MURONI P.A., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. La storia e la teologia dal XIV secolo al 1992 nel rito romano* (BEL.S 141), CLV-Edizioni liturgiche, Roma 2007; MURONI P.A., «La mistagogia ritrovata: l'esperienza della mistagogia nella recezione del RICA», in La mistagogia. Attualità di una antica risorsa. Atti della XLI Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia. Alghero, 26-30 agosto 2013 (BEL.S 171), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2014, 75-138; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La reciprocità tra fede e sacramenti nell'economia sacramentale* (2019)
15. Criteri per l'assegnazione	**Italiano:**

tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà modo di conoscere in maniera approfondita le fonti bibliche, patristiche e liturgiche che fondano i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Comprenderà la teologia unitaria che soggiace ai sacramenti (battesimo, cresima, eucaristia), il valore dell'eucaristia come culmine e fonte, l'evoluzione storica dell'ordine sacramentale e le ricadute pastorali odierne.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite all'interno dei contesti pastorali odierni. Deve essere in grado di interpretare la teologia, l'ecclesiologia e la liturgia del Concilio Vaticano II, traducendo i principi conciliari in scelte concrete che coinvolgono riti, tempi, spazi, luoghi e ministerialità sia nel processo di evangelizzazione che nell'amministrazione dei tre sacramenti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve sviluppare una solida autonomia di giudizio per analizzare e risolvere questioni complesse sia nel campo della teologia che della pastorale, in base agli strumenti e alle conoscenze acquisite nel corso. Deve saper valutare criticamente tematiche pastorali complesse, come l'inversione dell'ordine dei sacramenti, la loro unità e le sfide dell'iniziazione cristiana nel contesto contemporaneo, specie in quei Paesi in cui si registrano importanti numeri di persone convertite alla fede cristiana; questo, infatti, richiede un serio percorso catecumenale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere capace di spiegare la ricchezza dei riti di iniziazione e le questioni teologiche e pastorali soggiacenti con un linguaggio appropriato, rivolgendosi sia a contesti accademici, nel caso sia chiamato ad insegnare o offrire interventi relativi al tema, sia ecclesiali e pastorali a fedeli con i quali eventualmente, nel suo servizio pastorale, potrà venire a contatto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve sviluppare capacità di apprendimento che consentano di proseguire lo studio e l'approfondimento della teologia liturgico-sacramentaria in modo autonomo. Deve saper consultare e interpretare criticamente i libri liturgici odierni e la letteratura teologica, aggiornandosi continuamente sulle sfide pastorali dell'evangelizzazione.

TLD3095 Dall'iconografia alla iconologia. Simbologia e teologia dello spazio liturgico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza in Teologia Dogmatica
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TLD3095 Dall'iconografia alla iconologia. Simbologia e teologia dello spazio liturgico **Denominazione in inglese:** TLD3095 From Iconography to Iconology. Symbolism and Theology of the Liturgical Space
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** o comprendere l'edificio ecclesiale e lo spazio liturgico nella sua funzione mistagogica, ossia in riferimento al Mistero Pasquale di Cristo e alla Chiesa sua sposa; o mostrare il passaggio dalla iconografia dei luoghi liturgici alla loro iconologia, sottolineandone il profondo valore simbolico; o analisi dei diversi spazi liturgici: altare, ambone, sede, battistero, penitenzieria, tabernacolo, ecc., sottolineandone gli aspetti storici, teologici, liturgici e pastorali; o capacità di interrogarsi su come un edificio di culto possa esprimere la fede inculturata di una Chiesa locale, creando anche un'arte propria che dica l'unica fede della Chiesa cattolica in Cristo Gesù. **Inglese:** o to understand the church building and the liturgical space in terms of their mystagogical function, that is, in relation to the Paschal Mystery of Christ and to the Church, his bride;

	of liturgical sites to their iconology, highlighting their profound symbolic value; o to analyse the various liturgical spaces: the altar, the ambo, the baptistery, the confessional, the tabernacle, etc., highlighting their historical, theological, liturgical and pastoral aspects; o the ability to reflect on how a place of worship can express the inculturated faith of a local Church, whilst also creating its own art that proclaims the one faith of the Catholic Church in Jesus Christ.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di Liturgia del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo una introduzione all'edificio-chiesa e alla sua funzione mistagogica da parte del docente, gli studenti saranno invitati all'analisi e allo studio dei diversi spazi della celebrazione, illustrandone soprattutto gli aspetti iconologici, ossia la teologia che soggiace ad ogni luogo della celebrazione e la possibilità di inculturazione delle forme artistiche. Gli studenti per la loro ricerca avranno come riferimento le fonti bibliche, patristiche, liturgiche e, soprattutto, il Rito di dedicazione della Chiesa presente nel Pontificale romano.
	Inglese: Following an introduction by the lecturer to the church building and its mystagogical function, students will be invited to analyse and study the various spaces of the liturgy, focusing in particular on their iconological aspects – that is, the theology underlying each place of worship and the potential for the inculturation of artistic forms. For their research, students will draw on biblical, patristic and liturgical sources and, above all, the Rite of the Dedication of a Church as set out in the Roman Pontifical.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il seminario sarà suddiviso in quattro tappe: 1. nella prima, il docente introdurrà gli studenti all'edificio-chiesa e alla sua funzione mistagogica; 2. nella seconda, a ciascuno studente verrà affidato uno spazio celebrativo del quale dovrà studiare la iconografia e la iconologia, con riferimenti teologici, liturgici e pastorali, con particolare riferimento alla sua Chiesa locale;

	ricerca, ciascuno studente sarà chiamato a presentare in classe il frutto della stessa; 4. la quarta tappa sarà dedicata alla preparazione di un elaborato finale dove ciascuno studente raccoglierà l'esito della propria ricerca.
	The seminar will be divided into four stages: 1. In the first stage, the lecturer will introduce the students to the church building and its mystagogical function; 2. In the second stage, each student will be assigned a sacred space, the iconography and iconology of which they must study, taking into account theological, liturgical and pastoral aspects, with particular reference to their local Church; 3. In the third stage, having completed their individual work, each student will be asked to present the results of their research to the class; 4. The fourth stage will be devoted to the preparation of a final paper in which each student will summarise the findings of their research.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Presentazione in aula da parte degli studenti ed elaborato scritto finale.
	Inglese: Classroom presentation by the students and a final written assignment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 38), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014; *edizione inglese:* MURONI P.A., *The Mystery of Christ in Time and Space. The Christian Celebration* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 60), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"* (4-12-1963); *Pontificale Romano. Rito di dedicazione della chiesa e dell'altare*. Altra bibliografia verrà fornita nel corso del seminario.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Saper individuare i temi teologico-liturgici principali propri di ciascuno spazio liturgico (altare, ambone, sede, battistero, ecc.), concependo gli stessi non come luoghi funzionali ma mistagogici a motivo del loro simbolismo che riporta al Mistero pasquale celebrato nella chiesa.

inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	A partire dallo studio attento dello spazio liturgico, gli studenti acquisiranno capacità di comprensione del linguaggio simbolico, dinanzi a quella che Papa Francesco nella *Desiderio Desideravi*, richiamando il pensiero di Romano Guardini, identifica come l'incapacità dell'uomo di oggi di saper leggere il simbolo. In particolare, tali conoscenze potranno avere delle ricadute nelle Chiese locali dove spesso gli spazi liturgici sono concepiti solamente nella loro dimensione funzionale. Si comprenderà anche come la progettazione di un edificio cultuale nasca dai diversi spazi celebrativi: altare, ambone, sede, battistero, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà la capacità di leggere e interpretare le fonti, soprattutto quelle liturgiche, in relazione ai diversi luoghi della celebrazione, di modo da trarne la teologia e le ricadute pastorali. Sarà importante porsi anche in atteggiamento critico dinanzi agli edifici di culto attualmente in essere per poter valutare se la progettazione corrisponda alla funzione mistagogica degli stessi. All'interno del seminario, ci si aspetta inoltre che lo studente sappia esporre in maniera critica la propria tematica, intervenendo e contribuendo al dialogo e alla riflessione accademica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, oltre la capacità di una lettura simbolica e mistagogica, che aiuti a comprendere la teologia dello spazio celebrativo. Questo potrà essere fatto ricorrendo alla iconografia che caratterizza gli spazi celebrativi per poterne sottolineare la iconologia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il presente corso, in sintesi, prepara lo studente alla lettura simbolica della liturgia e dell'edificio di culto in particolare. Quest'ultimo, a motivo dell'espressione artistica umana sempre in evoluzione, prevede diverse progettazioni. Questo fattore porterà lo studente ad un continuo aggiornamento e a una continua domanda su come un edificio di culto possa esprimere la fede inculturata di una Chiesa locale, creando anche un'arte propria che dica l'unica fede della Chiesa cattolica.

OCCHIUTO

TDM1002 Principi e Metodologie di Fundraising per gli Enti Pastorali.

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Diploma in Management e Leadership Pastorale per l'Evangelizzazione.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Principi e Metodologie di Fundraising per gli Enti Pastorali. **Denominazione in inglese:** Fundraising Principles and Methodologies for Pastoral Entities.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24 – 2 ore a settimana
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	-
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Occhiuto Marianna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di presentare i principi e le metodologie di *fundraising*, fornendo le competenze di base necessarie per strutturare, implementare e avviare strategie di raccolta fondi per gli Enti del Terzo Settore, con particolare attenzione agli Enti Pastorali. Il corso intende inoltre approfondire il significato del dono e la dimensione relazionale del *fundraising*, mettendo in dialogo strumenti e tecniche della raccolta fondi con i temi della relazione con il donatore, della corresponsabilità, della partecipazione, della stewardship e della missione, anche attraverso alcuni passi della Scrittura e l'esperienza di *Religious Giving – Il fundraising a partire dalla Parola* (www.religiousgiving.it) **English:** The course aims to present the principles and methodologies of fundraising, providing the basic skills needed to structure, implement and initiate fundraising strategies for Third Sector organizations, with particular attention to Pastoral Entities and Faith-based Organizations. The course also explores the meaning of giving and the relational dimension of fundraising, bringing fundraising tools and techniques into dialogue with donor relationships, shared responsibility, participation, stewardship and mission, also through selected passages of Scripture and the experience of *Religious Giving – Fundraising Starting from the Word* (www.religiousgiving.it)
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di*	-

lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Analisi del concetto di dono nelle diverse culture e confessioni religiose. Introduzione al *fundraising* e alla sua dimensione relazionale. Pianificazione strategica, analisi delle risorse e *fundraising mix*. Principali mercati e strumenti di raccolta fondi. *Individual fundraising*, conoscenza e cura dei donatori, *prospecting, database* e segmentazione. Campagne, formulazione della richiesta e *stewardship*. *Community fundraising*, eventi e mobilitazione della comunità. Capitale relazionale, *stakeholder* e *partnership* con aziende e *donor agencies*. *People raising* e valorizzazione dei doni non monetari. Comunicazione, *storytelling*, *fundraising* digitale e *social media*. Etica del *fundraising*, sostenibilità, responsabilità nell'utilizzo delle risorse e coerenza tra raccolta fondi, identità e missione degli Enti Pastorali. I diversi temi saranno messi in dialogo con alcuni passi della Scrittura. **English:** Analysis of the concept of giving in different cultures and religious traditions. Introduction to fundraising and its relational dimension. Strategic planning, resource analysis and fundraising mix. Main fundraising markets and tools. Individual fundraising, donor knowledge and care, prospecting, databases and segmentation. Campaigns, formulation of the ask and stewardship. Community fundraising, events and community mobilization. Relational capital, stakeholders and partnerships with companies and donor agencies. People raising and the enhancement of non-monetary gifts. Communication, storytelling, digital fundraising and social media. Fundraising ethics, sustainability, responsible use of resources and coherence between fundraising, identity and the mission of Pastoral Entities. The different topics will be brought into dialogue with selected passages of Scripture.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia del corso prevede lezioni frontali, presentazione di casi studio ed esperienze concrete, momenti di confronto e un laboratorio pratico di *fundraising*. Le lezioni saranno caratterizzate da un approccio partecipativo, favorendo il confronto tra le esperienze degli studenti e i differenti contesti culturali, ecclesiali e organizzativi di provenienza. Durante il semestre verrà progressivamente sviluppato un laboratorio finalizzato all'applicazione dei principi e degli strumenti presentati durante il corso. **English:** The course methodology includes lectures, presentation of case studies and concrete experiences, opportunities for discussion, and a practical fundraising workshop. Classes will adopt a participatory approach, encouraging exchange among students' experiences and their different cultural, ecclesial and organizational contexts. During the semester, a workshop will be progressively developed to apply the principles and tools presented throughout the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method	**Italiano:** Realizzazione e presentazione individuale di un elaborato sviluppato nell'ambito del laboratorio pratico. L'elaborato dovrà mostrare la capacità di applicare i principi e gli strumenti fondamentali del *fundraising* a un caso concreto, tenendo conto della missione dell'organizzazione, dei suoi interlocutori, delle risorse disponibili e delle relazioni da costruire e sviluppare.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	**English:** Individual preparation and presentation of a project developed within the practical workshop. The project must demonstrate the ability to apply fundamental fundraising principles and tools to a concrete case, taking into account the organization's mission, its stakeholders, available resources, and the relationships to be built and developed.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Di seguito si elencano alcuni dei riferimenti bibliografici utilizzati durante il corso: ● CASTELLI David, *Le opere di carità e beneficenza nell'Ebraismo*, L. Niccolai, Firenze 1893. ● DE VIRGILIO Giuseppe, *La teologia della solidarietà in Paolo. Contesti e forme della prassi caritativa nelle lettere ai Corinzi*, EDB, Bologna 2009 (Supplementi alla Rivista Biblica, 51). ● HARRIS Peter – WILSON Rod, *Keeping Faith in Fundraising*, Wm. B. Eerdmans Publishing Co., Grand Rapids (MI) 2017. ● LOCOROTONDO Chiara – MELANDRI Valerio, «La dimensione relazionale del fundraising», in *Il Sole 24 Ore*, n. 7/8 (luglio-agosto 2008), 50-54. ● MANZI Franco, «Il Signore ama chi dona con gioia», in *La Rivista del Clero Italiano*, 12 (2022), 849-863. ● MAUSS Marcel, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, Einaudi, Torino 2022. ● MELANDRI Valerio, *Fundraising. Il manuale più completo per fare raccolta fondi*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2017. ● MELANDRI Valerio – VITTADINI Giorgio, *Fundraiser: professionista o missionario? Storia e futuro di una figura chiave del non profit*, Guerini e Associati, Milano 2005. ● REPOLE Roberto, *Dono*, Rosenberg & Sellier, Torino 2013. ● REPOLE Roberto, *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021. ● ZANIN Luciano, *Raccolta fondi e welfare di prossimità. Fundraising e People Raising per le professioni del sociale*, Libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova 2015. ● *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna. ● LEONE XIV, *Magnifica Humanitas. Lettera enciclica sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale*, 15 maggio 2026. ● REPUBBLICA ITALIANA, *Codice del Terzo Settore*, Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. ● *Religious Giving. Il fundraising a partire dalla Parola*, www.religiousgiving.it. La bibliografia completa e gli ulteriori materiali di approfondimento saranno forniti nel corso delle lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Previa approvazione del docente, gli studenti e le studentesse individueranno un caso concreto su cui sviluppare l'elaborato finale, applicando i principi e gli strumenti fondamentali del *fundraising* e tenendo conto della missione dell'organizzazione, dei suoi interlocutori, delle risorse disponibili e delle relazioni da costruire e sviluppare.

	English: Subject to the Professor's approval, students will identify a concrete case on which to develop the final project, applying fundamental fundraising principles and tools and taking into account the organization's mission, its stakeholders, available resources, and the relationships to be built and developed.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare conoscenza e comprensione dei principi, delle metodologie e dei principali strumenti del *fundraising*, con particolare riferimento agli Enti Pastorali, comprendendo la dimensione relazionale del dono e della raccolta fondi e il rapporto tra fundraising, missione, partecipazione e sostenibilità dell'organizzazione. _____ Demonstrate knowledge and understanding of the principles, methodologies and main tools of fundraising, with particular reference to Pastoral Entities, understanding the relational dimension of giving and fundraising and the relationship between fundraising, mission, participation and organizational sustainability.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare capacità di applicare i principi e gli strumenti fondamentali del *fundraising* a casi concreti, analizzando la missione dell'organizzazione, i suoi interlocutori, le risorse disponibili e le relazioni da costruire, al fine di elaborare strategie di raccolta fondi coerenti e sostenibili. _____ Demonstrate the ability to apply fundamental fundraising principles and tools to concrete cases, analyzing the organization's mission, its stakeholders, available resources and the relationships to be built, in order to develop coherent and sustainable fundraising strategies.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare la capacità di individuare e valutare criticamente le strategie di *fundraising* più appropriate rispetto alla missione, al contesto e agli interlocutori dell'organizzazione, considerando gli aspetti etici, culturali e pastorali e la responsabilità nell'utilizzo delle risorse raccolte. _____ Develop the ability to identify and critically assess the fundraising strategies most appropriate to the organization's mission, context and stakeholders, taking into account ethical, cultural and pastoral aspects and responsibility in the use of the resources raised.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare capacità comunicative e relazionali per presentare in modo chiaro la missione, i bisogni e gli obiettivi di un'organizzazione, costruendo e accompagnando relazioni con donatori, *stakeholder*, comunità e *partner*. Sviluppare capacità di ascolto, coinvolgimento e *storytelling* funzionali alla partecipazione e alla costruzione di relazioni di fiducia. _____ Develop communication and relational skills to clearly present an organization's mission, needs and objectives, building and nurturing relationships with donors, stakeholders, communities and partners. Develop listening, engagement and storytelling skills that foster participation and the building of relationships based on trust.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di approfondire autonomamente principi, metodologie e strumenti del *fundraising* e di trasferire quanto appreso a differenti contesti pastorali e organizzativi, sviluppando una capacità di lettura critica delle pratiche di raccolta fondi alla luce della missione, delle relazioni e della sostenibilità dell'organizzazione. _____ Be able to independently deepen knowledge of fundraising principles, methodologies and tools and transfer what has been learned to different pastoral and organizational contexts, developing a critical understanding of fundraising practices in light of the organization's mission, relationships and sustainability.

SKODA

TB1028 Teologia Pastorale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TB1028 Teologia Pastorale Denominazione in inglese: TB1028 Practical Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso intende introdurre gli studenti alla disciplina della teologia pastorale o pratica circa la sua identità e metodo. Si presenterà la configurazione attuale della teologia pastorale e la sua collocazione tra le altre discipline teologiche a partire da una esplorazione della dimensione pratica della teologia, dei nodi fondamentali della sua storia, della terminologia e delle questioni epistemologiche e metodologiche. Particolare attenzione verrà data anche ad alcuni autori e correnti teologiche che maggiormente hanno influenzato la teoria e prassi pastorale. Inoltre, a partire da una lettura contestualizzata dei "segni dei tempi" si approfondiranno temi pastorali attuali. EN: The course aims to introduce students to the discipline of pastoral or practical theology in terms of its identity and method. The current configuration of pastoral theology and its place among other theological disciplines will be presented starting with an exploration of the practical dimension of theology, the fundamental stages of its history, terminology, and epistemological and methodological issues. Particular attention will also be given to some of the authors and theological movements that have most influenced pastoral theology and practice. Furthermore, starting from a contextualised reading of the "signs of the times", current pastoral themes will be explored.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: La dimensione pratica della teologia. Rapporto tra teoria e prassi nella teologia. La storia della teologia pastorale dalla Bibbia al dibattito odierno. Teologia pastorale o teologia pratica? Questioni epistemologiche: oggetto di studio della teologia pastorale. Percorsi metodologici. Collocazione e caratteristiche della teologia pastorale. Teologia pastorale come teologia dei segni dei tempi. Il primato dell'evangelizzazione. La cultura dell'incontro e la centralità delle relazioni. La realtà della parrocchia nel XXI secolo. La pastorale urbana. La pastorale della mobilità umana. Teologia pastorale come teologia pubblica, politica, interculturale e interreligiosa EN: The practical dimension of theology. Relationship between theory and praxis in theology. The history of pastoral theology from the Bible to today's debate. Pastoral theology or practical theology? Epistemological issues: object of study of pastoral theology. Methodological paths. Location and characteristics of pastoral theology. Pastoral theology as theology of the signs of the times. The primacy of evangelisation. The culture of encounter and the centrality of relationships. The reality of the parish in the 21st century. Urban pastoral care. The pastoral care of human mobility. Pastoral theology as public, political, intercultural and interreligious theology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	VILLATA G., *L'agire della Chiesa*, EDB, Bologna 2014 | SANDRIN L., *Lo vide e non passò oltre. Temi di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2015. | VILLATA G., *Teologia pastorale*, EDB, Bologna 2016 | AUTIERO A., *Per una teologia della chiesa in azione. Omaggio a Sergio Lanza*, "Lateranum" LXXXI (2015), 1, 9-17. | BEVANS S.B., *An introduction to theology in global perspective*, Orbis Books, Maryknoll NY 2009 | BRAMBILLA F.G. *Liber pastoralis*, Edizione rivisitata e aumentata, Queriniana, Brescia 2018 | BRIGHENTI A., *Conversión pastoral de la iglesia. Concepto e indicaciones programáticas*, "Medellín" XLIV (2018), 170, 11-38. | CAHALAN K.A. – MIKOSKI G.S. (edd.), *Opening the field of practical theology. an introduction*, Rowman & Littlefield, Lanham MD 2014. | CAHALAN K.A., *Locating practical theology in catholic theological discourse and practice*, "International Journal of Practical Theology" XV (2011) 1-21. | CARRARA P. *Per una chiesa "in uscita". L'Evangelii gaudium di Francesco*, "Teologia" XLI (2016), 2, 195-221. | Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esplorare lo sviluppo storico, gli snodi e gli autori principali della teologia pastorale e la sua rilevanza nel panorama delle discipline teologiche. Offrire una buona base di principi e temi fondamentali riguardo la teoria e prassi pastorale specialmente in relazione agli elementi biblici, teologici e magisteriali. Esaminare le prospettive ecclesiologiche e antropologiche che caratterizzano la teologia pastorale. Analizzare l'interazione tra teologia, cultura e questioni sociali in una prospettiva interdisciplinare ed ermeneutica della teoria e prassi pastorale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare come la teologia pastorale determina l'impegno della Chiesa nelle realtà sociali e culturali nella storia e nella contemporaneità. Impegnarsi in una riflessione critica sui concetti teologici e sulle loro implicazioni per la prassi e l'agire della comunità cristiana. Integrare le conoscenze teologiche con le pratiche pastorali per una azione contestualizzata ed efficace. Esplorare il rapporto tra la teologia pastorale e l'esperienza vissuta della comunità ecclesiale e dei fedeli. Saper contestualizzare i principi della teologia pastorale e analizzare casi esemplari e scenari reali per accostare le conoscenze teoriche alle situazioni pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare ed analizzare criticamente concetti, autori, contesti o correnti in riferimento agli sviluppi della teologia pastorale. Considerare l'interazione tra teoria e prassi pastorale. Valutare criticamente contesti, teorie, situazioni pastorali e applicare con discernimento analisi e interventi pastorali appropriati. Sviluppare la capacità di affrontare sfide e prendere decisioni appropriate in contesti pastorali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare la capacità di articolare i concetti teologici in modo chiaro e accessibile per un pubblico eterogeneo. Saper confrontarsi in maniera aperta e dialogica su temi attuali concernenti la vita della Chiesa e la sua missione in prospettiva interdisciplinare. Coltivare capacità comunicative e interpersonali efficaci per i contesti pastorali specialmente in prospettiva multiculturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Favorire l'impegno all'apprendimento permanente e fornire agli studenti metodologie e strumenti per impegnarsi con discreto grado di autonomia in ulteriori studi e ricerche di teologia pastorale. Incoraggiare l'integrazione delle conoscenze nella prassi pastorale personale e comunitaria. Incoraggiare la pratica riflessiva e l'autovalutazione per migliorare le competenze e l'efficacia pastorale.

TLC1142 Elementi di psicologia per azione pastorale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLC1142 | Elementi di psicologia per azione pastorale

	Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	PRIMO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso intende offrire una visione ampia della psicologia, in particolare quella dello sviluppo individuale e sociale, per trovare non solo punti di incontro ma vere e proprie teorie dell'azione pastorale volte ad analizzare da una parte la complessità della persona umana in relazione e in contesto e dall'altra le dinamiche di sociali e familiari, per offrire elementi adeguati ad una azione pastorale integrale e integrata. EN: The course aims to offer a comprehensive view of psychology, particularly that of individual and social development, in order to find not only points of encounter but real theories of pastoral action focused on analyzing, on the one hand, the complexity of the human person in relationship and in context and, on the other hand, of both social and family dynamics, in order to offer adequate elements for integral and integrated pastoral action.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Introduzione del rapporto tra psicologia e pastorale – Psicologia della religione e dell'esperienza religiosa – Teorie psicologiche della personalità – Teorie dello sviluppo individuale e sociale – Le psicologie umanistiche – Il concetto di ciclo di vita e pastorale – La dimensione relazionale (teoria dell'attaccamento) – Vulnerabilità, risorse e resilienza – Psicologia e sviluppo dei valori morali (Kohlberg) – Il counseling e l'aiuto pastorale. EN: Introduction of the connection between psychology and pastoral care - Psychology of religion and religious experience - Psychological theories of personality - Theories of individual and social development - The humanistic psychologies - The concept of life cycle and pastoral care - The relational dimension (attachment theory) - Vulnerability, resources, and resilience - Psychology and the development of moral values (Kohlberg) - Counseling and pastoral care.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	HOLT N., BREMNER A., SUTHERLAND E., at al., *Psicologia generale. Capire la mente osservando il comportamento*, McGraw Hill, Milano 2019. | R. SMITH E., M. MACKIE D., M. CLAYPOOL H., *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna 2016. | SANTROCK J. W., *Psicologia dello sviluppo*, McGraw Hill, Milano 2013. | RAVAGLIOLI A. M., *Psicologia*, PIEMME, Casala Monferrato (AL) 1992. | IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2005. | CASTELLI C., SBATTELLA F. (ed.), *Psicologia del ciclo di vita*, Franco Angeli, Milano 2008. | HENDRY L. B., KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, il Mulino, Bologna 2003. | Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una comprensione globale dell'intersezione tra teologia pastorale e psicologia, tra cui: il ruolo della psicologia nel fornire assistenza pastorale e sostegno alle persone che affrontano le sfide; teorie e modelli di consulenza pastorale e accompagnamento spirituale; gli aspetti psicologici delle dinamiche pastorali e del benessere. Dimostrare una comprensione adeguata del ruolo della psicologia nella cura pastorale e della sua applicazione in ambito sanitario.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Consentire di applicare le conoscenze di teologia e psicologia pastorale per fornire elementi per un sostegno competente ed efficace alle persone in vari contesti pastorali, come parrocchie, scuole e strutture sanitarie. Impegnarsi in iniziative di formazione alla fede e di sviluppo spirituale in modo inclusivo. Collaborare con altri esperti, istituzioni e/o di gruppi multidisciplinari per migliorare il benessere e le dinamiche di una comunità. Acquisire una attenzione nell'applicazione delle conoscenze a situazioni reali, fornire cura e sostegno pastorale efficaci in vari contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analizzare e valutare criticamente gli aspetti psicologici della cura pastorale e la loro applicazione in riferimento a situazioni reali. Esprimere giudizi e prendere decisioni competenti quando si fornisce supporto pastorale a persone che affrontano sfide complesse oppure a comunità. Impegnarsi nella pratica riflessiva e nella cura di sé e degli altri per promuovere la resilienza quando si lavora in ambienti complessi.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare efficacemente idee e concetti complessi relativi alla psicologia in prospettiva pastorale. Promuovere iniziative, azioni e progetti per una formazione pastorale sensibile e competente con individui e comunità con background diversi. Lavorare in modo collaborativo con altri attori sociali e pastorali per promuovere il clima collaborative e il benessere della comunità.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Impegnarsi nello sviluppo delle competenze e nell'apprendimento continuo per rimanere aggiornati su recenti sviluppi della psicologia in prospettiva pastorale. Condurre ricerche e analizzare dati relativi alla cura e al sostegno pastorale. Essere in grado di gestire il proprio lavoro e quello degli operatori pastorali e di integrarlo con altre figure professionali.

TLP1002 Teologia Pastorale 1

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	IT: TLP1002 Teologia Pastorale 1: fondamenti, storia, paradigmi EN: Pastoral Theology 1: history, paths, contexts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	PRIMO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso vuole introdurre in maniera approfondita la pastorale come l'agire della chiesa qui ed ora, finalizzata a favorire l'incontro degli uomini con la Parola, incarnandola in un determinato contesto storico-culturale. Il corso intende presentare la configurazione attuale della teologia pastorale/pratica e la sua collocazione tra le altre discipline teologiche a partire da una esplorazione della dimensione pratica della teologia, dei nodi fondamentali della sua storia, della terminologia e delle questioni epistemologiche e metodologiche. Una particolare attenzione sarà data alla dimensione interdisciplinare e multiculturale. EN: The course aims to introduce in depth pastoral care as the church's action here and now, directed at fostering people's encounter with the Word, embodying it in a given historical and cultural context. The course intends to present the current configuration of pastoral/practical theology and its place among

	other theological disciplines from an exploration of the practical dimension of theology, the fundamental nodes of its history, terminology, and epistemological and methodological issues. Special attention will be given to the interdisciplinary and multicultural dimensions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: La dimensione pratica della teologia - Rapporto tra teoria e prassi nella teologia - La storia della teologia pastorale a partire dalla Bibbia, gli snodi rilevanti fino al dibattito odierno - Presentazione di movimenti e autori che ne hanno influenzato lo sviluppo - Teologia pastorale o teologia pratica? - Questioni epistemologiche: oggetto di studio della teologia pastorale - Percorsi metodologici con particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare ed ermeneutica - Collocazione e caratteristiche della teologia pastorale nel panorama attuale teologico, multiculturale, ecumenico. EN: The practical dimension of theology - Relationship between theory and praxis in theology - History of pastoral theology from the Bible, relevant junctures to today's debate - Presentation of movements and authors who have influenced the development - Pastoral theology or practical theology? - Epistemological issues: object of study of pastoral theology - Methodological paths with emphasis on interdisciplinary and hermeneutic dimensions - Placement and characteristics of pastoral theology in the current theological, multicultural, ecumenical landscape.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of a final oral test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	TORCIVIA C., *La parola nel regno. Un percorso di teologia pastorale,* Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020 | MIDALI M., Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica, LAS, Roma 2011 | MIDALI M., Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica, LAS, Roma 2011 | GIOVAGNOLI A. (a cura di), L'identità cristiana tra località e universalità, Edizioni Studium, Roma 2001 | CAHALAN K. A. – MIKOSKI G. S. (eds.), Openning the Field of Practical Theology. An Introduction (Lanham 2014, | ASOLAN P., Non più mesta accanto al fuoco, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016 | ASOLAN P., Perché Dio entri nel mondo, Lateran University Press, Città del

	Vaticano 2011 | SEMERARO M., Il ministero generativo. Per una pastorale delle relazioni, EDB, Bologna 2016. Altro materiale potrà essere indicato in classe.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Idoneo risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Suitable performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una conoscenza approfondita e una comprensione critica dei concetti chiave, delle teorie e dei dibattiti della teologia pastorale. Analizzare i fondamenti biblici, teologici e storici della teologia pastorale (teoria e prassi) e l'inerente magistero della Chiesa. Valutare i modelli e gli approcci attuali dell'azione pastorale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Integrare l'apprendimento accademico con l'esperienza pratica del ministero attraverso una riflessione teologica critica. Applicare conoscenze teologiche e competenze pastorali per affrontare sfide o bisogni degli individui, delle comunità e dei contesti. Sviluppare abilità di analisi e leadership pastorale. Sviluppare strategie e programmi pastorali contestuali adatti a contesti culturali ed ecclesiali diversi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare criticamente le implicazioni teologiche e pastorali delle decisioni e degli interventi pastorali. Valutare la risposta della Chiesa alle complesse sfide pastorali derivanti dai cambiamenti sociali, culturali, ecologici e tecnologici. Formulare valutazioni critiche su questioni pastorali attingendo a conoscenze teologiche in prospettiva interdisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare concetti teologici e pastorali complessi in modo chiaro ed efficace a un pubblico di specialisti e non. Impegnarsi in un dialogo costruttivo con altre discipline, esperti ed attori sociopastorali. Presentare i risultati della ricerca, i casi pastorali e le argomentazioni teologiche in modo chiaro e ben strutturato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare competenze approfondite e un adeguato grado di autonomia nella ricerca, nell'analisi critica e nell'apprendimento continuo nel campo della teologia pastorale. Confrontarsi criticamente con un'ampia gamma di fonti primarie e secondarie nel campo della teologia pastorale e delle discipline correlate. Identificare le aree di ulteriore apprendimento e sviluppo per migliorare la competenza e l'efficacia pastorale.

TLP1014 Teologia Pastorale 2

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA

3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP1014 Teologia Pastorale 2: metodologie, sviluppi contestuali, prospettive Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso mira a fornire agli studenti una profonda comprensione di come la globalizzazione abbia avuto un impatto significativo sui contesti sociali, economici, ecologici, culturali e religiosi in cui si svolge il lavoro pastorale e di come queste questioni si intersechino con la teologia pastorale, preparandoli ad affrontare questi temi complessi in modo olistico e approfondito. Il corso si concentrerà sull'intersezione tra teologia pastorale, globalizzazione ed ecologia integrale, sottolineando la necessità di una comprensione globale del modo in cui queste dinamiche modellano le priorità pastorali e influenzano la vita e l'azione delle comunità cristiane. Esplorare le implicazioni teologiche della globalizzazione e il ruolo della Chiesa nel rispondere alle sfide globali e la necessità di un cambiamento di paradigma verso un approccio più inclusivo e incentrato sull'uomo. Sottolineare l'importanza delle teologie contestuali nell'affrontare le sfide globali e promuovere una teologia aperta alle diverse prospettive socioculturali. EN: The course aims to equip students with a deep understanding of how globalization has significantly impacted the social, economic, ecological, cultural and religious contexts in which pastoral work is conducted and how these issues intersect with pastoral theology, preparing them to engage with these complex issues in a holistic and informed manner. The course would focus on the intersection of pastoral theology, globalization, and integral ecology, emphasizing the need for a comprehensive understanding of how these dynamics shape pastoral priorities and influence the life and action of Christian communities. Exploring the theological implications of globalization and the role of the Church in responding to global challenges and the need for a paradigm shift towards a more inclusive and human-centered approach. Emphasizing the importance of contextual theologies in addressing global challenges and promoting a theology that is open to diverse sociocultural perspectives.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Aver frequentato il corso TLP1002

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il cambiamento d'epoca e le sfide globali: una lettura sociopastorale e paradigmi teologici di riferimento - Elementi, concetti e correnti della teologia che hanno mostrato una sensibilità verso le questioni sociali con cenni al magistero sociale della Chiesa - La Teologia pastorale come teologia critica e scienza dell'azione - Per una metodologia dell'azione pastorale in prospettiva integrale e integrata a cominciare dalla svolta antropologica fino all'ecologia integrale - La teologia pastorale in prospettiva trasformativa e progettuale - Alcuni recenti movimenti teologici e autori che hanno influenzato il dibattito attuale. EN: Epoch change and global challenges: a sociopastoral reading and theological paradigms of reference - Elements, theories and currents in theology that have shown sensitivity to social issues with reference to the Church's social magisterium - Pastoral theology as a critical theology and science of action - For a methodology of pastoral action in integral and integrated perspective beginning with the anthropological turn to integral ecology - Pastoral theology in transformative and project perspective - Some recent theological movements and authors who have influenced the current debate.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	LANZA S., Convertire Giona. Pastorale come progetto, Edizioni OCD, Roma 2008 | RUGGERI G., *Le 99 fuori. Prepararmi oggi alla chiesa di domani*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2022 | MOLTMANN J., STEFANI P., TRIANNI P., La terra come casa comune. Crisi ecologica ed etica ambientale | CANOBBIO G., Laici o cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico, Morcelliana, Brescia 19972. | DUQUOC C., La teologia in esilio, Queriniana, Brescia 2004. | VILLAGRÁN G., Teologia pubblica, Queriniana, Brescia 2018 [disponbile anche in SP]. | RIEGER J., Globalizzazione e teologia, Querininana, Brescia 2015 [disponibile anche in EN]. Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una comprensione approfondita dei principi fondamentali, teorie, autori e dibattiti della teologia pastorale, della globalizzazione e dell'ecologia umana. Analizzare criticamente il rapporto tra chiesa, cultura, società e ambiente nel contesto della globalizzazione. Valutare il ruolo della Chiesa e della teologia nell'affrontare le sfide sociali e globali contemporanee.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Utilizzare i riferimenti teologico-pastorali per analizzare e rispondere alle questioni di interazione tra globalizzazione, ecologia ed esperienza umana. Impegnarsi in una riflessione teologica pratica sull'impegno della Chiesa nelle questioni sociali. Avvalersi di teologie contestuali e strategie di missione adatte ai diversi contesti globali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare criticamente le implicazioni teologiche e pratiche della globalizzazione. Valutare la risposta della Chiesa alle esigenze pastorali derivanti dai cambiamenti sociali, economici, tecnologici ed ecologici. Formulare giudizi competenti su questioni complesse inerenti alla relazione tra teologia e globalizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare idee teologiche complesse in modo chiaro ed efficace a un pubblico di specialisti e non. Impegnarsi in un dialogo costruttivo con altre discipline, esperti e attori sociopastorali. Presentare i risultati della ricerca, i casi pastorali e le argomentazioni teologiche in modo chiaro e ben strutturato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare competenze adeguate nella ricerca e nello studio autonomo nel campo della teologia pastorale e delle sfide globali. Dimostrare la capacità di confrontarsi criticamente con fonti primarie e secondarie in teologia, studi sulla globalizzazione o altri studi concernenti argomenti sociali. Identificare le aree di ulteriore apprendimento e sviluppo nel contesto delle mutevoli realtà sociali e culturali.

TLP1022 Migrazione e questioni etiche

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Migrazioni e questioni etiche** **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS

8. Cognome e nome del docente	
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Questo corso esplora le dimensioni etiche della migrazione, esaminando le complesse questioni che circondano il movimento umano, la richiesta di asilo e le esperienze dei rifugiati. Gli studenti si impegneranno con quadri teorici, analisi politiche e casi di studio per sviluppare una comprensione sfumata delle sfide etiche e delle opportunità presentate dalla migrazione. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nozione di etica e suo sviluppo storico; Etica e mobilità umana; Il principio del rispetto dei diritti umani; Il principio della promozione della dignità umana; Il principio della superiorità del bene comune; Il principio della destinazione universale dei beni (solidarietà); Il principio della gestione globale (corresponsabilità); Il principio della cittadinanza globale; Il diritto a migrare; Il diritto a non migrare; Iniziative di eticizzazione in ambito interreligioso; Iniziative di eticizzazione in ambito laico **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	Battistella Graziano (a cura di), *Migrazioni e diritti umani*, Quaderni Simi, Urbaniana University Press, Roma 2004 Battistella Graziano (a cura di), *Migrazioni e questioni etiche*, Quaderni Simi, Urbaniana University Press, Roma 2008 SPIAZZI RAIMONDO, *Principi di etica sociale*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1989 Fabio Baggio - Laura Zanfrini (eds), *Ethics and Migration Management*, Polimetrica, Milan 2006 Fabio Baggio, *Políticas migratorias en el Este y Sureste Asiático: gobernabilidad y ética*, contribución presentada en

	el panel "Las políticas migratorias actuales en diferentes regiones del mundo," organizado por OIM en el Museo de la Inmigración, Capital Federal (Argentina) el 23 de febrero 2005 RAWLS JOHN, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano 1983 **** Per la bibliografia per la preparazione dell'esame, consultare le indicazioni date dal professore.***
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso e autonomia di lavoro. Sufficiente risultato nell'esame finale. **Inglese:** Ability to develop and adequately deal with a specific topic related to the course and autonomy of work. Sufficient result in the final examination.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Dimostrare una comprensione critica dei principi etici della dottrina sociale della chiesa e dei valori in riferimento al fenomeno migratorio * Analizzare i contesti storici, politici e sociali che modellano i paradigmi e le esperienze migratorie * Identificare e valutare i principali dilemmi e sfide etiche in materia di migrazione, comprese le questioni dei diritti umani, della dignità e della giustizia sociale
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Applicare teorie e quadri etici a scenari migratori del mondo reale, considerando le prospettive dei migranti, della comunità cristiana e civile * Sviluppare linee di policy o advocacy che affrontino specifiche sfide etiche in materia di migrazione, dimostrando la capacità di comunicare idee complesse in modo efficace
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Valutare criticamente le implicazioni etiche delle diverse politiche e pratiche migratorie, considerando il loro impatto sul benessere umano e sulla coesione sociale * Sviluppare argomentazioni ben supportate a favore o contro specifiche politiche o pratiche migratorie, dimostrando la capacità di bilanciare considerazioni etiche concorrenti
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Comunicare idee e argomenti etici complessi in modo chiaro e rispettoso, sia oralmente che per iscritto, a un pubblico eterogeneo * Facilitare discussioni e dibattiti costruttivi su questioni etiche in materia di migrazione, dimostrando una capacità di ascolto attivo e di risposta ponderata
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	* Riflettere sulle dimensioni etiche della migrazione, riconoscendo la necessità di un apprendimento continuo e di una riflessione critica in questo campo complesso e in evoluzione

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	* Promuovere lo sviluppare un quadro etico per affrontare le questioni migratorie, stimolando nei vari contesti un impegno per la solidarietà e la corresponsabilità

TLP2007 | Dalla teologia alla pastorale interculturale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP2007 Dalla teologia alla pastorale interculturale Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Questo corso esplora alcuni concetti attuali della teologia in prospettiva contestuale e interculturale e la transizione dalla teologia interculturale alla pastorale interculturale. Gli studenti possederanno conoscenze, abilità e competenze necessarie per analizzare e agire in maniera efficace e culturalmente rispondente ai diversi contesti pastorali. Attingendo alle intuizioni della teologia, degli studi culturali e della prassi pastorale, il corso fornisce le base per lo sviluppo della competenza interculturale e per la conduzione di iniziative pastorali in prospettiva generativa e trasformative. EN: This course explores some current concepts in theology from contextual and intercultural perspectives and the transition from intercultural theology to intercultural pastoral care. Students will possess knowledge, skills and competencies necessary to analyze and act effectively and culturally responsive as they engage in various pastoral contexts. Drawing on insights from theology, cultural studies and pastoral practice, the course provides a foundation for developing intercultural competence and leading pastoral initiatives in generative and transformative perspectives.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents	IT: Esplorare la relazione tra cristianesimo e cultura dal punto di vista storico, teologico e pastorale - Discussioni sulla terminologia con

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	particolare attenzione dell'attuale passaggio dall'inculturazione all'interculturazione - Presentazione del recente dibattito sulla docolonizzazione della teologia - Alcuni fondamenti, principi, teorie e autori per un nuovo paradigma della teologia e pastorale in prospettiva interculturale. EN: Exploring the relationship between Christianity and culture from historical, theological and pastoral perspectives - Discussions on terminology with special attention of the current shift from inculturation to interculturation - Presentation of the recent debate on the docolonization of theology - Some foundations, principles, theories and authors for a new paradigm of theology and pastoral care from an intercultural perspective.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	BORTOLIN V., MANZATO G., RIPARELLI E., *L'altro possibile. Interculturalità e religioni nella società plurale*, EMP, Padova 2013. | RIPARELLI E., «Percorsi di dialogo interreligioso. R. Panikkar, E. Lévinas, P. Ricoeur» in *Studia Patavina 59* (2012) 613-633. | BÜHLMANN W., *La terza chiesa alle porte*, Ed. Paoline, 1974. | TORCIVIA C., «Le forme della fede popolare alla luce della nuova inculturazione occidentale», in *Rassegna di Teologia 61* (2020) 285-303. | AMALADOSS M., *Oltre l'inculturazione*, EMI, Bologna 2000. | ARBUCKLE G. A., *Culture, inculturation and theologians*, Liturgical Press, Collegeville (Minnesota) 2010. | LEFEBVRE S., COUTURE D., CHAKRAVARTY. K. G., (a cura di), *Vivere nella diversità*, Concilium 1 (2014). | RIEGER J., *Globalizzazione e teologia*, Querininana 2015. | KELLER C., NAUSNER M., RIVERA M., *Postcolonial theologies*, Chalice Press, St. Louis (Missouri) 2004. | SARR O.M., «L'inculturazione liturgica tra fede celebrata e fede incarnata», in *Urbaniana University Journal l* (2015), 51-75. | Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Dimostrare una comprensione adeguata delle teorie, dei concetti e degli approcci chiave della teologia interculturale. Analizzare l'impatto della diversità culturale sulla pratica pastorale e sull'espressione della fede cristiana con particolare attenzione alle realtà multiculturali. Valutare il ruolo della teologia nel delineare le risposte della pastorale interculturale ai problemi della società contemporanea.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Applicare alcuni principi della teologia e della pastorale interculturale per sviluppare strategie e progetti culturalmente sensibili. Promuovere e collaborare con diversi interlocutori per progettare e realizzare iniziative inclusive che promuovano la pace, la giustizia, la riconciliazione e la trasformazione della comunità. Integrare la riflessione teologica con la prassi pastorale in vari contesti, quali congregazioni, comunità e gruppi interculturali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare criticamente le implicazioni (teologiche, antropologiche ed etiche) della prassi pastorale in contesti multiculturali. Essere in grado di valutare criticamente, analizzare e indirizzare dinamiche culturalmente sensibili. Saper prendere decisioni informate quando si affrontano situazioni complesse che coinvolgono le differenze culturali. Impegnarsi nella pratica riflessiva per migliorare l'autoconsapevolezza e la competenza interculturale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare efficacemente concetti teologici e pastorali complessi riguardanti il dialogo interculturale ad un pubblico eterogeneo. Saper produrre e comunicare materiale divulgativo o di approfondimento che dimostri una comprensione adeguata della teologia e della pastorale interculturale. Facilitare dialoghi e discussioni che promuovano la comprensione reciproca, il rispetto e la collaborazione tra le diverse culture.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Impegnarsi nella ricerca autonoma nell'apprendimento continuo per rimanere aggiornati sugli sviluppi della teologia e della pastorale interculturale. Promuovere capacità di gestire e integrare varie fonti di conoscenza e competenza utili per la prassi pastorale in contesti relazionali e comunitari multiculturali. Promuovere la capacità di adattamento in risposta ai bisogni in evoluzione di comunità diverse.